

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 2 LUGLIO 1951

Anno II - N. 153 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'ANNO SCOLASTICO 1951-52 INAUGURATO IERI

Un nuovo razionale edificio per le Scuole Elementari

Il Primo Convegno Didattico della Scuola Elementare della Somalia ha iniziato i lavori

Non vi è dubbio che gli uomini sentono un senso di poesia, quando dalle più o meno gravose cure della vita quotidiana, vengono a trovarsi a contatto dei bambini.

Vivere in mezzo ai bambini significa sentirsi vivificati, godere di un soffio di giovinezza, di spensieratezza.

Nel volto di coloro che ieri mattina erano convenuti per assistere alla inaugurazione del magnifico edificio destinato principalmente alle scuole elementari, era diffuso un senso di serenità e di intima gioia; ognuno si specchiava negli innocenti volti dei bambini italiani e somali che guardavano con viva curiosità tutti quei personaggi che si aggiravano per lo spazio e ariose sale dove essi avrebbero iniziato i primi passi per apprendere gli strumenti più preziosi e fondamentali che, sviluppandosi attraverso altri gradi del sapere, dovranno consentire loro di affrontare la vita nelle sue varietà di manifestazioni.

Il nuovo edificio scolastico è veramente imponente e sorge nel Corso Italia che può considerarsi la più bella arteria della città di Mogadiscio.

All'inaugurazione del nuovo complesso scolastico, che ha coinciso con quello dell'anno scolastico 1951/52 delle scuole della Somalia e con il « Primo Convegno didattico della scuola elementare della Somalia », erano ieri convenute tutte le più alte autorità del Territorio.

Erano presenti: S. E. il Vicario Apostolico della Somalia, Mons. Vescovo Venanzio Filippini; il Console di Gran Bretagna Sig. Barry; il Console di Francia Sig. Monge; il Segretario Principale Aggiunto del Consiglio Consultivo dell'ONU Sig. Taylor C. Shore; il Direttore Generale e Capo Ufficio Studi del M.A.I., S. E. prof. M. M. Moreno; il Giudice della Somalia dr. Gentilucci; il Procuratore della Repubblica Col. Marcianze; il Capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza Col. Montesoro, in rappresentanza del Generale Ferrara; tutti i Capi degli Uffici dell'Amministrazione; il Capo di Gabinetto dell'Amministratore dr. Spinelli; il Comandante della Marina, Cap. di Vascello Medaglia d'Oro Pelosi; il Col. Brunero; il Col. Scotta dell'Aeronautica; la prof.ssa Frank; il Residente di Mogadiscio dr. Soleri, anche in rappresentanza del Commissario del Benadir dr. Gasbarri; il Commissario Straordinario del Municipio dr. Olivieri; il Sig. Fang I. Tang; i capi dei partiti politici; numerosi Consiglieri Territoriali; il Capo dei Cadi Sceik Abubaker Abdullai; l'ispettore delle Scuole Arabe prof. Mustafà Ageli; gli esponenti delle categorie economiche; tutto il corpo insegnante delle Scuole Elementari italiane e somale; gli insegnanti delle Scuole Medie e moltissimi altri invitati.

S. E. Gorini è giunto alle 10,45, ricevuto dal Direttore Centrale delle

Scuole Elementari, ed ha dato il colpo di forbici al tradizionale nastro tricolore, iniziando la visita dei locali che egli, con la guida del prof. Joppi, ha mostrato a Donna Maretta Fornari Arnaldi, anch'essa intervenuta alla cerimonia.

Nelle sale al pian terreno erano disposte, lungo i corridoi, bambine italiane e somale, queste ultime nei loro costumi tradizionali di delicati colori con il velo sul capo, costituivano una nota di singolare interesse.

Le molte aule per le lezioni al piano terra ed al primo piano sono tutte ampie ed aeratissime, arredate con banchi moderni; l'edificio comprende la sede del museo didattico della scuola elementare; la sede della biblioteca magistrale e della biblioteca scolastica centrale. E' annessa una palestra ginnastica vastissima, fornita dei principali attrezzi; non mancano i servizi igienici attrezzati in maniera perfetta.

All'inizio della cerimonia inaugurale del Primo Convegno didattico della scuola elementare della Somalia, il

Capo dell'Ufficio Scuole, Sovrintendente scolastico dr. Lepori, ha dichiarato che questo è il primo raduno dei maestri elementari della Somalia, convenuti dalle più lontane regioni. Il convegno ha lo scopo di offrire una aperta discussione sulla base delle esperienze del primo anno di insegnamento e di studiare il programma del nuovo anno. Egli ha poi detto di poter affermare con convinzione che i maestri elementari e tutta la classe didattica della Somalia hanno meritato la fiducia. I maestri hanno lavorato il primo anno in condizioni difficili per disagi materiali e per le deficienze dell'attrezzatura scolastica, lacuna che va man mano colmandosi. Le difficoltà più gravi, egli ha continuato, sono state tuttavia superate. La scuola ha anzi acquistato in un periodo assai breve una organicità ed una efficienza veramente notevoli.

Il dr. Lepori ha infine dichiarato che i maestri vedono nella presenza di S. E. Gorini al primo convegno; il riconoscimento più ambito della loro opera.

Si è quindi levato a parlare S. E. Gorini, il quale ha detto:

Eccellenza, Signore, Signori, Ringrazio il dott. Lepori per le sue parole.

Questa bella accolta di autorità e invitati non è occasione per far discorsi, enunciare programmi, enumerare cifre. I programmi sono già stati fatti e noi siamo invece qui per constatare un'altra realizzazione. Oggi si aggiunge alle numerose scuole uno dei più belli edifici. Devo anzitutto dire che, contrariamente ad alcune voci che sono corse, l'edificio per l'insegnamento primario a Mogadiscio non serve soltanto per gli alunni italiani, perché esso è destinato invece anche all'insegnamento per i somali. Del resto ognuno di voi ha già visto che l'edificio stesso già ha servito anche prima dell'inaugurazione per i corsi serali per autoctoni e non c'è sera che non sia illuminato. Riaffermo poi che le direttive della nostra politica scolastica sono che i somali hanno libero accesso a fianco degli italiani in tutti i gradi d'insegnamento e in tutte le scuole anche medie a parità, s'intende, di preparazione, di esami d'ammissione e di promozione. Tutti sanno infine che l'Italia anche in tempi lontani, quando ancora non si parlava di mandati e di amministrazione fiduciaria, aveva creato scuole miste e che in Libia, specialmente, le scuole italo-arabe sono state oggetto del compiacimento di tutti.

Oltre, però, all'inaugurazione dell'edificio per le scuole elementari, la ragione per cui siamo qui riuniti è per salutare gli insegnanti venuti a congresso dalle più lontane regioni della Somalia, dopo un anno di compiute esperienze. Essi iniziano oggi il loro convegno magistrale per scambiare idee e per formulare nuovi programmi. Si attende molto dai risultati di questo primo convegno. Guardiamo ad esso non solo con molte speranze, ma anche con molta simpatia. La classe degli insegnanti è fra quelle che devono mettere maggior zelo e maggior dedizione nell'esercizio del loro ministero affinché con gli insegnanti, anche un'azione amorosa (continua in 3ª pagina)

Le nuove circoscrizioni territoriali

L'esperienza del primo anno di amministrazione e l'accertata necessità di adeguare il più possibile le circoscrizioni territoriali agli interessi ed alle mutate esigenze delle popolazioni hanno consigliato alcuni ritocchi alle circoscrizioni amministrative.

Tale riordinamento decorre dal 1º luglio, allo scopo di farlo coincidere con l'inizio del nuovo esercizio finanziario e facilitarne il funzionamento.

E' in corso di pubblicazione una ordinanza in base alla quale, con la data del 30 giugno 1951, viene soppresso il Commissariato Regionale del Basso Uebi Scebeli: le Residenze di Merca e di Brava da esso dipendenti, entrano a far parte, a decorrere dal 1º luglio 1951, della circoscrizione territoriale del Commissariato del Benadir.

A decorrere dal 1º luglio 1951 è istituito il Commissariato Regionale dell'Uebi Scebeli con sede a Buloburti: tale Commissariato, la cui sede rimarrà temporaneamente a Belet Uen, è suddiviso nelle seguenti Residenze: Buloburti, Belet Uen, Villaggio Duca degli Abruzzi, Italia.

Eguale decorrenza 1º luglio, la sede del Commissariato del Mudugh è trasferita a Galcaio. Tale Commissariato è suddiviso nelle seguenti Residenze: Galcaio, El Bur, Dusa Mareb, Obbia.

In relazione alle disposizioni contenute nell'Ordinanza, il Commissariato Regionale del Basso Uebi Scebeli in data di ieri ha cessato il suo funzionamento.

Il nostro corrispondente da Galcaio

ci informa che il Commissario Regionale del Mudugh, Comm. Aldo Wagner, nell'assumere oggi le sue funzioni ha inviato il seguente messaggio alle Residenze comprese nella sua circoscrizione:

"Nell'assumere le funzioni di Commissario del Mudugh, prego far giungere ai Capi, ai Notabili, agli esponenti delle comunità religiose e dei partiti locali ed alla popolazione il mio cordiale saluto assicurando che tutta la mia volontà capacità ed esperienza saranno rivolte, seguendo le superiori direttive, a favorire il progresso sociale ed economico degli abitanti della regione attraverso le istituzioni democratiche in atto ed in corso di sviluppo. Confido, continua il messaggio, sulla loro effettiva e leale collaborazione di cui considero principale manifestazione la scrupolosa incondizionata osservanza della legge e l'assoluto rispetto delle autorità costituite. Assicuro a tutti indistintamente gli individui le comunità ed i partiti politici ogni garanzia di libertà nell'ambito delle leggi che saranno sempre imparzialmente applicate ma se necessario energicamente imposte".

ATTIVITA' dell'AMMINISTRAZIONE

La Commissione Tecnico-Amministrativa ha esaminato nella sua ultima seduta i seguenti affari:

- Costruzione di altri Campi Famiglia per militari somali, così da dare sistemazione stabile di servizio e di vita ai componenti dei Battaglioni autoctoni.
- Acquisto di 100 imbarcazioni da assegnare alle popolazioni rivierasche della Migiurtinia secondo il piano di aiuti stabilito dall'Amministrazione.
- Lavori di manutenzione delle piste dell'interno.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo dal Sig. Ahmed Iusuf Sciafi, alunno della scuola serale di Bender Cassim, una lettera nella quale egli, dopo di aver messo in rilievo la situazione determinatasi in Migjurtina a seguito della passata siccità, esprime la sua gratitudine per l'Amministrazione e ne fa le lodi.

Ringraziamo vivamente il Sig. Ahmed Iusuf e passiamo la lettera a S. E. il Segretario Generale, ma siamo dolenti di non poterla pubblicare perché non è nelle nostre consuetudini pubblicare lettere elogiative dell'Amministrazione.

Preferiamo lettere di critica, di suggerimenti, anche di opposizione, che consentano di aprire la discussione su di un qualsiasi problema di interesse somalo.

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo:
Sig. Direttore,

nel resoconto della seduta del Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale, riportato nel giornale di venerdì scorso, è riferito che uno dei Consiglieri, e precisamente Hagi Mussa Bogor, ha dichiarato « di aver effettuato sondaggi nell'opinione pubblica somala e di aver constatato che essa è favorevole più all'adozione di un cognome che al nome della cabila, rer e sottorer ».

Sarei contento di sapere in che maniera ed a mezzo di quale referendum il collega Hagi Mussa ha consultato l'opinione pubblica, a meno che, per opinione pubblica egli intenda la sua personale e quella di altre otto o dieci persone con le quali ha probabilmente discusso l'argomento.

Mogadiscio, 30 giugno 1951.

CONS. TERRITORIALE
Mohamed Seek Osman Haile

Non spetta a noi di dare precisazioni perché ci risulta che effettivamente il resoconto dato dal giornale, per quella parte, è conforme alla verità.

Viceversa — e cogliamo l'occasione per una precisazione — non è conforme al verbale nella parte in cui dice: « Alla domanda del dott. Benardelli, se i somali in genere preferiscano scegliere un cognome, i Consiglieri presenti hanno risposto affermativamente ». Dal verbale risulta invece che hanno risposto affermativamente soltanto i Consiglieri Aden Abdulla Osman ed Hagi Mussa Bogor che hanno insistito sulla necessità che venissero preferiti i cognomi alle indicazioni di cabila.

Tanto per la verità.

Iniziativa Culturale

Si comunica che il Prof. Umberto Manzella inizierà un corso di lingua e letteratura araba presso il Circolo Famiglia d'Italia a decorrere dal prossimo mese di luglio.

Le lezioni avranno luogo il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,30 alle 19,30 ed avranno inizio il 6 luglio p.v.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Circolo suddetto dalle ore 19 in poi.

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio comunica che nei giorni 2, 3 e 4 luglio, la 2ª Compagnia del IV Battaglione Somalo effettuerà, dalle ore 06,30, lezioni di tiro con pistola e lancio di bombe a mano, nel poligono sito tra il Campo Bottego e l'Aeroporto di Mogadiscio. Il tiro sarà diretto verso il mare.

La rotabile Mogadiscio-Gesira sarà transitabile. Il poligono sarà delimitato da bandiere rosse che saranno ritate alla fine dell'esercitazione.

L'interruzione dell'energia elettrica

Turni di sospensione dell'energia elettrica dalle ore 18,30 alle ore 21.

LUNEDI' 2 luglio

Parte del Quartiere Amaruini e Corso Vittorio Emanuele: dalla Posta alla Garesa; Zona Via Candeo, Via Bottego, Via Corni, Comando Corpo Sicurezza; Zona di Hamar Geb Geb.

MARTEDI' 3 luglio

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

MERCOLEDI' 4 luglio

Zona Viale Italia.

GIOVEDI' 5 luglio

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceana alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vi-cereale.

VENEDI' 6 luglio

Parte del Quartiere Amaruini e Corso Vittorio Emanuele: dalla Posta alla Garesa; Zona Via Candeo, Via Bottego, Via Corni, Comando Corpo Sicurezza; Zona di Hamar Geb Geb.

SABATO 7 luglio

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

DOMENICA 8 luglio

Zona Viale Italia.

البقاء لله

افتتحت شباب حر بموت الاستاذ
المرحوم محي الدين الحاج الشيخ محي الدين
وكان عمره ٣٥ سنة الذي قضى حياته
العزيرة في كفاح وطنه وتعليمه ابناء
جنسه وتوفي المرحوم واحد والعشرون
من شهر رمضان في الساعة الرابعة
والنصف في ليلة الاربعاء فجزوا من الله
الكريم ان يسكنه دار القرار ويحشره
مع النبي المختار ويمنح اهله الصبر والسلوان
نادي شباب حر

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: intransitabile.

Pista per Audegle: intransitabile.

Pista per Merca: intransitabile. E' possibile il passaggio sulla pedonale.

Pista Merca-Modun: transitabile, osservando alcune deviazioni in pedonale. La durata dell'intransitabilità è prevista per cinque giorni.

Pista Modun-Gelib: sempre intransitabile per automezzi pesanti. Il traghetto di Bangheni è rigorosamente chiuso al traffico dalle ore 18 alle ore 6. Nessuna eccezione è possibile, neppure per le macchine delle autorità, dei funzionari e dei militari.

Strada Villabruzzi-Bulo Burti: al 120° chilometro allagata per lungo tratto; transitabile solo di giorno e per soli autocarri. Il tratto di strada sommerso è invisibile ed è indicato da paletti. E' vietato il traffico dalle ore 17 alle ore 5.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima °C 29,5

Temperatura minima °C 23,5

Pioggia caduta mm. 15

Chisimaio

Temperatura massima °C 29,0

Temperatura minima °C 22,4

Afgoi

Pioggia caduta mm. 6,5

Altezza fiume Scebeli m. 3,10

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,00

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,45

Previsioni per le prossime 24 ore

Costa somala: situazione del tempo invariata. Sulla zona costiera centro-meridionale continua il periodo piovoso, con piogge o pioggerelle intermittenti più o meno intense e con periodi di tregua di durata variabile di una o due ore.

Venti: moderati o deboli del terzo quadrante. Mare: poco mosso o mosso, tendente ad agitarsi.

Giorno 3 luglio 1951

Alta marea: ore 03,45 ed ore 15,38

Bassa marea: ore 09,06 ed ore 22,26

Movimento del Porto

La M/N « Jole Fassio », proveniente da Genova, sarà a Merca il 4 luglio.

MALAPARTE - Kaputt
MALAPARTE - La pelle
BORGHESE - X Mas
L E V I - Costruzioni
la PICCOLA
ENCICLOPEDIA
MONDADORI

e le "recentissime", delle
Case Editrici

BOMPIANI
MONDADORI
RIZZOLI
CAPPELLI
SONZOGNO

sono in vendita alla
LIBRERIA IMPERO
(Porro)

SCHERMO NERO

Piazzardi Severino fu Paolo, di anni 42, domiciliato sul prolungamento di Via Roma, ha denunciato il furto nella sua abitazione di oggetti di vestiario per il valore complessivo di So. 201, ad opera di ignoti. Il reato si sarebbe verificato alle ore 20 del 1° corr. Sono in corso indagini.

Alle ore 8 di ieri è stata elevata contravvenzione a Mussa Iusuf Nur, Gaigial, Abdi Sanne, di anni 15, domiciliato in Bulo Elai, perché trovato in istato di manifesta ubriachezza in luogo pubblico (villaggio Hamar Uen).

Alle ore 19,20 del 30 giugno u.s. è stato arrestato Quartucci Saverio di Pasquale, di anni 40, domiciliato in Via Candela, meccanico, responsabile di oltraggio a P. U.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Le conseguenze d'un bacio ».

Cinema El Gab - « Nella terra di Buffalo Bill ».

Cinema-Teatro Hamar - « Un genio in famiglia » e giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Il delitto del giudice ».

Supercinema - « Il Dott. Cyclops » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

FORD BABY perfetto ordine motore rimesso nuovo vendesi So. 3.500.

Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO.

DUE MULINI per cereali movimenti Bagnoli macine pietre francesi ottimo stato vendesi. Rivolgersi: Porro.

PRENOTATEVI IN TEMPO!.....

Per i libri di testo: Scuole Elementari - Scuole Medie - Ginnasio - Liceo alla LIBRERIA IMPERO (PORRO).

TITOLARE cederebbe o esaminerrebbe serie proposte sfruttamento unica licenza esercizio redditizia attività industriale interessante tutto Territorio. Per dettagli e offerte: FACIONI - "Scebel Film" - Corso Vittorio Emanuele 9 - Mogadiscio.

GIOVANE praticissimo uffici corrispondenza affari cerca lavoro presso Ditta o privato. Rivolgersi: PORRO.

AUTOSCUOLA ed AUTONOLEGGIO "ITALIA" - Via Ugo Ferrandi 29. Sono aperte le iscrizioni al corso di guida teorico e pratico per il conseguimento delle patenti Diesel ed a scoppio. I pagamenti possono essere effettuati per corso completo o per lezioni singole. Continuano le lezioni teoriche e pratiche, per preparazione accelerata, dalle ore 20,30 alla 22,30. Prezzi modici e preparazione accuratissima. Lezioni in Italiano, Arabo ed Inglese. Istruttore: PIAZZARDI.

CERCASI appartamento possibilmente centrale. Rivolgersi: Porro.

AUTONOLEGGIO BENADIR con e senza autista. Dietro alla Cattedrale.

SCUOLA AUTOMOBILISTICA BENADIR « è da preferirsi ». Corso teorico-pratico per patente scoppio e Diesel. Dietro alla Cattedrale.

ALL'ALIMENTARI CIULLA - Via Ruspoli - Pasta di Nola, Napoli, 18 formati. Olio Volta ex Berio. Troverete qualunque formato di pasta e il più grande risparmio. Non confondete la pasta di prima con quella di seconda qualità.

Lezioni in Italiano, Arabo ed Inglese. Istruttore: PIAZZARDI.

CERCASI appartamento possibilmente centrale. Rivolgersi: Porro.

AUTONOLEGGIO BENADIR con e senza autista. Dietro alla Cattedrale.

SCUOLA AUTOMOBILISTICA BENADIR « è da preferirsi ». Corso teorico-pratico per patente scoppio e Diesel. Dietro alla Cattedrale.

ALL'ALIMENTARI CIULLA - Via Ruspoli - Pasta di Nola, Napoli, 18 formati. Olio Volta ex Berio. Troverete qualunque formato di pasta e il più grande risparmio. Non confondete la pasta di prima con quella di seconda qualità.

Lezioni in Italiano, Arabo ed Inglese. Istruttore: PIAZZARDI.

CERCASI appartamento possibilmente centrale. Rivolgersi: Porro.

AUTONOLEGGIO BENADIR con e senza autista. Dietro alla Cattedrale.

SCUOLA AUTOMOBILISTICA BENADIR « è da preferirsi ». Corso teorico-pratico per patente scoppio e Diesel. Dietro alla Cattedrale.

"DEUTZ,"

MOTORI
MOTOPOMPE
GRUPPI ELETTROGENI

Rappresentante S.A.I.E.M.A. MOGADISCIO Stab. Croce Sud

L'inaugurazione dell'Anno Scolastico

(Continuazione della 1ª pagina)

revole e vigile come quella della famiglia, non venga meno nei confronti del bambino.

Senza la passione, senza lo zelo, senza il calor vitale che deve trasfondersi nell'educatore, è inutile sperare che dalle pagine scialbe di un sillabario e da quelle aride del libro in genere, possa balzar fuori l'uomo vivo e vitale.

Noi guardiamo, quindi, alla classe insegnante con ammirazione ed anche con invidia, perchè i maestri hanno il privilegio, come dice la Montessori, di scoprire quell'essere meraviglioso che è il bambino e di rivelarlo a se stesso; ed hanno anche il privilegio — a differenza delle nostre carriere — di vivere la loro vita a continuo contatto con la giovinezza. Ricordo al riguardo alcune parole del Maeterlinck, che come sapete è morto a tarda età, dando anche negli ultimi suoi saggi prova di lucidità stupenda ed anzi di un più compiuto equilibrio: « Non perdetevi mai i contatti con i fanciulli e con la giovinezza; è a questo segreto — io credo — che i patriarchi biblici dovevano i loro lunghi e sani anni. In quella vita pastorale c'erano sempre i bambini accanto agli anziani ed ai vecchi: bimbi attraverso i cui puri occhi essi potevano vedere nuovamente le bellezze e le meraviglie del mondo; bimbi attraverso le cui innocenti questioni essi potevano ritrovare la loro passata e ormai lontana giovinezza ».

Noi prendiamo, infine, occasione da questa riunione per dichiarare aperto il nuovo anno scolastico 1951-52. La Amministrazione ritiene di aver per conto suo assolto i suoi impegni e disposto perchè in questo nuovo anno si ottengano risultati ancor più importanti di quelli registrati finora, sia in materia di edilizia scolastica che di arredamenti. Non meno di 27 nuove aule saranno aperte, 50 insegnanti italiani, 10 di arabo ed oltre 70 autoctoni. Oltre ai risultati del prossimo concorso esorto i somali a partecipare ai corsi per insegnanti. L'Amministrazione fa per loro quanto può per dare l'incentivo maggiore per l'insegnamento e sta sistemando i loro ruoli e la loro carriera. L'ultimo più caloroso appello va, però, rivolto alle popolazioni e prego i Capi, Notabili, Consiglieri Territoriali, di far giungere questa direttiva alle popolazioni: che cioè l'istruzione è il punto di partenza di ogni progresso civile e sociale.

Ditelo, fatelo sapere. Non basta che l'Amministrazione faccia spese e realizzi programmi. I bambini non solo devono essere iscritti, ma devono frequentare con assiduità e con profitto le scuole. E' la scuola, l'istruzione, l'educazione, ancora ripeto, il punto di partenza di ogni programma. Senza di ciò mancano le premesse per avviarsi verso l'autogoverno e l'indipendenza del Paese, alla quale per primi dovete aspirare e per la quale stiamo dando tutti cura assidua, diuturna, appassionata.

Sono, dunque, lieto di dichiarare aperto il nuovo anno scolastico, e vi invito ad ascoltare il discorso di prolusione che pronunzierà il Direttore Didattico dott. Joppi.

Ecco il testo del discorso pronunziato dal dott. Joppi:

Eccellenza, Signore e Signori:
Il primo convegno didattico della scuola elementare somala vede riuniti attorno allo stesso tavolo di lavoro maestri italiani e somali, gli uni e gli altri pensosi di questa ancora informe creatura destinata però a tenere un ruolo di primo piano nell'accelerata evoluzione del popolo autoctono.
Riteniamo di buon auspicio, vedere riuniti, fianco a fianco con gli insegnanti, S. E. il Segretario Generale in rappresentanza di S. E. l'Amministrazione, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'O.N.U., le massime autorità dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana e tanti, tanti amici della scuola.
Un grazie sincero, perchè è con l'aiuto e la benevolenza di loro signori che noi sentiamo di poter camminare speditamente.
Mi è data occasione di ripetere spesso un concetto che ritengo basilare nella impostazione dei problemi scolastici: « La scuola è un fatto squisitamente spirituale ».
Sul piano dei fenomeni spirituali vanno in-

postati, studiati e risolti i problemi derivanti dai rapporti che intercorrono fra alunno ed insegnante.

Su un piano squisitamente spirituale vanno posti i rapporti di dipendenza gerarchica che intercorrono fra maestri e direttori o fra maestri e dirigenti scolastici in genere.

Vorrei pregare loro signori di fermare un po' l'attenzione su questo principio. Qualche volta si è portati a vedere la scuola quale un fatto amministrativo, da incasellarsi nelle strette regole dell'ordinamento burocratico. Qualche volta cadiamo in questo errore noi stessi, uomini di scuola. Fortuna vuole, però, che ogni qual tratto si entri in una classe, si resti a contatto con i bambini, si sente il loro cuore battere all'unisono col maestro, in quel momento ci sbuonizziamo e ci sentiamo veramente i maestri della scuola.

Fra maestro ed alunno passa una corrente di simpatia, di affetto e soprattutto di comprensione e di comune sentire che sola rende possibile l'atto educativo. Nessuna apatia può dividere i cuori del maestro e dell'alunno; i sentimenti loro sono gli stessi perchè unico è il sentire, vorrei dire che le gioie e i dolori sono in comune, come le vittorie e le sconfitte.

Ebbene, o signori, quello che avviene in una classe deve avvenire in tutta la scuola.

Una scuola unica, con un fine unico, con anima unica, fondera, amalgamare, creare una comune volontà di azione e di riuscita, suscitare un comune desiderio di ricerca e di miglioramento; non sentirsi mai paghi delle posizioni raggiunte, avere un alto concetto del dovere, sentirsi sempre maestri — ma maestri con la M maiuscola — e poi godere del piacere che procura l'offerta e — scusate l'immodestia — cercare di mantenersi nella ingenua e pura semplicità del bambino.

E' questo il primo obiettivo della scuola elementare somala, di tutta la Somalia, da Bender Cassim a Chisimao. Sarebbe triste, o signori — se non riuscissimo a così fondere gli spiriti di tutti i maestri, i vicini e i lontani. Tutti egualmente vicini.

Ogni qual volta un maestro scrive per parlare della sua scuola, per esporre i suoi dubbi, per chiedere un consiglio, per sottoporre un progetto, anche solo per ricevere una parola di conforto, è giorno di festa per chi vive nella scuola, perchè in quel momento si sente che l'unità spirituale della scuola è viva e operante.

I quadri della scuola elementare somala non possono che essere eterogenei. Due gruppi ben distinti d'insegnanti italiani: i maestri appartenenti agli ordini religiosi — in maggioranza suore — formano un blocco di volontà, di capacità e d'intelligenza, veramente superbo.

Permettetemi, Eccellenza, che ricordi ai signori qui presenti l'opera grande di amore e di fratellanza umana svolta da questo meraviglioso complesso. Mi si permetta ringraziare le soavi, serafiche suore, che in tanti villaggi interni e l'ucano e prodigano a larghe mani la carità cristiana.

Un secondo gruppo d'insegnanti italiani laici, quasi tutti maestri di ruolo, espressione della scuola elementare italiana, selezionati fra 160.000 maestri che educano i nostri fanciulli. Costoro, provenienti da ogni parte d'Italia, devono ambientarsi, conoscersi e dopo lunghe osservazioni ed un buon tirocinio, mettersi nelle condizioni migliori per espletare con profitto i loro compiti. I loro commenti abituali sono dati dalle diverse condizioni di ambiente, dai molti e svariati lavori che devono compiere, dalla giornata che non conosce soste e riposi, dagli espedienti didattici che si devono continuamente ricorrere per insegnare in più classi, a centinaia di alunni.

Costoro, che arrivano in Somalia con una mentalità « metropolitana », dopo sei mesi sono irrimediabilmente.

Completa il quadro della scuola somala il blocco degli'insegnanti autoctoni. Questi si distinguono per una volontà che si estrinseca nella maggioranza — purtroppo non in tutti — di perfezionarsi, di studiare, di formarsi una solida cultura ed una capacità tecnico-professionale.

Se i maestri italiani si dedicano all'insegnamento per 7-8 ore al giorno, i maestri autoctoni passano — dopo le 5 ore di lezione — altre 2, 3, 4 ore al giorno fra i banchi delle scuole, non più docenti ma discenti.

Frequentano i loro corsi di aggiornamento, le scuole medie, alcuni la scuola di preparazione politico-amministrativa.

E' tutto un fervore di azioni che in certi momenti inebria ed esalta ed in questo fervore di opere noi vediamo i maestri italiani fianco a fianco con i colleghi somali: chi più sa più dà, nel campo della cultura, della didattica, nella pratica amministrativa scolastica della organizzazione.

Arriverà giorno in cui i maestri autoctoni saranno allo stesso livello culturale e professionale dei maestri italiani.

In quel giorno l'amalgama della scuola elementare somala sarà compiuto, e chi avrà fatto il miracolo saranno gli umili maestri italiani assecondati dalla ferma volontà degli autoctoni.

Tengo a precisare, signori, che nella scuola moderna non è più concepibile il maestro, ultimo nella graduatoria delle persone colte.

Ecco perchè si trovano sempre più numerosi i maestri laureati per non parlare degli autodidatti che hanno saputo procurarsi la inestimabile ricchezza di una reale solida cultura.

Rinnovarsi, migliorarsi, aggiornarsi è un altro obiettivo della scuola elementare somala. Testimonianza di questa volontà il presente convegno.

Documentazione: la approfondite relazioni che sono state presentate.

Eccellenza, signore, signori, Molte volte mi son fatta questa domanda: è facile o è difficile l'insegnamento nella scuola, ed — in particolare modo — nella scuola elementare?

La vita della scuola è estremamente semplice. E' forse per questo che l'insegnamento è estremamente difficile.

Nella mia vita scolastica ho visto maestri studiare per degli anni i propri metodi d'insegnamento, ne ho visti di sfortunati venire a chiedere conforto per non essere riusciti nei loro intenti educativi; ho ascoltato maestri e maestre con 35-40 anni di servizio che sollecitavano visite ispettive per sapere se erano sulla strada giusta o meno, ho raccolto centinaia di lavori belli e brutti e tutti mandati per la confessata incertezza dell'insegnante o per studiare tanti singoli casi.

Non si creda, o signori, che gli'insegnanti che così si comportano siano i deboli ed i mediocri. Sono i migliori, gli ottimi. Stare pur certi che un maestro mediocre crederà sempre di compiere opera perfetta.

Questa è un'altra metà della scuola somala: creare nell'insegnante e fra la popolazione la coscienza della difficoltà dell'azione educativa. Negli'insegnanti perchè sentano il bisogno del continuo rinnovarsi. Nella popolazione perchè, conoscendo il nostro lavoro, possa meglio e più efficacemente collaborare con la scuola.

La scuola chiede la collaborazione della società, delle famiglie, delle autorità. Pensare che la scuola elementare possa vivere senza questa

collaborazione è un assurdo.

Si pensi a quanta parte ha la società nella formazione morale del fanciullo. Si consideri il maestro che vive nello stesso mondo sociale del bambino. Si pensi alla fatica veramente da Penelope di quell'insegnante che ogni giorno tesse una tela che la famiglia, la strada, gli adulti ed i piccoli stessi possono ora per ora, giorno per giorno distruggere.

Il problema della collaborazione tra scuola, famiglia e società ha dato luogo a discussioni di vasta portata in quasi tutti gli stati di lunga tradizione scolastica.

Si dubitava che gli estranei alla scuola venendo a più stretto contatto con la stessa potessero interferire nella vita scolastica e creare così stati di disagio, confusione, disorganizzazione.

Come in tutte le cose, c'è stato chi ha avuto il coraggio di rompere la sterile discussione con l'esperimento. Si è allora dimostrato — parlo di una recentissima prova fatta su larga scala in Italia — che là ove si è saputo attuare la più stretta collaborazione tra scuola, famiglia e società non solo c'è stata concordia e unità d'intenti, ma il prestigio della scuola e degli insegnanti si è moltiplicato.

Si son costituiti comitati « Scuola-Famiglia » e spesso volte questi comitati hanno risolto il problema dell'edificio scolastico, del materiale didattico, della radio, delle biblioteche, del cinema didattico e via di seguito.

I genitori sono entrati nella scuola non per controllare o criticare, ma per assistere alle lezioni, per vedere i loro bambini al lavoro, per respirare l'aria pura che nutre lo spirito di tante innocenze.

Senza più controllori o giudici, al di fuori della gerarchia scolastica — unica responsabile —, i maestri hanno potuto lavorare con entusiasmo e fede.

Anima dei comitati « Scuola-Famiglia », i veri creatori di questo clima di collaborazione, di affetto e di fiducia gli uomini della scuola Provveditori, ispettori, Direttori, Maestri. Anche in questo campo gli orizzonti sono vastissimi in Somalia.

In questo clima di collaborazione deve trovare soluzione il problema dell'edificio scolastico. Se dovessi dire ciò che sta facendo l'Amministrazione Fiduciaria dovrei portare delle cifre e dei dati veramente sorprendenti; se volessi esaltare l'opera dell'Amministrazione, dovrei io, che tante volte ho visto misere scolette relegate in tuguri e cantine, sciogliere un inno di gratitudine. Ciò facendo andrei oltre i limiti del mio dire.

Desidero però affermare un principio al quale tutti gli insegnanti elementari della Somalia si uniformeranno: la scuola deve essere accogliente, bella, ampia. Deve portare l'alunno in un ambiente nettamente diverso e nettamente migliore dall'ambiente suo naturale. Nella scuola il bambino deve trovarsi a suo agio, della scuola l'alunno deve subire tutto il fascino; così potrà sentire il bisogno di un miglioramento spirituale ed a suo tempo vorrà anche godere le gioie di un migliorato tenore di vita materiale.

Scuola bella non vuol dire palazzi sontuosi, ma aule vaste dove si possa respirare a pieni polmoni senza rubarsi l'aria l'un con l'altro; aule pulite, suppellettili modeste ma decorose ed igieniche e sempre il tocco del maestro che qua con un disegno, là con un quadretto, altrove con un fiore, porta ovunque il senso del buon gusto. La scuola bella si può ottenere tanto in un edificio come questo, quanto in una modesta « arca », costruita però con procedimenti più razionali degli attuali.

Ed a proposito di questo edificio che oggi la Eccellenza Vostra ha inaugurato esso, col consenso dell'E.V., è destinato a divenire la scuola tipo della Somalia; una scuola da imitarsi, di sperimentazione, la sede del museo didattico della scuola elementare, della biblioteca magistrale, della biblioteca scolastica centrale; qui i maestri verranno a discutere i problemi della loro scuola. Se le cose fatte dagli uomini hanno un cuore, questa scuola non potrà non divenire il cuore della scuola somala.

Eccellenza, signore, signori.

Ricevuti gli ordini dagli organi centrali della

Amministrazione, si è affrontato il grave e complesso problema della scuola per adulti. Dire quanto esso sia importante è inutile. Tutti lo sanno. Dire quanto esso sia complesso può essere giusto. L'adulto ha bisogno della sua scuola, nella quale si ritrovi e nella quale possa appagare al desiderio di conoscenze. Anche se l'educazione che riceve è elementare, essa non può essere quella del bambino. Diversi gli interessi, diversa la mentalità, diversi i mezzi. Mentre la scuola elementare deve essere prevalentemente formativa, per l'adulto deve predominare l'interesse informativo. Questo, però, deve essere ben indirizzato perchè, anche se nell'adulto non vi è un carattere da formare, vi sono molte deviazioni da correggere, molti fattori positivi da mettere in luce.

Il problema della scuola per adulti è problema d'insegnanti che devono specializzarsi, è problema di libri di testo e d'impostazione didattica ed è — infine — problema di organizzazione capillare.

La scuola per adulti deve arrivare nelle caserme e nelle carceri, negli ospedali, nei cantieri; la iniziativa individuale deve essere incoraggiata e nello stesso tempo disciplinata perchè tante nobili forze non si isteriscano e non si esauriscano alle prime difficoltà.

Nella scuola per adulti si deve vincere il grande ostacolo rappresentato dalla irregolare frequenza della scolaresca.

In linea con le scuole di tutto il mondo, in stretta aderenza con i principi nuovi della pedagogia, abbiamo chiesto ed ottenuto che anche nella scuola elementare somala, come in quella italiana, sia introdotto l'insegnamento del lavoro.

Scuola attiva, secondo il concetto del Ferrière, sarà la nostra scuola. Scuola della ricerca e della scoperta. Non un sapere cell'è preparato pronto per essere travasato nelle testoline dei fanciulli, che faranno tutto il possibile per eludere a questa fatica. Ma ricerca diretta della legge e della verità, libero campo alle iniziative personali e collettive, sperimentazione e dimostrazione pratica della conoscenza e poi il lavoro delle mani inteso con intendimenti eminentemente didattici.

La scuola in funzione del lavoro ed il lavoro in funzione della scuola. Ecco l'amalgama perfetto in una scuola moderna. Ed il Somalia può veramente farsi una tal scuola perchè, non legati ad alcun preconcetto storico e tradizionale, tutti sono spinti solo dall'imperioso anelito del domani.

Far sentire al fanciullo somalo la bellezza del lavoro, espresso in tutte le sue forme, intellettuali e manuali, far comprendere che « non vi sono lavori nobili e lavori umilianti, accostare il fanciullo alla terra e metterlo in condizioni di capire che l'inchinarsi per lavorarla è onorare l'Iddio, che attraverso la terra ci profonde i doni della sua infinita generosità, ecco — o signori — cosa significa il lavoro nella scuola.

E poi combattere l'empirismo nel campo delle attività manuali attraverso l'esercizio della organizzazione razionale del lavoro.

Principi formativi, abitudini, forme mentali. E quando il fanciullo uscirà dalla scuola per entrare nell'azione della vita, sarà quando la terra avrà arata profonda e quando no, in quanto saprà perchè la terra va arata; e prima di segare un pezzo di tavola per ricavarne un mobile, saprà fare il disegno, prendere le giuste misure, evitare sciupii, procedere per gradi e secondo un determinato ben definito progetto.

Se la scuola elementare saprà restare fedele a questi principi e saprà attuarli veramente su vastissima scala, nel giro di poche generazioni assisteremo davvero ad un profondo rivolgimento nella evoluzione di questo popolo che noi italiani amiamo come il nostro stesso popolo.

Eccellenza:

I maestri italiani che sono venuti in Somalia coscienti dell'alta responsabilità loro, hanno portato dalla patria lontana tutti i loro entusiasmi e tutta la loro dottrina per il bene del popolo somalo al quale dicono: nel campo della educazione non ci sono mezze misure; o si educa o non si educa.

Noi Vi ringraziamo, Eccellenza, perchè — agli ordini vostri — ci date la possibilità di lavorare con la massima larghezza di vedute possibile e, lasciatemelo dire, con generosità di mezzi.

Vi ringraziamo, Eccellenza, anche a nome dei mille e mille fanciulli e giovani che fra qualche giorno ritorneranno ad allietare le ora vuote e tristi aule scolastiche.

Discussa la relazione Gonella al Consiglio Nazionale d. c.

A Grottaferrata sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, proseguono i lavori del consiglio nazionale della D.C. che costituiscono naturalmente il centro politico dell'interesse della Capitale. Le indicazioni infatti che verranno dalla riunione di Grottaferrata sono quelle che rappresentano la volontà del maggior partito nazionale e della maggioranza parlamentare e hanno un valore decisivo per lo svolgimento dei rapporti fra Governo e Partiti e per la futura azione del Governo stesso. A lavori ultimati, sembra che l'on. De Gasperi riuscirà ad ottenere il largo mandato fiduciario chiesto per lui dal segretario del Partito, assicurandosi libertà di azione per le trattative con gli altri partiti ai fini della ricostruzione sul piano governativo della coalizione del 18 aprile nel momento da lui giudicato più opportuno. La seduta di ieri mattina si è aperta con l'approvazione all'unanimità della se-

guente risoluzione: « Esattamente un anno fa, il governo comunista nord coreano annunciava, dopo appena quattro giorni dall'inizio delle ostilità, la trionfale avanzata delle proprie armate fino a quasi cento chilometri dalla conquista di migliaia di città e di villaggi. Notizie giunte oggi dichiarano che si possa giungere rapidamente ad una tregua d'armi. Il consiglio nazionale della D.C. si rallegra di tale annuncio ed esprime la fiducia che esso apra la via ad una pace giusta e stabile nella matoriatia Corea, confermandoci così anche il fatto che l'ONU fronteggiando ogni aggressione, costituisce la migliore garanzia di sicurezza e di pace ».

E' stata quindi ripresa la discussione intorno alla relazione dell'on. Gonella. Hanno parlato il Consigliere Giorgio Tupini, Larenta, Montini, De Martino, Iannotta, Fanfani, Tavianini ed il Presidente del Consiglio on. De Gasperi.

Pekino accetta l'invito del generale Ridgeway

I comandanti comunisti indicano il 10-11 luglio come data per l'inizio delle conversazioni

TOKIO, 1.

La Radio di Pekino ha oggi diffuso il testo di un messaggio in risposta all'invito rivolto dal generale Ridgeway per un incontro onde discutere la tregua d'armi.

Il messaggio dice che dopo consultazioni del generale Kim Il Sung, comandante supremo dell'esercito nord coreano con il generale Peng Teh Huai comandante dei volontari cinesi, in risposta alla dichiarazione del generale Ridgeway comandante in capo delle forze delle Nazioni Unite, essi sono pronti ad incontrarsi con i rappresentanti del comando supremo alleato per iniziare le conversazioni concernenti la cessazione delle ostilità e giungere allo stabilimento della pace.

La dichiarazione comunista propone come luogo dell'incontro una località nella zona di Kaeson aggiungendo che essi potranno incontrarsi con i rappresentanti del generale Ridgeway il 10 o l'11 luglio.

La risposta dei comandanti comunisti è stata trasmessa anche dalla Radio di Mosca che ha ripetuto integralmente il messaggio dei comandanti cinese e nord coreano.

Alcuni osservatori militari hanno dichiarato a Tokio che il periodo di tempo di 10-11 giorni richiesto dai cinesi e dai nord coreani prima di iniziare le conversazioni per l'armistizio, renderà difficile la continuazione delle operazioni militari in tale periodo senza che il morale delle truppe risenta della particolare situazione.

Negli ambienti politici di Washington si avanza l'ipotesi che l'intervallo di tempo richiesto dai comunisti sia stato indicato perché essi intendono forse prepararsi per ogni eventualità ad una nuova offensiva. Per tale motivo nei circoli competenti alleati si dichiara che nel frattempo le operazioni militari verranno continuate da parte occidentale con vigore.

Negli ambienti autorizzati francesi ci si dichiara soddisfatti per l'atteggiamento assunto dalle autorità comuniste di fronte alla offerta di cessazione del fuoco. Si esprime del pari la ferma speranza che la risposta affermativa di Piongyang possa veramente portare ad una soluzione della crisi coreana.

Il ministro britannico della difesa Shinwell, parlando oggi a Manchester ad un comizio laburista si è detto soddisfatto per la notizia della risposta della Corea del Nord ed ha espresso la

speranza che fra non molto si riunisca una conferenza quadripartita.

A Bonn la notizia è stata accolta con viva soddisfazione dal Cancelliere Adenauer il quale ha espresso la speranza di veder presto conclusa la lotta in Corea.

Protesta giordanica all'ONU

AMMAN, 30.

La Giordania ha protestato presso l'ONU contro i lavori di bonifica degli israeliani nella zona di Muleh che minaccerebbero la stessa esistenza del fiume Giordano il cui livello dalla epoca di tali lavori ad oggi sarebbe già abbassato alla metà e la cui salinità sarebbe enormemente aumentata. Le operazioni di deviazione delle acque compiute dagli israeliani metterebbe in grave pericolo l'esistenza di vasti strati di popolazione vivente di agricoltura nella valle del Giordano. Da parte giordanica si fa valere il principio consuetudinario di diritto internazionale per cui una deviazione delle acque di un fiume da parte di uno Stato a danno di un altro non sarebbe ammissibile.

Margaret Truman ospite domani del Capo dello Stato

ROMA, 1.

Il Presidente della Repubblica e la signora Einaudi hanno invitato per il 3 luglio per una colazione intima al Quirinale la signorina Margaret Truman. Alla colazione parteciperanno anche l'ambasciatore Dunn e la consorte.

I solenni funerali di Luigi Rizzo

ROMA, 1.

Con grande concorso di folla hanno avuto luogo sabato mattina a Roma i funerali dell'ammiraglio Luigi Rizzo, medaglia d'oro, eroe di Grado, Premuda e Buccari. La Basilica di Santa Maria degli Angeli, dove le esequie si sono svolte, era letteralmente gremita di pubblico. Fra i presenti si notavano il senatore Borromeo in rappresentanza del Senato, l'on. Foderaro in rappresentanza della Camera, il Prefetto Miraglio in rappresentanza dell'on. De Gasperi, il sottosegretario Brusasca e Vaccaro in rappresentanza del Governo, l'ammiraglio Bolsani per il Ministero della Difesa, gli ammiragli Marini ed Oliva, le medaglie d'oro Forillo, Grande e Paolucci e il sindaco Migliaccio Fogliani. La messa è stata officiata da Don Ugo de Santis vice parroco della Basilica.

نشر هنا نص المحاضرة التي سجلها
المستشار ورئيس وحدة الشباب الصومالي
السيد حاج محمد حسين لحظة الاذاعة
والنشر بمقدشوه التي اذيعت في اليوم
الحادي والعشرين من الشهر الجاري:

ضروريات التعليم لحياة الامة

الامة الحية هي التي يعرف افرادها
حقوقهم وبطالون بها كما يعرفون
واجباتهم وبطالون بها وحقوق
الافراد التي كفلهما الدستور لا يتاثر
بها الفرد إلا إذا كان له دراية وفهم
صحيح وهو لا يصل الى هذه الدراية
وهذا الفهم إلا إذا تعلم. فالتعليم هو
اول واجب من حقوق الانسان هو
كذلك اول معين له على فهم حقوقه
أيضا واول معين له على فهم واجباته
وارائه لها. فالفرق بين المتعلم وغيره
فرق واضح.

فالتعليم والتربية هما الدعائتان الواجب
اقامتهما في بناء الاسرة قبل غيرها لان
الامية لا تحرم الفرد من المشاركة في
النظام الاجتماعي فحسب بل محرمه كذلك
الاهتمام بالشئون والاعمال التي تكون
من اجلها الحياة الاجتماعية.

والاسرة الصالحة التي يدخل العلم
من احد ابوابها يهرب الفقر من بابها
الاخر لان المتعلم يفهم حينئذ كيف
يحافظ على سلامة جسمه وكيف ينفع
بكل ما يلقى اليه من نصيح وارشاد.

واعقادي ان المشروع الذي انادى
به وهو مشروع مكافحة الامية. لو ان
نعملها مشروعا قوميا ولا نترك الادارة
المتولة بالوصاية وحدها بل يجب قيام
افراد الشعب جميعا وخصوصا القادرون.

هل من الواجب او من الانصاف
ان نقول ان الادارة تعمل كل كبيرة
وصغيرة او ان ننظر كل شيء من
غيرنا؟ اذا كان الامر كذلك فلنقل
علينا السلام. لو جعلناه اي التعليم واجبا
وطنيا على كل تاجر وموظف وعمال
ومزارع ان يساهم بما يريه ذمته لبلده
ومواطنيه وإلا يمد خائفا لهذا البلد
الذي يحجب به.

لو فعلنا ذلك لخطونا خطوه مباركة
نحو اهدافنا. اما إذا كنا نقادى بالحرية
وبالاستقلال بالافاظ الفارغة ثم تركب
امورا بعيدة عن الاجتهاد وعن طريق
الحرية فذهبتا إذا ما هو الا مخادعة
نخادع بها انفسنا وشعبنا.

وان على الاغنياء واجب مقدس
يجب فهمه هو التبرع بنفس راضية لتعم
التعليم، وعلى الفقراء واجب اخر هو
التقدير وارسال ابنائهم الى المدارس.

واقول ان صوماليا تنتظر من كل صومالي
ان يقوم بواجبه نحو القضاء على الامية
ونشر التعاليم الاسلامية.

والثال المصري يقول « اقصد في كل
شيء ومن كل شيء الا من الية التعليم ».

حاج محمد حسين حامد

TRADUZIONE

Testo della conferenza tenuta dal Presidente della Lega dei Giovani Somali, Hagi Mohamed Hussen, alla Radio di Mogadiscio il 21 giugno scorso: « La necessità dell'istruzione per la vita di un popolo ».

E' Nazione vitale quella i cui membri conoscono i loro diritti e ne esigono l'applicazione, così come conoscono i loro doveri e ne osservano l'esecuzione collettiva.

I diritti degli individui, che sono sanciti e garantiti dalle leggi, non possono lasciar traccia sul singolo individuo a meno che questi non abbia di quella coscienza e conoscenza vere e proprie.

Non si può però giungere a questo grado di coscienza e di comprensione se non per tramite dell'istruzione.

L'Istruzione è quindi il primo dei diritti dell'uomo ed il Conoscere è suo precipuo dovere.

Grande è la differenza tra Sapere ed Ignorare!

Cultura ed Educazione sono i due necessari pilastri sui quali poggia la costruzione della Stirpe prima di ogni altra cosa.

L'analfabetismo non solo impedisce all'individuo di potersi associare ed aggregare all'ordinamento sociale, ma gli vieta anche di potersi occupare della cura degli affari e delle varie attività che nel loro complesso costituiscono la vita sociale.

La Nazione vera infatti, quella cioè che apre una delle sue porte al Sapere, scaccia da un'altra porta la povertà poichè chi possiede la Cultura sa bene come tutelare l'integrità del proprio organismo e come trarre profitto dai retti principi della cultura stessa.

E' mia ferma convinzione che la campagna della quale mi faccio araldo altro non sia in sostanza che la « Lotta contro l'analfabetismo » e che questa debba assurgere a movimento popolare.

Non dobbiamo quindi lasciare che l'Amministrazione Fiduciaria proceda isolata in questa lotta, ma dobbiamo anzi fare appello al popolo tutto ed alla parte più capace di esso in specie.

Non è forse nostro dovere e lealtà poter dire all'Amministrazione che tutti, grandi e piccoli, prendono parte all'azione? Oppure pretendiamo ogni cosa dagli altri?

Stando così le cose non ci resterebbe che darci pace. Se invece riuscissimo a trasformare l'istruzione in dovere nazionale per ogni categoria (Commercianti, Impiegati, Operai, Agricoltori) ed ognuno si rendesse partecipe nella responsabilità verso il Paese e la terra in cui vive, se facessimo questo, avremmo certo fatto un benedetto passo verso i nostri fini.

Non dobbiamo invocare la libertà e l'Indipendenza con parole vuote e poi compiere cose lontane ed estranee al nostro sforzo ed alla via che conduce alla libertà. Tale condotta non sarebbe che un inganno per noi stessi e per il nostro popolo.

Ai ricchi quindi il sacrosanto dovere, comprendendo questo stato di cose, di donare liberamente e con animo lieto per la diffusione dell'Istruzione. Ai poveri invece, il dovere di inviare i loro figli alle scuole.

Posso qui dire che la Somalia aspetto che ciascun Somalo si erga con ogni sua possibilità per l'abolizione dell'Analfabetismo e per la diffusione della cultura Islamica. Un proverbio egiziano dice: « Economizza in tutto e su tutto meno che sui fondi per l'istruzione ».

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 3 LUGLIO 1951

Anno II - N. 154 - Prezzo 15 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Le controproposte di Pekino accolte dal gen. Ridgway

Il governo sud coreano parteciperà ai negoziati per l'armistizio. Vasto programma economico per la ricostruzione della Corea meridionale

LONDRA, 3.

Il Ministro degli Esteri Morrison ha fatto nel pomeriggio una dichiarazione ai Comuni in merito alla risposta cinese e nord coreana sull'offerta di cessazione del fuoco del generale Ridgway.

Il Ministro degli Esteri britannico ha dichiarato in particolare che il Governo di Sua Maestà ha accolto favorevolmente lo sviluppo degli eventi e si attende ora che il Comandante Supremo alleato risponda affermativamente al messaggio nord coreano. Il Governo di Sua Maestà — ha aggiunto Morrison — accorda la sua piena fiducia al generale Ridgway. Desidera inoltre mettere in guardia la Camera contro speculazioni troppo affrettate sulle condizioni della cessazione del fuoco.

Eden si è associato alle dichiarazioni di Morrison a nome dell'opposizione e in particolare sul punto in cui il capo del Foreign Office ha espresso la sua fiducia nei riguardi del generale Ridgway.

Il Ministro Morrison interrogato da un deputato laburista su notizie di inopportune manifestazioni del Governo sud coreano ha così risposto: « Il Governo britannico si oppone a qualsiasi manifestazione proveniente da questo Governo o da qualunque altro ».

Lo stesso Ministro Morrison, in risposta al deputato conservatore Duncan Sandys il quale domandava se stretti contatti venivano osservati col Governo degli Stati Uniti, ha risposto affermativamente.

Il Capo del Foreign Office, rispondendo infine a parecchi deputati i quali chiedevano soprattutto notizie se nel momento attuale nelle conversazioni tra i militari erano previste considerazioni politiche, ha risposto che le questioni politiche sarebbero state discusse più tardi mentre per il momento interessava soprattutto fissare i termini della cessazione del fuoco tra i comandanti sul posto.

A Washington, il Presidente della Camera dei Rappresentanti, Sam Rayburn, dopo aver assistito alla abituale conferenza del lunedì fra il Presidente Truman ed i « leaders » repubbli-

cani ha affermato che il Presidente è soddisfatto della situazione in Corea.

Il portavoce della Marina americana ha dichiarato frattanto che i comunisti nella Corea del Nord stanno inviando grossi convogli di rifornimenti alle loro truppe. Il portavoce ha aggiunto che l'aviazione della Marina ha effettuato numerosi attacchi contro tali convogli nel corso degli ultimi due giorni ed ha distrutto numerosi autocarri di un convoglio sulle strade lungo la costa orientale della Corea del Nord.

Radio Pekino ha trasmesso stasera il testo di un articolo del « Giornale del Popolo » nel quale si afferma che, se gli Stati Uniti e gli altri paesi partecipanti alla guerra in Corea, mostreranno la loro sincerità nel giungere ad una cessazione del fuoco e nell'adempiere fedelmente le conseguenti condizioni, ciò costituirà il primo passo verso la soluzione del problema coreano ed avrà importanti conseguenze per la sistemazione pacifica di tutta la questione così come è stato sempre auspicato dalla Co-

rea del Nord, dalla Cina e dalla Unione Sovietica.

Nei circoli diplomatici di Tokio si attende che le Nazioni Unite propongano entro pochi giorni al Governo di Syngman Rhee un importante programma di aiuti economici per la ricostruzione della Corea meridionale dopo la cessazione delle ostilità. In questi ambienti si esprime l'opinione che le Nazioni Unite devono fare un simile gesto verso il Governo sud coreano che attualmente si mostra agitato dalle proposte di armistizio e non si parla dell'unificazione della Corea.

Si aggiunge che il vasto programma di ricostruzione economica della Corea del Sud sarà annunciato dalle Nazioni Unite e messo in opera dagli Stati Uniti con la partecipazione del Giappone.

Da Tokio si apprende che la risposta del comandante supremo delle Nazioni Unite, generale Ridgway, alla controproposta dei comandanti comunisti sarà inviata domani mattina.

In base ai recentissimi rapporti che giungono da Pusan il Governo coreano ha ultimamente deciso di prendere parte alla conferenza per l'armistizio.

Nello stesso tempo, il comunicato diramato dalla Ottava Armata annuncia che nonostante le conversazioni in corso l'attività dei comunisti cinesi sui campi di battaglia si è andata intensificando nelle ultime 24 ore.

Il Primo convegno didattico delle Scuole Elementari della Somalia

Nel salone delle riunioni dell'edificio scolastico in Corso Italia, recentemente inaugurato, sono continuati ieri mattina i lavori del Primo Convegno didattico dei direttori e dei maestri della Somalia.

E' stata offerta la presidenza onoraria a S. E. Moreno che, come è noto, è in Somalia per una missione di studio e che ha desiderato intervenire al convegno.

Egli ha pronunciato brevi parole di compiacimento, rilevando che il convegno è la più chiara dimostrazione dell'efficiente organizzazione della scuola somala che deve essere alla base ed all'avanguardia del processo di evoluzione di tutto il popolo.

Alcuni insegnanti hanno quindi proceduto, tra il più vivo interesse, alla lettura delle loro relazioni concernenti la trattazione di argomenti della più grande attualità.

Sono stati svolti i seguenti temi:

1.) La scuola, vista come scuola pluriclasse: relatrice Suor Deodata Crosetti.

2.) Difficoltà linguistiche nell'insegnamento: relatrice signora Joppi Cozzi Ada.

3.) Commento ad un giornale manoscritto: relatore dottor Mustafà Ageli.

Dopo ogni singola lettura, sotto la presidenza del dottor Puccioni, il Prof. Joppi ha invitato alla discussione; numerosi furono gli interventi dei maestri somali ed italiani, i quali hanno avuto modo di portare l'utile contributo della loro esperienza e della loro cultura.

Si prevede che i lavori continueranno per tutta la durata della giornata odierna e forse anche domani.

Il convegno desta grande interesse: in esso tutti gli insegnanti si trovano a contatto, per realizzare una maggiore fusione fra di loro e per discutere liberamente ed efficacemente i problemi fondamentali della scuola elementare, considerata anche sotto i differenti aspetti che essi presentano nelle varie parti del Territorio.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. Gorini ha ricevuto il Presidente della Lega dei Giovani Somali, Hagi Mohamed Hussein, con il Vice Segretario Generale Hagi Farah Ali i quali gli hanno esposto alcune questioni interessanti gli iscritti al partito.

PERCHÈ in Somalia

La corrispondenza di Ettore della Giovanna da New York, che qui di seguito riportiamo dal « Giornale d'Italia », ha destato grandissimo interesse non soltanto in Somalia, ma in tutti gli ambienti che con la Somalia hanno rapporti. Per comodità di coloro che non hanno potuto leggere il « Giornale d'Italia », che qui giunge in limitato numero di copie, riportiamo le parti più interessanti dell'articolo.

NEW YORK, giugno.

La sessione di giugno del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite ha dimostrato che l'Italia ha avuto ragione di chiedere l'amministrazione fiduciaria della Somalia. Il mandato decennale voluto per mantenere « il piede in Africa », non è stato un modo per consolarsi della perdita totale delle colonie, ma una mossa politica che ha già dato i suoi frutti.

L'Italia persegue con questa amministrazione fiduciaria uno scopo politico che non ha nulla di misterioso, nulla di machiavellico, che è stato apertamente dichiarato: vuole conquistarsi le simpatie dei popoli africani, dei Paesi arabo-asiatici, vuole partecipare a tutti i lavori internazionali che riguardano il progresso ed il benessere dei popoli africani, vuole cancellare per sempre i reliquiati di una diffidenza verso un presunto imperialismo italiano. I contatti fra l'Italia e l'Africa, fra l'Italia ed il Medio Oriente, saranno allora enormemente facilitati: quando tutti i Paesi dei due continenti, compresa l'Etiopia, compresa la futura Libia, si saranno definitivamente convinti, e forse lo sono già, che l'Italia non sogna guerre d'invasione, non mira a creare nuove colonie attraverso una lenta penetrazione, gli scambi commerciali fra quei Paesi ed il nostro aumenteranno sempre più. L'Africa e l'Asia cercheranno la nostra assistenza tecnica, i nostri operai, sicure di trattare con una Nazione amica, con l'unica Potenza europea che è veramente anticolonialista, e non facciamo eccezione per la Russia, che è diventato il Paese colonialista per eccellenza, che se potesse, farebbe dell'Europa tutta, dell'Africa, dell'Asia, delle due Americhe, dell'Australia e delle Terre Artiche altrettante colonie.

Sono quindi motivi politici ben determinati, che hanno indotto l'Italia a spendere l'anno scorso dieci miliardi di lire in Somalia, e quest'anno il popolo italiano deve contribuire al bilancio somalo con sei miliardi: la cifra di questo contributo ha prodotto una profonda impressione anche sul Delegato degli Stati Uniti, ed il Consiglio di Tutela ha preso in seria considerazione l'esposizione che l'Ambasciatore Fornari ha fatto delle difficoltà che tormentano il bilancio passivo della Somalia.

Il contributo italiano, nell'interesse stesso del popolo somalo, dovrà diminuire progressivamente, altri-

(continua in 6ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LA FINALE DELLA "TARGA PRIMI CALCI"

ARSENAL - JUVENTUS 2 a 1

ARSENAL: Parodi II; Ferri, Sorrentini II; Casalini, Bacchelli, Voce; Cicciarello, Pompili, Sorrentini I, Romanini, Mirabile (cap).

JUVENTUS: Pagura; Molinari, Parodi I; Di Cera, Carcofaro, Malavarcha; Rossi, Timarco I, Terzaghi III (cap), Evangelisti, Camerra.

Arbitro: Sig. Pepoli, dell'A.I.A.

Marcatori: nel primo tempo al 10' Sorrentini I (A), al 13' Mirabile (A), al 25' Terzaghi III (J).

Sotto la guida esperta ed intelligente del Sig. Pepoli, la squadra rossa dell'Arsenal e quella bianconera juventina si schierano alla partita finale della « Targa Primi Calci ».

La palma della vittoria è toccata all'Arsenal che, sebbene abbia giocato in tono minore rispetto alle altre volte, ha pienamente meritato la vittoria. Nelle cinque partite disputate non ha subito nessuna sconfitta ed inoltre ha segnato in media 3 goals per incontro, il che ci fa pensare alle possibilità realizzatrici del suo quintetto di punta.

Le due squadre sono scese in campo con idee ben chiare e decise a tutto, quindi è logico pensare allo spirito agonistico che tutti i giocatori hanno profuso nella lotta.

L'Arsenal, che nei primi minuti di gioco studia l'avversario, passa poi decisamente all'attacco e già al 10' il primo pallone è alle spalle di Pagura. Autore del bellissimo goal è Sorrentini I che raccoglie un pallone respinto dalla traversa su tiro di Pompili I.

Galvanizzati dal successo, i rossi ritornano all'offensiva e segnano ancora, tre minuti dopo, la seconda rete ad opera di Mirabile, che con un preciso traversone mette a segno.

I ragazzi juventini dimezzano le distanze verso la fine del primo tempo segnando con Terzaghi la loro unica rete in seguito ad un preciso passaggio di Camerra.

Nel secondo tempo, malgrado la reazione della Juventus, il punteggio rimane invariato, ed i rossi dell'Arsenal abbandonano il rettangolo di gioco vittoriosi.

Dato che questo torneo si è disputato per la passione sportiva del Dott. Gentilini, ben coadiuvato dai dirigenti della Mogadiscio e dal C.G.C.S. vadano a loro ed a quanti vollero contribuire alla riuscita del torneo, i nostri più fervidi ringraziamenti.

L'interruzione dell'energia elettrica

MARTEDI' 3 luglio

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

MERCOLEDI' 4 luglio

Zona Viale Italia.

GIOVEDI' 5 luglio

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceania alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vicerale.

VENERDI' 6 luglio

Parte del Quartiere Amaruini e Corso Vittorio Emanuele: dalla Posta alla Garesa; Zona Via Candeo, Via Botteggo, Via Corni, Comando Corpo Sicurezza; Zona di Hamar Geb Geb.

SABATO 7 luglio

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

DOMENICA 8 luglio

Zona Viale Italia.

Rinvio il cambio della moneta nel territorio di Aden

Secondo le ultime informazioni ricevute si rende noto che la sostituzione della rupia con lo scellino East Africa nel territorio di Aden è stata procrastinata, per motivi di carattere tecnico, a data da stabilirsi.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

del giorno 3 luglio 1951

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Hassan.

17,26 « Beluoi » (orchestrina Radio Mogadiscio) chitarra Hussien Seek, Violino Said Ali, canta Mohamed Elmi.

17,35 Giornale Radio.

17,53 Ussen Seek e l'orchestrina di R.S.M. in un canto Bagiumi.

18,00 « Beluoi » canta Omar Hassan Kharab.

18,08 Musica riprodotta e chiusura Stazione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura della stazione.

20,01 Verdi - « La forza del Destino » Atto I.

Dopo l'opera il Giornale Radio e le notizie sportive.

CIRCOLO DEL TENNIS

L'Assemblea Straordinaria del 29 giugno u.s., in 2ª convocazione, dopo ampia ed esauriente discussione, ha adottato le seguenti deliberazioni:

1.) Dare immediato inizio, senza ulteriore indugio, ai necessari lavori di puntellamento e ripristino dello stabile.

2.) Alle preventivate spese sarà sopperito con un contributo eccezionale da parte dei Sigg. Soci, ragguagliato in So. 50 pro capite, versabili in due rate uguali, la cui riscossione verrà abbinata alle mensilità ordinarie di Luglio ed Agosto c.a.

3.) Non darsi luogo al conferimento della qualifica di « Socio Fondatore », avendo ritenuto più favorevole ed esauriente iniziare le pratiche onde ottenere il riconoscimento giuridico del Sodalizio.

Società Anonima Cooperativa
« Agricola di Genale » (S.A.C.A.)

COMUNICATO

Domenica 1° luglio c.a. si è tenuta in Vittorio d'Africa l'assemblea annuale ordinaria dei soci, per l'approvazione del Bilancio finanziario 50-51 ed il rinnovo delle cariche sociali scadenti tutte, secondo lo statuto, dopo il triennio di nomina.

Il Bilancio finanziario è stato approvato ad unanimità e gli utili di esercizio sono stati ripartiti come appresso:

Utili d'esercizio	So. 26.375,95
3% sulle azioni completamente liberate (n. 4830 - So. 21 x 138 soci)	» 2.898,00

So. 23.477,95

che a norma dell'art. 27 dello Statuto sociale va così ripartito:

80% al Fondo Riserva So. 18.782,35

20% a disposizione del Consiglio d'Amministrazione e Collegio dei Sindaci

» 4.695,00

So. 23.477,95

Rinnovo cariche: l'assemblea, dopo avere approvato ad unanimità un ordine del giorno a firma di quasi tutti i soci presenti, col quale si ringrazia il Presidente ed i componenti del Consiglio d'Amministrazione per aver condotto tanto brillantemente tutto il complesso degli interessi materiali e morali degli agricoltori italiani di Genale, per acclamazione ha confermato nella carica tutti i vecchi componenti del Consiglio e per acclamazione ancora ha proceduto alla nomina di quelli mancanti.

Il Consiglio risulta così composto: Comm. Dott. A. Falcone - Presidente Cav. Dott. L. Chiatellino - Vice pr. Cav. Dott. P. Mutto - Vice presidente Cav. A. Bazzani - Consigliere Sig. A. Fanti - Consigliere Sig. P. Gatti - Consigliere Sig. D. Gemesio - Consigliere Cav. G. Meriggiani - Consigliere Sig. V. Pavesi - Consigliere Cav. Dott. F. Bigi - Capo del Collegio dei Sindaci

Sig. G. Marzano - Sindaco effettivo Sig. B. Petraneschi - Sindaco effettivo Sig. A. Cattozzo - Sindaco supplente Sig. M. Maero - Sindaco supplente.

Mogadiscio, 2 luglio 1951.

Il Presidente della S.A.C.A.
A. FALCONE

ANNUNCI ECONOMICI

DA G. GUARDIA « Autoleggio Benadir » compra-vendita auto e moto d'occasione. Vende 1100 - Austin. Cedesi Taxi. **Dietro alla Cattedrale** - Casella Postale 402.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista Aigoi-Uanie Uen-Baidoa: intransitabile.

Pista per Audegle: intransitabile.

Pista per Merca: intransitabile. E' possibile il passaggio sulla pedana.

Pista Merca-Modun: transitabile, osservando alcune deviazioni in pedana.

La durata dell'intransitabilità è prevista per cinque giorni.

Pista Modun-Gelib: sempre intransitabile per automezzi pesanti. Il traghettamento di Bangheni è rigorosamente chiuso al traffico dalle ore 18 alle ore 6. Nessuna eccezione è possibile, neppure per le macchine delle autorità, dei funzionari e dei militari.

Strada Villabruzzi-Bulo Burti: al 120° chilometro allagata per lungo tratto; transitabile solo di giorno e per soli autocarri. Il tratto di strada sommerso è invisibile ed è indicato da paletti. E' vietato il traffico dalle ore 17 alle ore 5.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima °C 29,0

Temperatura minima °C 23,0

Pioggia caduta mm. 5

Chisimaio

Temperatura massima °C 29,0

Temperatura minima °C 23,5

Afgoi

Altezza fiume m. 3,00

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,00

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuga m. 2,40

Previsioni per le prossime 24 ore

Costa somala: dopo una breve stasi di alcune ore, il periodo piovoso con piogge intermittenti riprenderà il suo corso, ma con minore intensità, per cui il periodo delle tregue sarà più lungo. La massima attività piovosa si avrà nelle ore del mattino presto. Costa settentrionale: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

Giorno 4 luglio 1951

Alta marea: ore 04,30 ed ore 16,18

Bassa marea: ore 09,53 ed ore 23,01

CIRCOLO DEL TENNIS

Giovedì sera, 5 corrente, avrà luogo un trattenimento danzante, riservato ai soci e familiari. Nel corso della festa verranno consegnati i diplomi ai primi due classificati di ciascuna delle gare dell'ultimo torneo di tennis.

Per l'occasione sarà a disposizione degli intervenuti un buffet freddo a pagamento.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Un genio in famiglia ».

Cinema El Gab - « Il mistero di Burma ». Seguirà documentario.

Cinema-Teatro Hamar - « Re in esilio » e nuovo Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Fiesta e sangue ».

Cinema Missione - (ore 20,20: « Il Giardino delle Streghe »).

Supercinema - « La sposa può attendere » (ultima visione).

Pronte
consegne

Vespa

Servizio
ricambi

Rappresentante: **S. A. I. E. M. A.** - Mogadiscio
Stazione Servizio: **Officina BOLOGNANI** - Piazzale Crispi

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera una Prima Visione con MARIA MONTEZ, PAULE CROSET, DOUGLAS FAIRBANKS jr.

RE in ESILIO

SPAVALDO!

IMPETUOSO!

ROMANTICO!

Inerocia la spada, sfida il pericolo, rischia il trono per un cuore!

NUOVO GIORNALE UNIVERSAL

IL CONGRESSO D. C. A GROTTAFERRATA

Massima coesione di partito ribadita dall'On. Andreotti

Un appello di De Gasperi per un ritorno allo spirito del 18 aprile. Attese per il prossimo autunno le decisioni dei liberali e dei socialdemocratici

ROMA, 2.

Il Consiglio Nazionale della D. C., presieduto dall'on. De Gasperi, è tornato a riunirsi ieri mattina a Grotta Ferrata, alle 10,30, per proseguire la discussione sulla situazione politica.

I Presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera, on. Cingolani e Bettiol, hanno riferito sul punto di vista dei gruppi stessi, a seguito dei loro recenti dibattiti. Si sono poi avuti interventi di vari altri oratori, tra cui De Gasperi e Rubinacci.

Il Consiglio, nella seduta pomeridiana, ha proseguito la discussione sulla situazione politica.

Stamane ha parlato l'on. Gonella. E' atteso per questa sera, a chiusura ed a riepilogo delle discussioni, il discorso dell'on. De Gasperi, nel corso del quale il Presidente del Consiglio, secondo gli ambienti romani, rinnoverà l'appello già lanciato da Gonella, per un ritorno allo spirito del 18 aprile e ad una solidarietà politica che possa far fronte alle incombenti minacce del comunismo.

Nella riunione di ieri, inoltre, si è trattato il problema della direzione del Partito, e la tesi che più si è fatta avanti è stata quella di Piccioni per la costituzione di una direzione allargata che comprenda i rappresentanti delle varie tendenze ed abbia un esecutivo omogeneo.

Un lungo e notevole intervento ha fatto, nella seduta pomeridiana, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Andreotti, il quale ha insistito in modo particolare sulla necessità della massima coesione del Partito e del Governo, ed ha invitato gli esponenti delle varie correnti a manifestare apertamente il loro pensiero. A conclusione del suo discorso il Sottosegretario Andreotti ha presentato un ordine del giorno nel quale si conferma il principio e l'esigenza dell'unità del partito.

Naturalmente, sia per il Partito Liberale, sia per il Partito Socialdemocratico, il problema della collaborazione con la D. C. è sul tappeto, ma è ancora tutt'altro che maturo. Il 14 corrente si riunirà il consiglio nazionale del Partito Liberale Italiano, ma è difficile che ne esca una decisione definitiva. Sembra che prevarrà la soluzione di rimettersi all'inappellabile istanza di un congresso.

Ieri si sono riuniti a Roma anche

gli esponenti delle varie tendenze liberali, sotto la presidenza del pubblicista Panfilo Gentile, per tentare di unificare le forze liberali del Paese. La riunione continuerà oggi e negli ambienti politici della capitale si attende con molto interesse la mozione finale.

Perché il Partito Socialdemocratico unificato possa a sua volta modificare la propria linea politica quale risulta dall'accordo Saragat-Romita, occorre che intervenga un regolare congresso. Questo, com'è noto, è richiesto insistentemente per il mese di settembre o di ottobre dalla corrente di destra.

Stando così le cose, una decisione in un senso o nell'altro da parte dei liberali e dei socialdemocratici non potrà aversi prima dell'autunno.

Raduno aviatorio all'aeroporto di "Le Bourget"

PARIGI, 2 (Reuter).

All'aeroporto parigino di Le Bourget si è svolta una grande manifestazione aviatoria nel corso della quale numerosi paesi dell'Europa occidentale hanno presentato i più recenti modelli di apparecchi, specialmente a reazione. Hanno presenziato alla manifestazione il Presidente Auriol, il ministro Moch, il comandante in capo delle forze aeree in Europa, Rorstad, ed una folla di oltre 250.000 persone.

La nuova internazionale socialista

ROMA, 2.
Rappresentanti di venti paesi riunitisi a Francoforte hanno dato vita ad una nuova internazionale socialista. A capo della nuova internazionale verrebbe eletto il segretario generale del partito laburista britannico Morgan Philip.

Un secondo edificio della "Città dei Ragazzi"

ROMA, 2.

E' stata inaugurata a Modena la prima palazzina, ed è stata deposta la prima pietra di una seconda costruzione, della «Città dei Ragazzi», che sorgerà alla periferia cittadina e dove bimbi orfani potranno trovare asilo e assistenza. La Città dei Ragazzi è frutto della iniziativa di un gruppo di ex prigionieri di guerra inglesi, i quali hanno ricevuto assistenza in Italia, dopo essere evasi dai campi di concentramento. A Modena un gruppo di questi prigionieri venne accolto da un sacerdote, don Elio Monari, il quale per questo suo gesto fu prelevato dai tedeschi, deportato in Germania e quindi fucilato. Per onorare la sua memoria un alto funzionario britannico, ex prigioniero di guerra, il maggiore Roworth, rientrato in patria si è fatto promotore dell'iniziativa.

NOTIZIE SPORTIVE

Coppi al "Tour," in onore di Serse

La grande prova inizia domani da Metz

ROMA, 2.

Fausto Coppi parteciperà contrariamente a quanto ebbe a dichiarare ieri al Giro di Francia per onorare la memoria del fratello Serse caduto tre giorni fa in nome dello sport. Il campionesimo ha preso tale decisione ieri sera dopo un colloquio con la madre e con la moglie che erano in un primo tempo contrarie alla ripresa della sua attività sportiva. Egli partirà questa sera da Genova per giungere in tempo utile a Metz. Intanto il grosso dei ciclisti italiani che parteciperanno al Tour sono partiti già da Milano accompagnati dall'augurio di migliaia di sportivi che li hanno

salutati alla stazione.

Ecco le 24 tappe che formeranno il «Tour de France»:

- I tappa — Metz-Reims - Km. 185 (4 luglio).
- II tappa — Reims-Gand - Km. 228 (5 luglio).
- III tappa — Gand-Mers-les-Bains - Km. 219 (6 luglio).
- IV tappa — Mers-les-Bains-Parigi - Km. 188 (7 luglio).
- V tappa — Parigi-Caen - Km. 215 (8 luglio).
- VI tappa — Caen-Rennes - Km. 182 (9 luglio).
- VII tappa — Rennes-Angers contre la Montre - Km. 85 (10 luglio).
- VIII tappa — Angers-Limoges - Km. 241 (11 luglio).
- 12 luglio, riposo a Limoges.
- IX tappa — Limoges-Clermont Ferrand - Km. 236 (13 luglio).
- X tappa — Clermont Ferrand-Brives - Km. 216 (14 luglio).
- XI tappa — Brives-Agen - Km. 177 (15 luglio).
- XII tappa — Agen-Dax - Km. 185 (16 luglio).
- XIII tappa — Dax-Tarbes - Km. 201 (17 luglio).
- XIV tappa — Tarbes-Luchon - Km. 142 (18 luglio).
- XV tappa — Luchon-Carcassonne - Km. 218 (19 luglio).
- XVI tappa — Carcassonne-Montpellier - Km. 192 (20 luglio).
- 21 luglio, riposo a Montpellier.
- XVII tappa — Montpellier-Avignone - Km. 224 (22 luglio).
- XVIII tappa — Avignone-Marsiglia - Km. 173 (23 luglio).
- XIX tappa — Marsiglia-Gap - Km. 208 (24 luglio).
- XX tappa — Gap-Briançon - Km. 165 (25 luglio).
- XXI tappa — Briançon-Aix-les-Bains - Km. 201 (26 luglio).
- XXII tappa — Aix-les-Bains-Genève contre la Montre - Km. 97 (27 luglio).
- XXIII tappa — Genève-Dijon - Km. 197 (28 luglio).
- XXIV tappa — Dijon-Parigi - Km. 317 (29 luglio).

A Reims il Gran Premio automobilistico

REIMS, 2.

Questa volta hanno vinto la «Alfa Romeo» con l'argentino Fangio, ma le «Ferrari» si sono piazzate al secondo posto con Ascari, al terzo con Villorosi e al quarto con l'inglese Parnell. Il campione del mondo Farina che guidava una «Alfa Romeo» è giunto quinto. Durante tutta la gara si sono alternati al comando della corsa Fangio, Ascari e Farina i quali hanno più volte battuto il primato del giro fino a portarlo a 190 Km di

media. Dopo questa gara la classifica del campionato mondiale per conduttori automobilistici è la seguente: 1) Fangio, punti 15; 2) Farina p. 14; 3) Ascari p. 9; 4) Villorosi.

Un'altra vittoria di Ray Robinson

TORINO, 2.

Circa 25.000 spettatori hanno applaudito a Torino la vittoria del campione del mondo Ray Robinson sul belga Delannoy. Robinson ha dato veramente spettacolo e l'avversario è stato costretto ad abbandonare verso la fine della terza ripresa dopo essere stato scaraventato fuori dalle corde ed aver subito una tremenda punizione. Nella stessa riunione si è svolto un incontro valevole per la semifinale del campionato italiano dei medio-leggeri. Ha vinto Valentini di Roma su Mola di Milano.

Vittoriosa la Juventus in Brasile

RIO DE JANEIRO, 2.

Nel torneo internazionale dei campioni che si svolge nel Brasile la Juventus ha superato la squadra Stella Rossa di Belgardo per 3 a 2. Le reti per gli italiani venivano segnate da Boniperti al 23' e 42' del primo tempo e da Hansen al 43' della ripresa.

Atletica leggera

BOLOGNA, 2.

Gli atleti americani hanno vinto l'incontro di atletica che si è svolto a Bologna. Da parte italiana sono state vinte la gara dei 400 ad ostacolo e del lancio del disco con Tosi.

A Napoli, Salvatore Cascino di Roma ha vinto il campionato italiano di maratona battendo lo stesso campione d'Europa,



Per un Servizio
Perfetto

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH G.E.A., S.A.A., T.E.A.L.
B. 4

Attesa una dichiarazione tripartita sulle restrizioni militari dell'Italia

Si prevede che la decisione anglo-franco-americana avvenga durante la prossima riunione del Consiglio Atlantico. L'unificazione europea in un articolo della Rivista "Esteri",

ROMA, 2.

Si ritiene che il Consiglio Atlantico nella riunione fissata per il corrente mese deciderà di esimersi l'Italia dalle restrizioni militari contenute nel suo trattato di pace. La previsione è stata fatta mentre il generale Eisenhower in numerosi colloqui sta mettendo a punto l'organizzazione del comando dell'Europa del sud nel quale, il generale italiano Castiglioni, ha il comando delle forze di terra alle dipendenze dirette dell'ammiraglio Carney. E' molto probabile che durante la riunione del consiglio atlantico gli Stati Uniti, la Francia ed Inghilterra facciano una dichiarazione collettiva

sollevando l'Italia dai suoi impegni di trattato così permettendole di partecipare appieno alla difesa dell'Europa sulla base della perfetta parità. La decisione anglo-franco-americana viene così a soddisfare una serie di richieste presentate dal governo italiano negli ultimi tempi con l'invito agli alleati di decidere sollecitamente. La rivista « Esteri » nel suo articolo editoriale osserva che l'unificazione europea non procede in modo così soddisfacente come sarebbe desiderabile. Nessuno — dice la rivista — vuole sottovalutare i successi dell'OEEC in materia di scambi e quelli dell'EUPE in materia di pagamenti

inter-europei, successi dovuti in gran parte all'aiuto gratuito americano, ma si tratta di passi verso una normalizzazione del mercato sulla via tradizionale e classica della libertà del commercio, più che verso una unificazione europea. Lo stesso dicasi dei nuovi accordi tariffari certo assai utili di Torquoy. Tutte le iniziative pullulate con carattere autenticamente innovatore ed europeista giacciono invece più o meno nell'incubatrice se si fa eccezione per il piano Schuman del carbone e dello acciaio che deve ancora avere la sanzione dei singoli parlamenti. Per quanto concerne il consiglio d'Europa, esso è per ora soprattutto un utile luogo di incontro per i ministri degli esteri e per i più illustri parlamentari europei; esso ha al suo attivo la creazione di un'atmosfera ma non altro. Bisogna dare dunque un nuovo impulso a questa iniziativa senza farsi stornare da timori o da pregiudizi manifestamente privi di base.

Le installazioni portuali di Livorno e le polemiche in corso

ROMA, 29.

L'esistenza di conversazioni in corso in merito all'uso delle installazioni portuali di Livorno e di facilitazioni di carattere vario, su cui sono apparse nella stampa sommarie notizie, viene considerata a Roma come il logico sviluppo dei rapporti di mutua assistenza; rapporti tra alleati derivanti da quel Patto Atlantico che è stato ratificato al Parlamento.

Tale mutua assistenza ha, del resto, avuto anche in precedenza ed in altri Paesi europei concrete analoghe manifestazioni, così come non è affatto da escludersi che agli accordi in corso, oltre ne seguano con altre nazioni firmatarie del Patto Atlantico.

Le facilitazioni da accordare dall'Italia corrispondono, sebbene in misura assai minore, a quanto già da tempo, su scala più vasta è stato fatto dall'Inghilterra, dalla Francia e dai Paesi nordici. In Inghilterra stazionano da tempo intere unità americane. In Francia sono a disposizione delle forze alleate basi marittime quali la Palice, Cherbourg, Le Maquis, La Blaye, Nantes, St. Nazaire.

Sotto i rigori ed i furori della restaurazione, tra il cospirare delle sette e la nuova via da battere, si era cominciato a parlare di una questione italiana.

L'Austria, che era riuscita ad eliminare sulla carta quanto Napoleone aveva creato, non riuscì a soffocare quel fermento di idee che aveva largamente contribuito a preparare la coscienza nazionale italiana.

Questo fervore di idee richiama, dal profondo letargo in cui giacevano, gli italiani, li incita, li esorta, li anima di nuovi e grandi ideali e li sprona affinché si destino ed abbiano una coscienza nazionale.

Il primo fra tutti fu Giuseppe Mazzini, che meditando a lungo sulle sventure della patria, vide che occorre una nuova fede e che per formare una nuova società erano necessari nuovi principi.

Ideò quindi il disegno della « Giovane Italia », meditò i principi sui quali doveva fondarsi l'ordinamento del nuovo partito. La Giovane Italia doveva quindi dell'Associazione educativa, ossequiente ai principi maturati nelle coscienze, mirante con tutti gli sforzi diretti ad un fine comune, ad una fede che parlasse ai cuori e spronasse all'azione.

La nuova Associazione doveva poggiare sulla religione della Patria, per cui si poteva lottare e soffrire, innalzarsi e trionfare. L'Italia, che non aveva tradizione monarchica, doveva essere repubblicana; l'Italia, interprete il popolo, doveva ridiventare iniziatrice di una nuova civiltà ed essere religiosamente repubblicana, cioè educatrice dell'umanità.

Con la « Giovane Italia » il Mazzini annunciava la nuova fratellanza degli Italiani credenti in una legge di progresso e di dovere, e poneva a fondamento il principio unitario-repubblicano che avrebbe chiamato un giorno l'Italia a compiere una missione per il bene dell'Umanità.

I due capisaldi della Giovane Italia, fin da quando ne fu concepito il disegno, sono: Unità e Repubblica; senza unità non si sarebbe potuta tutelare la libertà; senza repubblica la libertà non avrebbe potuto garantire e difendere l'unità politica. I due concetti così si integrano e si completano a vicenda.

Nel Mazzini pare che si concentrino le vaghe aspirazioni d'unità italiana che vanno da Dante a Petrarca, dall'Alfieri alle aspirazioni di libertà e unità che il periodo rivoluzionario e napoleonico aveva trapiantato e diffuse fra noi e che trovarono la prima

GIUSEPPE MAZZINI

eco nel programma dei Carbonari. Così l'idea unitaria, dapprima incerta e vaga, grandeggia nella mente del Mazzini, il quale la vivifica con la sua fede, ne fa una realtà politica e crea quel clima psicologico che è il più adatto per il sorgere e il prosperare di una grande fede.

Mazzini è l'uomo che ha dato di sé l'impronta all'epoca in cui visse: è l'uomo in cui pare confluiscono e si assommano le correnti d'idee e le aspirazioni delle generazioni precedenti e dei contemporanei, per esprimere poi elaborate ed ordinate ed esercitare così una grande influenza sulla stessa società da cui sono derivate.

Così l'idea dell'unità italiana, da tempo affacciata nella mente di qualche pensatore, si concretizza e si realizza soprattutto nel credo politico del grande genovese.

Ad orientarlo verso la concezione unitaria-repubblicana contribuirono molti degli avvenimenti che si sono susseguiti in Italia precedentemente, e di questi ce n'era abbastanza, perché nell'animo del Mazzini si risvegliassero quei sentimenti democratico-repubblicani che furono il nutrimento spirituale negli anni della sua precoce fanciullezza.

Al Mazzini si deve dunque il merito di avere affacciato, per primo, l'idea dell'unità come programma di azione, come un fine immediato da raggiungere; e se l'unità fu poi compiuta dalla spada di Garibaldi e dalla mente di Cavour, è pur vero che l'idea, che ispirò audacie, stimolò prudenze, spronò guerrieri e statisti e formò la grande anima collettiva della nazione, era salita dalla grande anima del Mazzini.

Unificazione d'Italia è la grande voce di Giuseppe Mazzini, voce in cui vibrava uno spirito nuovo e che insieme spezzava il silenzio e si faceva ammonitrice del diritto dei popoli e delle ragioni d'Italia. Così, con queste nuove idee mazziniane ben circoscritte e definite, per la prima volta appare un programma politico ben determinato: alla teorica dei diritti sottentra quella che ogni diritto è

frutto di un dovere compiuto; che la virtù sta nel sacrificio e nell'azione; che gli Italiani hanno una missione da compiere con la costanza della loro volontà.

Il periodico « La Giovane Italia », diffondeva i nuovi principi sul dovere morale fondato sul sacrificio; così in tutti gli staterelli d'Italia, da un capo all'altro della penisola, questi principi venivano clamorosamente accolti e di ciò ne è testimonianza che tutti gli uomini più rappresentativi del nostro Risorgimento fecero le loro prime prove politiche come affiliati alla « Giovane Italia », e si cementarono alle dispute politiche inviando i loro scritti al periodico di Mazzini.

Abbiamo parlato sommariamente della ideologia politica mazziniana, ora esporremo la figura del grande Genovese quale la descrisse il Carducci in uno dei suoi più bei sonetti: « Giuseppe Mazzini ».

Due idoli ebbe il Carducci: Dante e Mazzini. In quest'ultimo egli ravvisa l'apostolo di quel sentimento di patria che indubbiamente, rigeneratosi in un'epoca di massimo oscurantismo dei valori spirituali, ebbe la possibilità di germogliare rapido e cospargere di ricca messe una terra ormai per secoli arida e incolta.

Giuseppe Mazzini nel sonetto del Carducci ci appare, nella sua gigantesca immagine, un antiveggente. Sull'arco della riviera ligure appare, sullo sfondo, la figura di un'altro che, al pari del Mazzini, seppe vedere, precorrendo i tempi, nelle impenetrabili pagine dell'avvenire. Mentre l'intrepido navigatore, ancor fanciullo, immaginò l'esistenza di altri mondi, il patriota, dal genio di Dante e dal carattere di un Gracco, quando proprio sembrava che fosse ancor lontana l'alba del rinnovamento spirituale degli Italiani, vide rifulgere, sfolgorante, una nuova epopea, quella della terza Italia, dopo l'Italia dei Cesari e l'Italia della Chiesa.

Maggiormente si accentua la gigantesca missione del Mazzini allorché consideriamo che l'apostolo dell'italianità non fu sostenuto dalla forza, dalla potenza e dall'entusiasmo, ma

bensi esclusivamente da una fede adamantina che mai venne meno, anzi viepiù accesa si mantenne quando nel lontano esilio intravide il sogno realizzato per altra via.

Penetrando l'intimo della coscienza del grande pensatore, il Carducci gli attribuisce il merito della più alta missione cui possa dedicarsi l'uomo non più considerato nella fisionomia dell'essere egocentrico, ma elevato al rango di propugnatore della più alta virtù civile: il sentimento di patria.

Che il Mazzini nell'immagine del poeta venga colto realmente nella sua struttura di assertore di una ideologia e non nel pronio di un'esponente dell'azione, è chiaramente scolpito nella chiusa del sonetto, dove il poeta lo vede nell'atteggiamento dell'asceta che, astrando se stesso da ogni compimento immediato, è proteso nello sforzo sovrumano di mantenere integra la sua fede a quell'Ideale che da fanciullo vagheggiò come il più bel sogno e da uomo maturo sostenne come una innegabile verità. E come non poter riconosce che in effetti al Mazzini non doveva restare altra convinzione che soltanto l'ideale è vero? « Tu sol — pensando — o ideal, sei vero ».

Ben conosciamo le alterne vicende storiche nelle quali il grande patriota venne tessendo la trama di quel programma politico-etico-sociale che non poté realizzarsi per un complesso di circostanze le quali gravarono sugli avvenimenti con il peso della loro necessità e inderogabilità. Il non vedere, per un certo periodo, realizzato o pressoché realizzabile, il suo sogno, non provocò nel Mazzini abbattimento e tanto meno sfiducia. Nella rassegnazione, che è la dote peculiare dei forti, egli continuò a mantenere accesa la fiaccola ardente dello spirito di quella generazione che, votata al perseguimento di un'alta missione da compiere, doveva poi raggiungere la mèta avvalendosi dell'impeto fervido e travolgente di altri condottieri impegnati nell'azione a realizzare l'idea.

Scultoreo è il Mazzini del sonetto del Carducci; esule in terra straniera, lontano da quella patria che egli vagheggiò degna erede della stirpe dei Cesari, mantenendo intatta la sua fede in quel destino che realizzò il voto di tanti martiri, ci sta dinanzi in una visione quasi ieratica, cogli occhi fissi al cielo come se volesse imporre anche a noi la certezza che dall'alto dobbiamo attendere quel magico segno che donerà a un popolo tormentato da una secolare schiavitù, il dono più ambito: la libertà.

Fortunato Mirabile

نقدم باللغة العربية ملخص المحاضرة التي القاها الدكتور بوتشوني في قاعة المعهد الثقافي الاحتياجي كما اعلنا سابقا: ***

عندما شرع الكلام في عام ١٩٤٧ عن ادارة ايطاليا للوصاية على الصومال دعى في مدينة فلورنسا مؤتمر اشترك فيه اخصائون وموظفون تناولوا البحث عن شتى مسائل متعلقة باستعداد الشعب الصومالي للحكم الذاتي.

ومنذ ذلك العهد اعترضنا لفكره تذهيب وتثقيف جماعة قليلة العدد تدور ذفة الحكم في هذه البلاد كما كان المؤلف في اقطار اخرى من افريقيا. وقتنا بدلائل وبراهين على الصعوبات التي سوف كانت تسفر عن تعليم محدود لبعض اشخاص وارضنا ان هذا المسلك كان مضادا لروح وفكره الاستعداد للحكم الذاتي.

وعلى ذلك فقبولت نظرية التعليم الاجاعي من طرف الهيئات المختصة الحكومية وكانت هي اساس العمل التي قامت به الادارة الايطالية للوصاية على الصومال.

وقد اخذ هذا الاساس في الاتساع ويمكننا القول اليوم إنه سيكون قاعدة متينة لبناء الهائل الذي ستركز عليه تعليم الصوماليين. ولا شك في ان الشعب الصومالي ربح بنظرية التعليم الاجاعي وهذا يستتبع من ارادة الجميع في الالتحاق بالمدارس وارادتهم في التثقيف وفي التدريس ومن ازدياد عدد المدارس سواء اكانت عمومية ام خصوصية ليلية ام نهائية. وهذا يدل ايضا ان نظرتنا في التثقيف الاجاعي احرزت نجاحا باهرا وهي ايضا امنية من امانى الشعب. اما العمل الذي نحن في الاضطلاع به واسع النطاق وهذا لو القيت نظره الى العدد الكثير من الاميين في صوماليا بالنسبة الى مساحتها الشاسعة والى خواص سكانها في التحرك الدائم من مكان الى اخر. وقد اقتضت الادارة الايطالية القائمة بالوصاية هذه المشكلة بعزم بالغ ومجهودات مالية عظيمة وهي تنوي ان تستمر في خطتها حتى ان تصبو الى الهدف المنشود.

وما قامت به في هذه السنة الاولى من الاعمال في هذا المجال جدير بالذكر ولعل الارقام تعبر بصورة لائقة عن

النتائج المذكورة

ففى وقت تبديل السلطات كانت توجد في صوماليا ٢٩ مدرسة ابتدائية ومدرسة ثانوية واحدة. سست منذ ضعة اشهر وبعض مدارس تابعة للرهبان.

اما المدارس العمومية والمفتوحة بها التي قامت بنشاط خلال السنة الدراسية الماضية كانت ٦٨ مدرسة ابتدائية و١١ مدرسة ثانوية بمجموع ٢٦٧ حصة و١١ عدد المدرسين الذي كان ٦٩ ما عدا الرهبان ازداد الى ٢٢٦ وعدد الطلاب الذي كان ٢٨٢٨ زاد الى ما فوق ٧٦٢٩ عند ختام السنة الدراسية.

ولكن هذه الارقام التي نشرت في التقرير السنوي المعرض للجمعية الامم المتحدة والتي تنتسب الى شهر اكتوبر عام ١٩٥٠ اخذت في الازدياد في الساء الراعية. ويجب ان يضم الى هذا العدد ما فوق ٢٥٠٠ طالب من المدارس التابعة للقوات المسلحة و٦٠٠ طالب من مدارس اخرى في الاختصاص وفي التكوين التابعة للقوات المسلحة وللبلوايس.

وبهذا يؤدي المجموع الكامل الى ما فوق ١٠ آلاف طالب. هذا من جهة ومن جهة اخرى ستفتح في القطار في السنة الدراسية المقبلة ٢٣ مدرسة اولية جديدة للصوماليين وقد طوّل ٣٠ مدرسا جديدا ايطاليا وايبيا وستجرى مسابقة لتوظيف ٣٣ مدرسا صوماليا. وقد احسنت الادارة اخيرا مرتبات المدرسين الصوماليين وهي لا تزال تعتمد على ازدياد عددهم المستمر.

هذا وجهود الادارة الايطالية لا تقتصر لهذه النتائج التي مع كونها بالغة جدا ستحسن بلا ريب في السنوات المقبلة. وقد رسمت خطة بعيدة المدى لتطور التعليم في صوماليا، وتوقع هذه الخطة ازدياد المدارس الاولى حتى ان تبنى مدرسة في كل ناحية من انحاء البلاد. وفيما يخص المدارس الثانوية فانها ستنظم بحيث ان تقبل فقط الطلاب الحائزين على الشهادة الابتدائية.

ومدرسة الصوماليين الثانوية ستنظم بحيث ان تعطى الفرصة للتاجحين ان يلتحقوا بمناهذ عليا وبدراسات جامعية. ومدرسة استعداد المدرسين الصوماليين ستكون لديها دورة ثانية ومن المأمول ان يشرع عما قريب في تنظيم مدرسة للمعلمين بمعنى الكلمة الصحيح. وهذا يقال ايضا فيما

يخص مدرسة الاستعداد البيسي والاداري التي سيكون لها في الشهور المقبلة مركز جدير بها. ومن المتوقع تأسيس مدرسة داخلية للصوماليين ما عدا المدرسة الخاصة لابناء الجنود الصوماليين التي شرع في بنائها وملجاء الايتام الذي يعمل منذ حين.

وما يجدر الذكر هو انه ستؤسس في السنة المقبلة مدرسة للصوماليين تسلك مسلك (مونتيسوري) (Montessori). ومن ضمن الخطة البعيدة المدى تأسيس مدرسة للبنات. مدرسة لمساعدة الاطباء وولادات ودره تكيف في مدرسة المعلمين ومدرسة داخلية ثانوية صومالية.

وستؤسس هذه المدارس لما سيتوفر لدينا عدد كاف من الطلاب الحائزين بالشهادة الابتدائية. ولذا فالتا تسب اهمية عظيمة لازدياد عدد المعلمين الصوماليين وتحسين استعدادهم الثقافي.

اما فيما يخص المدارس الثانوية فكان هدفنا يرمي الى ضرورة ازدياد انواع المدارس حتى ان يتبأ لحاملي الشهادات الابتدائية الاختيار إذ انه بهذه الطريقة سيتمكن تعليم اشخاص يمكن الاعتماد عليهم لحاجات البلاد من الوجهة الاقتصادية والعمومية.

اما البرامج المدارس الاولى الصومالية والمدارس الثانوية الصومالية والمدارس الحرفية فانها تحت البحث من قبل المجلس المدرسي الاعلى الذي يشترك فيه ايضا صوماليون بارزون لخبرتهم في التدريس.

هذا ومن جهة اخرى تعترف الادارة بالمدارس الخاصة حينما تلتصق هذه بالتدابير الصادرة في هذا الصدد والتي تتعلق بالاخلاق والصحة الخ.

وما سبق ترون ان المهمة التي يجب على الادارة ان تضطلع بها واسعة النطاق فعليك مشروع اخر يرمي الى تأسيس مدرسة تدبر وراء الجماعات التي تتحرك من مكان الى اخر وهناك مشروع اخر يرمي الى تأسيس مدارس ثانوية في داخل البلاد وهذا في سبيل منع ابتعاد الطلاب من عائلاتهم للالتحاق بمدرسة مقدشو.

ويجدر في هذا المكان ان نذكر ما قاله سادة الحاكم الاداري في روما في هذه الايام الاخيرة وهو يتلخص في ان الادارة ستبذل أقصى جهودها

واكثر ابوالعيا في مجال التعليم. ان هذا دليل على ارادتنا في القيام بهذه المهمة الخطيرة ولكن حتى ان لا تكون هذه الجهود دون نجاح يجب على الصوماليين ان يتعاونوا بنا وهذا في خصوص تحسين ثقافتهم وبذل جهودهم لتكبير استعدادهم للحياة الثقافية.

وتشير الاحصائيات ان عدد التلامذة اخذ في الانخفاض خلال الاشهر الاربع الاولى من السنة الدراسية انخفاضاً بالغاً وبعدئذ اخذ في الازدياد. ومعنى هذا ان كثيرا من الطلاب غادروا المدرسة وكثيرا منهم التحقوا بها بعد زمن طويل منذ بداية الدراسة فيها. وغير خاف لاحد ان هاتين الطريقتين لا تفيدان من الوجهة الدراسية.

زد على ذلك ان كثيرا من الاباء والامهات بعد اطلاعهم بان ولادهم لم يلعبوا بشيء من التجهيزات الحديثة اشهر من التحاقهم بالمدرسة يسحبونهم منها مفضلين ارسالهم وراء المعز والجمال. وكثير من الشبان الذين لم يجيدوا القراءة والكتابة يدعون ان المدرسة مؤسسة للاطفال وانهم ذوو ثقافة.

والشبان الصوابين يريدون عادة الامام بكل مواد الثقافة في زمن قصير وتبضحيات صغيرة ومن بينهم اخرون يريدون بعد ان اتوا دراستهم الابتدائية ان يتجهوا بوظيفة في الادارة وهناك فريق اخر يعتبر المدرسة كوظيفة ويرغب مرتبا لمكافأته التضحية التي قام بها. هذه امور مضحكة ويجب على الصوماليين ان يدركوا معنى المدرسة ومهامها.

فان المدرسة تضحية طويلة تتطلب مواظبة مستمرة واداء قوية ولذا يجب علينا ان نكرر للصوماليين ان المدرسة امر مهم وسنكرر عبارتنا هذه حتى ان يدركها الشعب باجمعه وحتى ان تكون الدراسة في صوماليا شيئا يشابه الدراسة في بلاد المعمورة الاخرى.

ونضيف الى ذلك اننا مستعدون ان نعطى اعانه مائيه لكل من سيكون جديرا بها وهذا لو ابرز مواهب خاصة في الدراسة ويجب علينا في نفس الوقت ان نتذكر كل من يدعى استحقاقه مرتب لكونه طالبا ملتحقا بمدرسة فهو طالب لا يمكن الاعتماد عليه من الوجهة الدراسية وسوف يكون في المستقبل من الرعايا الماقلين.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

La produzione del petrolio dell'Iran già ridotta alla metà

Una dichiarazione dell'Ambasciatore dell'Iran a Londra sulla presenza di truppe alle frontiere con l'Irak e dell'incrociatore "Mauritius", a Chatt el Arab

LONDRA, 2.

Per la prima volta nella storia, un privato ha partecipato ad una riunione del gabinetto britannico. Il Direttore Generale della Anglo Iranian Oil Company, Eric Drake, ha infatti preso parte questa mattina alla riunione del gabinetto, per illustrare ai ministri britannici la situazione esistente nell'Iran. I Capi di Stato Maggiore erano presenti alla riunione che ha avuto luogo al N° 10 di Downing Street.

Contrariamente a quanto si prevedeva, Eric Drake non si è recato questo pomeriggio alla Camera dei Comuni per avere un nuovo colloquio con Morrison. Negli ambienti bene informati si afferma che dopo la conversazione svoltasi stamane in seno al consiglio di gabinetto dei ministri, questo secondo colloquio non sia più necessario. La data del ritorno di Drake a Abadan non è stata ancora stabilita, ma si presume che non sia lontana.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Teheran ha avuto nella mattinata un colloquio con il Presidente del Consiglio iraniano, dott. Mossadeq, al domicilio dello stesso Primo Ministro.

Al termine del colloquio, l'Ambasciatore Grady ha tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale ha dichiarato che lo scopo del colloquio con Mossadeq era di dare nuovi suggerimenti al primo ministro iraniano per trovare una soluzione sulla questione delle ricevute che devono firmare le petroliere quando prendono in consegna il carico del petrolio.

Com'è noto, la nuova società iraniana dei petroli desidera che i capitani delle navi firmino una ricevuta a suo nome, mentre l'AIOC si è opposta. L'Ambasciatore Grady, dopo aver preso telegraficamente contatto, sabato scorso, con i dirigenti dell'AIOC di Londra, ed avendo ottenuto la loro approvazione, ha suggerito questa mattina a Mossadeq, che sulle ricevute rilasciate venga aggiunta la seguente menzione a nome della società iraniana: « Io, capitano del tale piroscafo, ho firmato questa ricevuta senza pregiudizio dei diritti dell'AIOC ».

Mossadeq ha respinto la proposta di Grady, argomentando che in base a tale postilla non si creerebbe alcuna obbligazione di pagare il prezzo del petrolio alla società iraniana. Il Capo del Governo iraniano ha aggiunto che egli era molto desideroso che si trovasse la soluzione per uscire da questo punto morto, ma che tuttavia non avrebbe mai dato la sua approvazione per qualsiasi misura che impedisse di rendere totalmente efficace la legge sulla nazionalizzazione del petrolio. « Se le navi petroliere — egli ha aggiunto — non desiderano il nostro petrolio ne intendono pagarlo, metteremo le raffinerie di Abadan in vacanza ».

Al termine della conferenza stampa, l'Ambasciatore Grady non si è tuttavia lasciato prendere da alcuna sorta di pessimismo, ed ha concluso dicendo che egli aveva ancora qualche speranza sulla possibilità di trovare una soluzione nonostante il rigetto della sua proposta da parte di Mossadeq.

Notizie provenienti da Abadan, di fonte americana, affermano che la produzione delle raffinerie di petrolio segnano attualmente la metà del livello ordinario. Si dichiara che nel caso in cui le petroliere non vengano a prendere il loro carico, i depositi entro nove giorni traboccheranno e

non vi sarà altra soluzione che chiudere le raffinerie.

Nel corso delle ultime 48 ore numerose petroliere sono partite vuote, ma non si sono allontanate molto da Abadan e potrebbero ritornarvi immediatamente nel caso in cui si giungesse ad un accordo sulla questione delle ricevute.

Dalla stessa fonte americana si apprende d'altra parte che il comandante dell'incrociatore britannico « Mauritius », ancorato nelle acque irakene di Chatt el Arab, si è recato sabato ad Abadan, dove non è stato molestato dalle autorità iraniane, ma volendo rinnovare il tentativo venne pregato di ritornare indietro e dovette rientrare a bordo della nave.

L'Ambasciatore iraniana a Londra ha emesso oggi la seguente dichiarazione:

« I rapporti e le voci secondo cui nell'Iran esistono sentimenti antibritannici, sono falsi e tendenziosi. I cittadini britannici nell'Iran non corrono alcun rischio di qualsiasi specie e la situazione del paese è perfettamente calma e normale. Nessun incidente ha avuto luogo ad Abadan e tutti gli impiegati iraniani e stranieri che lavorano nell'industria del petrolio continuano il loro lavoro in maniera normale. La legge antisabotaggio, che aveva creato tanta ansietà, era stata preparata al solo scopo di impedire possibili distruzioni da parte di elementi estremisti sia interni che esterni e non era affatto diretta contro gli impiegati della ex Compagnia del Petrolio. Le minacce di autorità responsabili britanniche a Londra ed a Teheran contro l'Iran, le pubblicazioni della stampa britannica contro l'Iran e l'invio dell'incrociatore « Mauritius » a Chatt el Arab come pure l'invio di truppe nelle vicinanze dell'Iran, nel vicino Irak, sono aborrite dal popolo persiano ed il Governo iraniano si sente giustificato nel segnalare ciò alle competenti organizzazioni internazionali. Il Governo iraniano ha protestato presso il Governo dell'Irak per la presenza di forze armate nelle prossimità dell'Iran e per la presenza dell'incrociatore britannico nelle acque dell'Irak (Chatt el Arab) e chiede che il Governo irakeno compia i necessari passi per eliminare questa minaccia ».

Frattanto, secondo dispacci che giungono da Bagdad, si apprende che un largo numero di personale britannico dell'AIOC sta arrivando nei porti dell'Irak, dopo aver evacuato Abadan ed i campi petroliferi nel meridione dell'Iran.

I dispacci concludono dicendo che Bassora e gli aeroporti mostrano una inconsueta attività.

Parlamento

ALLA CAMERA

ROMA, 2.

I lavori parlamentari riprenderanno oggi sia alla Camera che al Senato.

La Camera terrà due sedute: in quella antimeridiana, oltre ad alcune interrogazioni e ad una interpellanza, sarà ripreso l'esame degli articoli del provvedimento per la difesa civile, che proseguirà nel pomeriggio.

AL SENATO

Il Senato dal canto suo concluderà la discussione sul bilancio del ministero dei trasporti con la replica del ministro.

Il governo inglese chiede all'Italia grano per la Libia

ROMA, 2.

Il governo inglese ha chiesto al governo di Roma di inviare mille tonnellate di grano a Tripoli e Bengasi dove si è verificata una grave deficienza di cereali.

PERCHÈ in Somalia

(Continuazione della 1ª pagina)

menti fra nove anni, quando cessa il mandato, il nuovo Stato fallirebbe dopo una settimana per la mancanza del sussidio di Roma. L'Amministrazione ha chiesto aiuto ai vari organismi internazionali, che possono favorire lo sviluppo di una industria e di un commercio tali da migliorare le condizioni di vita del popolo, e le condizioni ancora più precarie della economia interna.

E' allo studio un progetto per dare alla Somalia una parte dei fondi ancora esigui destinati ad attuare il « Punto Quattro » del Presidente Truman, cioè ad aiutare le cosiddette zone depresse.

Si tenga presente, che questo denaro non viene dato alle Potenze amministrate a fondo perduto, ma è impiegato per migliorare le condizioni locali attraverso varie forme di assistenza tecnica, sanitaria, sociale o educativa.

L'Amministratore ha chiesto l'appoggio dell'E.C.A., delle Nazioni Unite e della Banca Internazionale per la Ricostruzione.

Denaro, assistenza tecnica, capitali privati, sono più che mai necessari in questo periodo iniziale, per consentire all'Amministrazione di superare i punti morti: la Somalia avrebbe, per esempio, un notevole vantaggio se potesse costruire un altro zuccherificio (per ora ne ha uno solo), e se fosse in grado di riprendere l'industria del sale, ma occorre che qualcuno prenda l'iniziativa di creare lo zuccherificio, di ripristinare le saline.

Tutte le forme di investimenti in Somalia, cioè tutti gli aiuti economici e finanziari non dati a fondo perduto, richiedono una garanzia: una garanzia che superi i dieci anni del mandato italiano, ormai ridotti a nove. L'Ambasciatore Fornari lo ha fatto presente al Consiglio di Tutela, ed il Consiglio si è dichiarato d'accordo.

L'Amministratore è autorizzato a dare concessioni per lo sfruttamento di terreni e di risorse naturali per un periodo superiore a dieci anni, ma sia per le concessioni, che per gli investimenti nel settore industriale, è indispensabile dare agli interessati la sicurezza che allo scadere del mandato, il nuovo Stato Somalo rispetterà gli impegni presi in precedenza, e questa malleva può essere data soltanto dalle Nazioni Unite.

L'Ambasciatore Fornari, e con lui il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, ritengono assolutamente indispensabile, per un progresso qualsiasi in Somalia, che vi sia un considerevole afflusso di capitali privati, capitali che devono essere assicurati contro tutte le prevedibili incertezze del lontano avvenire.

Un notevole progresso è già stato raggiunto, ed in così breve tempo, nel settore sociale ed in quello educativo, e la vita politica degli autoctoni si va organizzando con relativa rapidità, grazie alla cura dell'Amministrazione Italiana, che non perde mai di vista la meta finale: l'indipendenza del Paese.

Ettore Della Giovanna

Fallito colpo di stato nel Siam

BANGKOK, 2.

Un colpo di Stato tentato dalla marina siamese è virtualmente fallito.

I combattimenti che di conseguenza si erano verificati per le strade di Bangkok sono terminati fin da ieri mattina.

I combattimenti avevano avuto inizio subito dopo l'arresto del primo ministro e sono cessati immediatamente dopo che egli era stato liberato.

Si ha da Washington che un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che il governo americano ha ricevuto assicurazioni che la politica estera del Siam non subirà cambiamenti.

Il portavoce ha aggiunto che, secondo le informazioni ricevute, si tratta di un tentativo organizzato da faziosi dell'esercito siamese ed estremisti, per motivi personali piuttosto che di un colpo di stato ispirato da elementi comunisti.

LE PROSSIME MANOVRE NAVALI

Salpate da Taranto le tre divisioni italiane

TARANTO, 2.

Sono salpate da Taranto le tre divisioni navali per eseguire le manovre estive della marina italiana. Le esercitazioni si svolgono al comando del comandante in capo delle forze navali ammiraglio Girosi. Durante le manovre avrà luogo al largo di Tolone una esercitazione combinata con navi francesi mentre altre esercitazioni con unità americane si svolgeranno davanti a San Remo e nel golfo degli Azzurri.

Notizie dall'interno

Particolari sull'incendio di Scusciuban

SCUSCIUBAN, 2 (dal nostro corrispondente).

Sull'incendio sviluppatosi a Scusciuban il 28 corr., siamo in grado di dare i seguenti ulteriori particolari.

Le capanne andate distrutte sono esattamente 48, fra cui 7 negozi, 2 macaie e 2 magazzini.

L'incendio è stato domato dopo circa 3 ore con la febbrile cooperazione tra polizia, ilalo e popolazione.

Le autorità, come già abbiamo segnalato, hanno immediatamente provveduto all'assistenza ed alloggiamento dei danneggiati che sono in numero di circa 250. Ad essi sono stati largamente distribuiti: riso, zucchero, datteri e stuoie per la sistemazione in locali provvisori.

Non si hanno da segnalare feriti gravi: come già abbiamo detto soltanto tre somali hanno riportato leggere scottature.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 1951

Anno II - N. 155 - Prezzo 10 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Le raffinerie di Abadan chiuderanno entro dieci giorni

Circa 800 impiegati tra indiani e pakistani non intendono lavorare per la nuova compagnia nazionale del petrolio.

TEHERAN, 3.

Il primo più importante serbatoio di petrolio delle raffinerie di Abadan è pieno ed è stato ufficialmente chiuso questa mattina. L'affare delle ricevute provoca la prolungata sospensione dei carichi da parte delle navi cisterna. Si apprende che ben 75 petroliere ancorate nel porto di Abadan si rifiutano di firmare le ricevute alla società nazionale del petrolio dell'Iran e sono pronte a lasciare le acque iraniane se Mossadeq rifiuterà ancora di modificare le condizioni del rilascio di queste ricevute in maniera da preservare i diritti dell'AIOC.

Il direttore delle raffinerie di Abadan, K. B. Ross, ha dichiarato oggi che tutte le raffinerie stesse chiuderanno nello spazio di dieci giorni se la produzione del petrolio non sarà ridotta. La produzione giornaliera del petrolio è stata già notevolmente ridotta a causa della mancata esportazione. Ross ha aggiunto che la riduzione della produzione è stata disposta d'accordo con gli uffici principali di Londra dell'AIOC e di ritenere inoltre che Hussein Maki, capo della commissione persiana del petrolio, non si sarebbe certamente assunto la responsabilità di vedere traboccare i serbatoi con conseguenti gravissimi pericoli di incendi ed esplosioni.

Il principale rappresentante della Anglo Iranian Oil Company a Teheran ha fatto visita al primo ministro Mossadeq ed ha energicamente protestato contro

una perquisizione fatta nella sua abitazione, nel pomeriggio di sabato.

La situazione del personale non appare certo tranquilla. Da Abadan giunge notizia che il personale indiano e pakistano della Compagnia Anglo Iraniana (complessivamente circa 800 persone), ha inviato una lettera all'ufficio provvisorio della Compagnia Nazionale Iraniana dicendo che essi non accettano di lavorare con la nuova compagnia. Come si ricorderà il personale britannico inviò una lettera analoga verso il 27 giugno scorso. In tal modo la quasi totalità del personale intenderebbe lasciare l'Iran.

Lo Scià di Persia, Mohammed Reza, è entrato ieri in una clinica di Teheran per essere operato di appendicite.

I lavori del convegno didattico delle Scuole Elementari

Lo spirito che deve animare le scuole efficacemente rilevato dai maestri somali

Ieri mattina sono continuati i lavori del convegno didattico inauguratosi il 1° luglio.

Furono lette le seguenti relazioni:

- 1.) Disegno ed accostamento ai poeti nella scuola elementare: relatrice Suor Amedea Ubertalle.
- 2.) L'artigianato ed il lavoro nella scuola elementare: relatore Prof. Marchese Carlo.
- 3.) Il Museo Didattico: relatore Prof. Joppi Raffaele.

Come nei giorni precedenti, dopo ogni lettura, si è svolta una discussione interessante ed animata, con la

ROMA, 3.

Il Consiglio nazionale della Democrazia Cristiana ha superato i termini di durata previsti alla vigilia e ha iniziato ieri la sua quinta giornata. I lavori si sono conclusi questa notte con una mozione che dovrà servire da orientamento per il partito per i gruppi parlamentari e per il Presidente del Consiglio. Ieri hanno parlato sempre sulla risoluzione conclusiva l'on. De Gasperi ed il Segretario Politico della Democrazia Cristiana, on. Gonella.

Dopo la firma dell'ordine del giorno Andreotti da parte degli esponenti più in vista della cosiddetta sinistra della D. C., il problema centrale del partito, che consisteva nell'impedire che le correnti del partito si estraniassero dalle responsabilità della nuova direzione, è stato risolto. La manovra di blocco fra le

due ali estranee del partito è stata così sventata ed un autorevole rafforzamento si è verificato nella direzione «allargata». Il tema del governo è stato poi definitivamente accantonato e quindi il Presidente del Consiglio ha già raggiunto i due obiettivi che più gli stavano a cuore, nel presente consiglio nazionale democristiano; ha il mandato fiduciario sulla revisione della compagine governativa ed il mantenimento della «porta aperta» per il rientro dei partiti democratici. Si deve tuttavia tener presente che questo rientro non è per ora in prospettiva. E' perciò che il Presidente De Gasperi si orienterà presumibilmente verso la soluzione del rimpasto immediato, sistemando la situazione precaria che si originò dopo il ritiro dei socialdemocratici dal governo.

Secondo alcune indiscrezioni trapelate, Gonella verrebbe confermato nella carica di segretario del partito, e lascerà pertanto quella di ministro della pubblica istruzione. Sembra anche che entreranno a far parte della nuova compagine governativa l'on. Marazza, in qualità di ministro della pubblica istruzione, e l'on. Fanfani quale ministro dell'industria in luogo dell'on. Togni che passerebbe al lavoro. Sembra pure decisa l'unificazione delle varie tendenze del liberalismo italiano: per l'occasione è stato redatto un documento che verrà preso in esame dalla odierna riunione degli esponenti liberali.

Per concludere è necessario sottolineare che il nuovo assetto dovrebbe rispettare l'attuale equilibrio di centro sinistra. Questa premessa, su cui si basa evidentemente l'accordo all'interno del partito, rende poco credibili le voci di un rientro dei liberali al governo, essendo noto che uno dei motivi principali di dissenso fra il partito liberale italiano e la D. C. è la riforma agraria sostenuta dal ministro Segni.

Proseguono altresì nella sede del partito liberale italiano sotto la presidenza del prof. Panfilo Gentile le discussioni sulla dichiarazione programmatica che dovrà costituire il documento base per la mobilitazione delle forze liberali.

Notificazione del Capo dei Qadi

Avverto tutti i mussulmani che la festa di Ramadan dell'anno 1370 dell'Egira cadrà, se Dio vuole e se vedremo la luna la sera di venerdì (pomeriggio di giovedì all'uso europeo) prossimo. In questo caso il giorno dopo, 6 luglio 1951, sarà la festa. Perciò qualunque testimone valido che abbia la fortuna di vedere la luna nella sera suddetta, dovrà subito venire da me a Forte Cecchi, dove è pronto il cannone per annunziare al popolo la nostra festa islamica.

Se non vedremo la luna la sera di venerdì (pomeriggio di giovedì, all'uso europeo) la sera successiva sarà senz'altro finito il Ramadan ed annunziata la festa. La pace sia con voi.

Seek Haji Abubaker Abdullahi
Capo dei Qadi della Somalia

اعلان

نله كم كافة المسلمين فالعيد في سنة
١٣٧٠ ستكون ان شاء الله اذا راينا
الاعلال في ليلة الجمعة القابلة عيدا في صبح
تلك الليلة المذكورة موافق ٦ لوليو
١٩٥١ فملى كل من هو من اهل الشهادة
ورى الاعلال المبارك في ليلة المذكورة
أفقا ان يأتينا في محطة المدافع في
(فورتشيك) لضرب المدافع إستبشار
لشعار الاسلام وأما ليلة السبت ويومها
عيد بلا شك اذا لم نرى الاعلال ليلة
الجمعة. والسلام
من الشيخ حاج اوبكر عبدالله
رئيس قضاء الصومالية

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ANNUNZI UFFICIALI

Scuole elementari di Mogadiscio

Iscrizioni:

Dal 9 al 12 luglio sono aperte le iscrizioni alle scuole elementari. Le iscrizioni hanno luogo presso le seguenti scuole, dalle ore 9 alle ore 12.

Scuola Materna:

Regina Elena
Sacro Cuore (Corso Italia).

Scuola italiana:

Corso Italia
Regina Elena

Scuola di tipo somalo:

Hamar Geb Geb
Cardinal Massaia
Villaggio Arabo
Rer Magno
Piazza Giama
Bondere-Uardiglei

Scuola di tipo somalo femminile:

Via G. Corni.

Per la iscrizione alla classe 1^a delle scuole di tipo italiano, è obbligatoria la presentazione del certificato di nascita e di vaccinazione.

Tutti gli alunni che s'iscrivono alle altre classi della scuola di tipo italiano e che hanno compiuto gli anni 8 devono presentare il certificato di vaccinazione.

Nessun documento è richiesto per la iscrizione alla scuola di tipo somalo.

Si avverte che chiuso il periodo delle iscrizioni non saranno ammessi alle varie scuole nuovi alunni se non per gravi accertati motivi.

Esami nella scuola elementare di tipo italiano:

Gli esami di II sessione nella scuola elementare di tipo italiano avranno luogo nei giorni 9, 10, 11 luglio p.v. presso le scuole Regina Elena e Corso Italia.

Le prove di esame avranno inizio alle ore 8 precise.

I privatisti devono presentare domanda in carta semplice entro le ore 12 del giorno 7 luglio. Alla domanda deve essere allegato il certificato di nascita. I privatisti che hanno superato i 14 anni di età devono allegare anche un foglio di carta bollata da cent. 80. Sede di esami per gli alunni privatisti è la scuola di Corso Italia.

Esami nelle scuole elementari di tipo somalo:

Gli esami di II sessione nelle scuole elementari di tipo somalo avranno luogo nei giorni 16, 17, 18 luglio p.v. presso tutte le scuole di Mogadiscio.

Gli alunni privatisti devono presentare domanda in carta semplice alla Direzione della Scuola Cardinal Massaia, unica sede ove saranno ammessi gli esaminandi non provenienti dalla scuola pubblica.

Inizio delle lezioni:

In tutte le scuole elementari di Mogadiscio, sia di tipo italiano che di tipo somalo, le lezioni regolari avranno inizio alle ore 8 del giorno 16 luglio p.v.

L'orario delle lezioni sarà comunicato alle scolaresche dai Direttori delle scuole.

Il Direttore Centrale
R. JOPPI

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

AVVISO N. 812

A norma del Regolamento Municipale per gli esercenti il servizio pubblico di piazza con vetture a trazione animale (carrozze), debitamente approvato, si invitano i possessori di licenza per « carrozza » a portare il loro veicolo, dalle ore 8 alle 9 del 7 luglio 1951, per la visita di immatricolazione che avrà luogo nel cortile della Sede Municipale.

Gli interessati dovranno esibire la licenza di esercizio, regolarmente rinnovata per l'anno 1951.

Si avverte che la mancata osservanza di quanto sopra disposto, potrebbe portare anche al ritiro della licenza.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

TARGA PRIMI CALCI

COMUNICATO N. 4

1.) Omologazioni:

Visti i referti arbitrali SI OMOLGANO le seguenti partite:
Semifinale: Arsenal—Mogadiscio 5—0
Finale: Arsenal—Juventus 2—1

2.) Classifica finale:

1° Arsenal - 2° Juventus - 3° Mogadiscio - 4° Virtus.

3.) Premiazione:

Vista la classifica che precede l'Arsenal viene dichiarato vincitore del Torneo Targa Primi Calci ed i premi appresso elencati verranno consegnati a data da destinarsi:

ARSENAL

Targa in avorio (dono dell'A. C. Mogadiscio);
Articoli sportivi per So. 200 (dono del C.G.C.);
11 ciondoli (dono della Ditta Maz-zoran).

JUVENTUS

Articoli sportivi per So. 100 (dono del C.G.C.);
11 ciondoli (dono della Ditta Maz-zoran).

MOGADISCIO

1 pallone, 11 ciondoli (dono dell'A. C. Mogadiscio).

VIRTUS

11 ciondoli (dono dell'A. C. Mogadiscio).

L'assegnazione di eventuali altri premi sarà comunicata a suo tempo. L'A. C. Mogadiscio donerà, inoltre, agli arbitri che hanno diretto le partite, un ciondolo-ricordo.

Il Comitato Organizzatore

L'interruzione dell'energia elettrica

MERCOLEDI' 4 luglio

Zona Viale Italia.

GIOVEDI' 5 luglio

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceana alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vicerale.

VENERDI' 6 luglio

Parte del Quartiere Amaruini e Corso Vittorio Emanuele: dalla Posta alla Garesa; Zona Via Candeo, Via Bottego, Via Corni, Comando Corpo Sicurezza; Zona di Hamar Geb Geb.

SABATO 7 luglio

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

DOMENICA 8 luglio

Zona Viale Italia.

Si invitano tutti i proprietari di esercizi pubblici che dispongono di una radio, di volerla aprire sull'onda della stazione di Mogadiscio (m. 40,4) alle ore 17,45 di domani, giovedì, per permettere alla popolazione mussulmana di ascoltare il discorso del Capo dei Qadi che annunzierà la fine del Ramadan.

Qualora, per il caso che il Capo dei Qadi non vedesse la luna nuova domani sera, la fine del Ramadan fosse rinviata alla sera successiva, la stessa preghiera si rivolge ai pubblici locali per venerdì.

Esemplare condanna di tre ladri

La sera del 6 giugno u. s., veniva perpetrato, da ignoti, un furto di preziosi ed altri oggetti, per il valore complessivo di So. 3.500 circa, in danno della famiglia Soprani.

I carabinieri, a seguito di attive ed accurate indagini, riuscivano ad identificare, il giorno successivo, gli autori del furto stesso, nelle persone dei nativi: Mohamed Hagi Nur, Farah Aden Mohamed, Scerif Abò Omar.

Il Giudice di Commissariato, Dott. Guido Lenzi, il 25 giugno, riconobbe colpevoli gli imputati condannava:

Mohamed Abdi Hagi a 2 anni, mesi 10 di reclusione e So. 800 di multa per furto aggravato;

Farah Aden ad anni uno, mesi dieci di reclusione e So. 700 di multa per ricettazione;

Scerif Abò Omar ad anni tre di reclusione e So. 2.500 di multa per istigazione a furto aggravato.

La refurtiva è stata tutta recuperata e restituita al proprietario.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Inside Information ». Seguirà una comica.

Cinema El Gab - « Partita d'azzardo »

Cinema-Teatro Hamar - « Re in esilio » e Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Il prigioniero di Amsterdam ».

Supercinema - « Il Signore e la Sirena ». Segue Settimana Incom n. 502

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOSCUOLA ed AUTONOLEGGIO "ITALIA" - Via Ugo Ferrandi 29.

Sono aperte le iscrizioni al corso di guida teorico e pratico per il conseguimento delle patenti Diesel ed a scoppio. I pagamenti possono essere effettuati per corso completo o per lezioni singole. Continuano le lezioni teoriche e pratiche, per preparazione accelerata, dalle ore 20,30 alla 22,30. Prezzi modici e preparazione accuratissima. Lezioni in Italiano, Arabo ed Inglese. Istruttore: PIAZZARDI.

CERCASI appartamento possibilmente centrale. Rivolgersi: PORRO. AUTONOLEGGIO BENADIR con e senza autista. Dietro alla Cattedrale.

FORD BABY perfetto ordine motore rimesso nuovo vendesi So. 3.500. Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO.

VENDESI Lambretta carenata ultimo modello, ottime condizioni. Rivolgersi: Autonoleggio Italia - Via Ugo Ferrandi, 29.

DA « BEPPONE » si vendono Tagliatelle all'uovo a So. 4 il Kg.

DUE MULINI per cereali movimenti Bagnoli macine pietre francesi ottimo stato vendesi. Rivolgersi: PORRO.

ECHI DEL 1° LUGLIO

L'inaugurazione dell'edificio scolastico di Corso Italia

S. E. Gorini ha inviato all'Ingegnere Capo del Genio Civile, Ing. Comm. Giuseppe Sassi, la seguente lettera:

« In occasione dell'inaugurazione odierna dell'edificio per l'insegnamento primario in Mogadiscio, al Viale Italia, mi è gradito esprimere alla S. V. ed all'Impresa D'Angelo ed a quanti hanno dato opera di progettazione, sorveglianza, assistenza, esecuzione delle opere, i sensi del compiacimento dell'Amministrazione per la riuscita dei lavori che fanno dell'edificio in parola, finito in tutti i suoi particolari, le sue pertinenze, i suoi servizi, sede adatta e decorosissima alla Scuola, con contributo apprezzabile anche all'edilizia cittadina ».

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: riaperta al traffico.

Pista per Audegle: intransitabile. Pista per Merca: intransitabile. E' possibile il passaggio sulla pedonale.

Pista Merca-Modun: transitabile, osservando alcune deviazioni in pedonale. La durata dell'intransitabilità è prevista per cinque giorni.

Pista Modun-Gelib: sempre intransitabile per automezzi pesanti. Il traghettamento di Bangheni è rigorosamente chiuso al traffico dalle ore 18 alle ore 6. Nessuna eccezione è possibile, neppure per le macchine delle autorità, dei funzionari e dei militari.

Strada Villabruzzi-Bulo Burti: al 120 chilometro allagata per lungo tratto; transitabile solo di giorno e per soli autocarri. Il tratto di strada sommerso è invisibile ed è indicato da paletti. E' vietato il traffico dalle ore 17 alle ore 5.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 4 luglio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Hassan Osman.

17,24 « Beluoi » (orchestra Radio Mogadiscio) chitarra Hussein Scek, Violino Said Ali, canta Mohamed Elmi.

17,35 Giornale Radio.

17,53 Ussen Scek e la sua chitarra.

17,56 Un « Gabai » cantato da Hassan Osman.

18,00 « Beluoi », canta Ahmed Mohamed « Timakaando ».

18,11 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura della stazione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,37 Musica riprodotta.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

La Ditta A. BESSE profondamente addolorata, annuncia la scomparsa del titolare

ANTOINE BESSE

avvenuta in Europa il 2 luglio.

CINEMA IMPERIALE - Questa sera un capolavoro del grande regista Alfred Hitchcock:

Il prigioniero di Amsterdam

con JOEL Mc CREA - LARAIN DAY - HERBERT MARSHALL - GEORGE SANDERS

Storia, vita e amori dei più grandi avventurieri dei nostri tempi

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 6 aprile al 15 aprile 1951 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 187.600

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 7.912.606

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Abdi Arris Abdicari	Ali Soleman	Omar Ali
Abdu Sala Ali	Osman Mah.	Iusuf Ali
Abdu An. Mohamed	Osman Mah.	Bah Dir
Abdullah Arrale Moh.	Osman Mah.	Mussa Suldan
Ahmed Ali Farah	Osman Mah.	Bahdiroble
Ali Ahmed Nalale	Osman Mah.	Mussa Suldan
Ali Farah Samantar	Abdurahim	Soleman Issa
Ali Mohamed Fara	Osman Mah.	Fara Moham.
Ali Ueja Mohamed	Osman Mah.	Bahdiroble
Ismail Mumin Dair	Ali Soleman	Ismail Ali
Issa Abdi Sciammark	Ali Soleman	Ismail Ali
Issa Ahmed Osman	Osman Mah.	Bahdiroble
Iusuf Mohamed	Osman Mah.	Bahdiroble
Mahamud Iusuf Ali	Ali Soleman	Aulian
Mohamed Abdi Mussa	Osman Mah.	Amir Moham.
Mohamed Ah. Guelde	Urag Iusuf	—
Mohamed Fakie Moh.	Digale	Said
Mohamed Fara Fahes	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Mohamed Mussa Sam.	Osman Mah.	Bah Dir
Omar Fara Ali	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Osman Elmi Mohamed	Ali Soleman	Bihi Diaban
Osman Mussa	Ali Soleman	Ismail Ali
Salad Mahamud Ali	Osman Mah.	Bah Dir
Uarsama Moh. Ahmed	Osman Mah.	Iusuf
Ussen Issa Elmi	Ali Soleman	Bihi Diaban

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAKED

Abdi Elmi Alal	Averghedir	Gialal
Abdi Guelle Ussen	Averghedir	Saad
Abdi Nur Dad	Merenan	Ersi
Aden Ahmed Gama	Merenan	Uagarda
Aden Ali Samantar	Merenan	Ali Dere
Ahmed Aden Scido	Merenan	Uagarda
Ahmed Egel Elmi	Merenan	Eni
Ahmed Issa Samantar	Merenan	Uagarda
Ali Osman Fara	Dir	Fagni Osman
Ali Scire Aschir	Merehan	Aliam. Dalal
Assan Ahmed Abdalla	Scekai	Loboghe
Assan Gama Barcadie	Averghedir	Saad
Assan Mohamed Artan	Migiurtino	Anuh Gibrail
Elmi Mohamed Gama	Merehan	Bah Ogaden
Farah Elmi Mohamed	Merenan	Uagarda
Farah Mohamd Elmi	Averghedir	Saad
Gama Aden Ali	Averghedir	Saad
Gama Aghille Leban	Merehan	Scermarche
Gama Mussa Abdulle	Issak	Abar Ionis
Mohamed Abdulle F.	Merehan	Darandolle
Mohamed Egal Osman	Saad	Ailo
Mohameed Issac Gib.	Dir	—
Nur Ibrahim Assan	Dir	Faghi Moha.
Osman Faire Madale	Averghedir	Absie
Salad Fara Ali	Merehan	Uagarda
Ussen Gama Ersi	Merehan	Bah Darandol.

SOTTOCOMMISSIONE DI GALCAIO

Abdi Aschir	Beidian	Samantar
Abdullahi Osman	Beidian	Bah Uagarda
Aden Farah	Beidian	Ussen
Ali Aden	Beidian	Ali
Ared Samantar	Beidian	Uaes
Assan Barre	Beidian	Bah Uagarda
Derio Uarsama	Beidian	Guled Moh.
Farah Erzi	Beidian	Ahmud
Gama Abdi	Beidian	Uaes
Gama Egal	Beidian	Uaes
Mohamed Abd. Osman	Beidian	Ahmud
Mohamed Abd. Dirsce	Beidian	Uaes
Mohamed Abd. Erzi	Beidian	Uaes
Mohamed Mussa	Beidian	Ahmud
Osman Uarsama	Beidian	Bah Dir
Uarsama Erzi	Beidian	Bah Uagarda

SOTTOCOMMISSIONE DI LUG FERRANDI

Abdi Aden Mursal	Mallimuen	Iovie
Abdi Ahmed Moham.	Merehan	Talla
Abdi Mire Robel	Merehan	Uarsama
Abdi Mohamed Assan	Merehan	Ahmud
Abdi Olad Fara	Merehan	Farah Ugas
Abdullahi Scire Matan	Merehan	Farah Ugas
Aden Ali Isak	Merehan	Assan
Aden Assan Omat	Mallimuen	Igiove
Aden Isak Elmi	Mallimuen	Ilmamis
Aden Salad Mursa	Merehan	Sonfur
Agi Mohamed Abdul.	Merehan	Farah Ugas
Ahmed Scek Mohame	Merehan	Eli Dere
Ali Abdulle Aulur	Merehan	Eli Dere
Ali Abduraman Moh.	Merehan	Eli Dere
Ali Mursal Assan	Mallimuen	Iddimole
Ali Nur Assan	Leisan	Orsi
Ali Nur Mohamed	Merehan	Farah Ugas
Alio Ibrahim Isak	Mallimuen	Garuale

Asah Bin Salah Abd.	Arabo
Asci Scire Gure	Merehan
Assan Abdo Assan	Mallimuen
Assan Aden Uaes	Merehan
Assan Ibrahim Gural	Mallimuen
Assan Ibrahim Mursal	Mallimuen
Assan Salad Ali	Merehan
Bihi Ahmed Dirie	Merehan
Dagane Ussen Moham.	Merehan
Dilao Nur Calaf	Merehan
Elmi Gama Guled	Merehan
Fara Aden Abdille	Merehan
Isak Assan Osman	Mallimuen
Mohamed Abdullahi D.	Merehan
Mohamed Abdulle G.	Merehan
Mohamed Ali Abdulle	Merehan
Mohamed Assan Isak	Mallimuen
Mohamed Elmi Ghelle	Merehan
Mohamed Fara Ali	Merehan
Mohamed Ghesci Moh.	Merehan
Mohamed Matan Farah	Merehan
Mohamed Uard. Aden	Merehan
Mussa Bihi Gama	Merehan
Mutar Ism. Scermarche	Merehan
Nur Dudi Ali	Merehan
Sciaed Assan Scerm.	Merehan
Uarsama Samantar Ah.	Merehan

SOTTOCOMMISSIONE DI BELET UEN

Abdi Arbi Suban	Bagimal	Sciabele
Abdi Assan Digale	Caranie	Obokar
Abdi Barre Giumale	Murosada	Septi
Abdi Carim Ol. Alou	Averghedir	Aer
Abdi Gurei Cassim	Dir	Gadsan
Abdi Ibrahim Ganiere	Giagele	Dudbie
Abdi Mohamed Ali	Aortoble	Anmed
Abdule Guled Farah	Murosada	Abakar
Abdulle Tigat Guluf	Makanne	Mahad
Adaua Olad Gure	Auadie	Ieder Dighe
Aden Adie Alagabe	Makanne	Mahad
Ahmed Ussen Omar	Ogaden	Macahil
Ali Dirie Farah	Ogaden	Macahil
Ared Budul Dibil	Ogaden	Abdulle
Ali Mohamed Omar	Bagimal	Abdi Magid
Ali Nimade Ebei	Makanne	Osman Ader
Ali Siad Tauane	Makanne	Mahad
Assan Dagane Abdulle	Makanne	Mahad
Assan Gama Aden	Merehan	Farah Ugas
Assan Mohamed Uelie	Murosada	Septi
Elmi Artan Ali	Bagimal	Ugas
Ersi Issa Issak	Aortoble	Ahmed
Farah Ared Cheire	Auadie	Aden Uars.
Farah Mohamed Ersi	Lelcasce	Mohamed M.
Farah Uelie Are	Auadie	Agon
Iahia Duh Anod	Makanne	Osman Ader
Ibrahim Adan Mah.	Ogaden	Abdulle
Ibrahim Nur Soian	Giagele	Dudbie
Iusuf Farah Abdi	Caranie	Ghidir
Iusuf Farah	Lelcasce	Mohamed M.
Mohamed Abdi Ali	Ogaden	Abdulle
Mohamed Aden Abd.	Aortoble	Ahmed
Mohamed Aden Abd.	Aortoble	Ahmed
Mohamed Aden Uars.	Murosada	Septi
Mohamed Adou Uelie	Auadie	Ali Mad.
Mahamud Ahmed Arir	Lelcasce	Mahamud Ali
Mohamed Ali Issak	Aortoble	Idris
Mohamed Aroni Adde	Makanne	Osman Ader
Mohamed Gium. Ab.	Murosada	Septi
Mohamed Mah. Gama	Lelcasce	Mussa Ali
Mumin Nur Osman	Makanne	Osman Ader
Musse Assan Omar	Omar Maham.	Mahad
Omar Idou Bool	Murosada	Fol Olus
Omar Scek Alin Agi	Murosada	Fol Olus
Raghe Ugiale Ali	Bagimal	Abdi Magid
Sahal Abdi Moham.	Ogaden	Macahil
Scegò Cadie Soian	Makanne	Mahad
Scekdon Ali Moham.	Merehan	Farah Ugas
Sciugri Abdi Alane	Makanne	Ali Septi
Tirre Osman Nurie	Makanne	Mahad
Uardi Gosar Asan	Makanne	Osman Ader
Uarsame Farah Ali	Omar Mah.	Abdi Isse
Ussen Ismail Ali	Lelcasce	Mah. Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA

Abdi Ussen Doale	Adama	Camisle
Abduraman Abdi Ass.	Harin	Uarasile
Abduraman Assan M.	Harin	Uarasile
Abduraman Assan Us.	Gelible	Ilcole
Abduraman Moh. Ibr.	Harin	Uarasile
Aden Assan Alio	Harin	Uarasile
Aden Mah. Mohamed	Harin	Uarasile
Aden Moh. Abduraman	Harin	Uarasile

Aden Moh. Ussen	Harin	Uarasile
Ali Abdulla Abdi	Harin	Uarasile
Ali Issak Assan	Harin	Uarasile
Ali Mumin Omar	Harin	Uarasile
Alio Mursal Moh.	Mallimuen	Ilmamis
Asci Egal Auden	Mallimuen	Egioi
Assan Alio Assanò	Harin	Uarasile
Assan Alio Mursal	Elai	Bohorat
Assan Giumale Moh.	Averghedir	Saad
Assan Osman Assan	Harin	Uarasile
Assan Ugialo Nur	Harin	Uarasile
Elole Ido Livan	Harin	Uarasile
Farah Ghedi Giumale	Averghedir	Saad
Gas Burale Abdi	Ogaden	Macahil
Ibrahim Abdi Iacub	Harin	Uarasile
Ibrahim Ahmed Abdò	Harin	Uarasile
Ibrahim Alio Issak	Harin	Uarasile
Issak Ali Issa	Harin	Uarasile
Issak Ali Mohamed	Harin	Uarasile
Issak Iero Ibrahim	Harin	Uarasile
Mahamud Aden Omar	Harin	Uarasile
Maham. Ah. Abdulla	Migiurtino	Descisce
Mohamed Aden Abd.	Harin	Uarasile
Mohamed Ali Auet	Harin	Uarasile
Mohamed Idris Ahmed	Harin	Uarasile
Mohamed Mah. Abd.	Harin	Uarasile
Osman Agi Eno	Elai	Bohorat
Said Moh. Mahallim	Uangiel	Andurre
Uarsama Ali Abdur.	Harin	Uarasile
Ussen Ali Mohamed	Harin	Uarasile

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

Abdi Ali	Osman Mah.	Bah Iacub
Abdi Assan	Madiban	Bohorat
Abduraman Mohamed	Idik Fale	Islahaiar
Abduraman Said	Ali Soleman	Omar Ali
Aden Gane	Madiban	Bohorat
Aden Mussa	Ali Soleman	Omar Ali
Ahmed Aunhur	Osman Mah.	Bah Garen
Ali Abdalla	Osman Mah.	Bah Garen
Ali Barre	Arab Meheri	Manam. Sal.
Ali Elmi	Osman Mah.	Bah Iacub
Ali Iassin	Osman Mah.	Bah Diroble
Ali Mahamud	Osman Mah.	Bah Iacub
Ali Mohamed	Dolbanante	Man. Ugarian
Assan Adoe	Madiban	Raghe
Assan Agi	Arab Meheri	Mah. Salah
Assan Mohamed	Ali Soleman	Ismail Ali
Aued Farah	Madiban	Bohorat
Barre Said	Idik Fale	Salah
Bohot Salagie	Osman Mah.	Bah Iacub
Dahir Arrale	Dir	Roble
Farah Assan	Osman Mah.	Bah Iacub
Farah Elmi	Osman Mah.	Bah Iacub
Farah Iusuf	Osman Mah.	—
Gama Abdi	Uarsenghelei	Omar
Gama Ali	Madiban	Bohorat
Gama Ahmed	Osman Mah.	Bah Iacub
Gama Mohamed	Madiban	Farah
Gulet Assan	Madiban	Raghe
Ismail Gama	Ugar Soleman	Ibrahim Aden
Ismail Ibrahim	Ali Soleman	Aulian
Issa Fahie	Osman Mah.	Bah Iacub
Issa Sciruà	Osman Mah.	Bah Iacub
Iusuf Abdulla	Osman Mah.	Bah Iacub
Iusuf Gama	Ali Soleman	Omar Ali
Iusuf Mahamud	Osman Mah.	Bah Iacub
Iusuf Nuh	Ismail Solem.	Bah Uarseng.
Iusuf Said	Idik Fale	Salah
Iusuf Said	Ali Soleman	Omar Ali
Mahamud Abdi	Osman Mah.	Bah Dolbah.
Mahamud Ali	Osman Mah.	Mussa Suldan
Mire Abucar	Uarsengheli	Dubeis
Mohamed Abdi	Osman Mah.	Bah Garen
Mohamed Aden	Ali Soleman	Aulian Ali
Mohamed Iusuf	Osman Mah.	Bah Diroble
Mohamed Mussa	Ali Soleman	Ismail Ali
Mohamed Said	Osman Mah.	Bah Garen
Mussa Ahmed	Osman Mah.	Bah Iacub
Mussa Mahamud	Osman Mah.	Bah Iacub
Omar Ahmed	Caschecable	Salah Mussa
Osman Elmi	Osman Mah.	Bah Iacub
Osman Omar	Ali Soleman	Ismail Ali
Said Duale	Uarsengheli	Omar
Said Issa	Uarsengheli	Omar
Said Mohamed	Osman Mah.	Bah Iacub
Salad Culmie	Omar Mah.	Abdi Issa
Salah Mohamed	Ali Soleman	Omar Ali
Scirè Issa	Madiban	Bohorat
Timer Guhad	Ali Soleman	Ismail Ali
Ussen Farah	Arab Meheri	Mahamud S.

1° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Afrah Fido	Abgal	Uaesle
Abdi Ahmed Nur	Scidie	Ualamoi
Abdi Nur Alim	Agiuran	Ualamoghe
Abdo Saleh Gaid	Arabo	Sceri
Abduqahh Assan Elmi	Omar Mah.	Erzi
Abduqahh Iusuf Assan	Abgal	Matan
Adan Osman Ali	Agiuran	Ualamoghe
Addo Iole Abdi	Abgal	Daud
Addo Raghe Alesso	Abgal	Uaesle
Ahmed Omar Farah	Averghedir	Aer
Ahmed Uelie Mallim	Abgal	Uaesle
Alesso Giumale Scirua	Abgal	Uaesle
Ali Abdulla Assan	Abgal	Ali Omar
Ali Abucar Dirsee	Averghedir	Soleman
Ali Adan Mohamed	Uacron	Aden Abdur.
Ali Giumale Ahamie	Averghedir	Daud
Ali Mohamed Cheire	Abgal	Aden Ieve
Ali Salim	Abgal	Dan Gaiuan
Ali Siad Ievero	Murosada	Septu
Ali Uaisama Egal	Omar Mah.	Abdalla
Amur Mohamed Mud.	Scidie	Barre
Amir Ali Mahad	Abgal	Matan
Assan Buio Auato	Abgal	Matan
Assan Giumale Saman	Omar Mah.	Abdi Issa
Assan Mohamed Dib.	Murosada	Septu
Cabobe Uarsama Osm.	Abgal	Daud
Elmi Barre Giuma	Matan	Culber
Faragi Said Abud	Arabo	Tannini
Farah Mohamed Os.	Osman Mah.	Mussa Sulgan
Ghesse Mallim Osman	Murosada	Fol Olus
Guled Culane Ainle	Averghedir	Duduble
Icar Araco Apto	Dabar Uen	Uades
Iusuf Elmi Erzi	Omar Mah.	Manad
Manadi Mah. Matan	Ugaden	Abdalla
Mahamud Ahmed Gul.	Osman Mah.	Ban Dir
Mahamud Barcade G.	Averghedir	Aer
Mahamud Maò Fido	Abgal	Uaesle
Mahm Gadi Mohamed	Murosada	Septu
Mohamed Abd. Moh.	Uatti	Ala
Mohamed Abucar Toho	Auadile	Agon
Mohamed Ahmed Ali	Murosada	Septu
Mohamed Ahmed Ass.	Averghedir	Aer
Mohamed Ahmed Nur	Omar Mah.	Erzi
Mohamed Ali Eno	Dafet	Erdo
Mohamed Ali Tabit	Arabo	Maktali
Mohamed Assan Barro	Abgal	Matan
Mohamed Farah Iare	Omar Mah.	Abdi Issa
Mohamed Iusuf Ahmed	Bandabo	Mohamed A.
Mohamed Mah. Atr.	Abgal	Matan
Mohamed Mahdi Ah.	Uadan	Moldere
Mohamed Omar Maiò	Uadan	Abucar Mol.
Mohamed Sceek Ibr	Agiuran	Ualamoghe
Mohamed Uarsama U.	Averghedir	Saad
Mohamed Ussen Sam.	Ali Soleman	Aulian Ali
Muddei Uarsama Ales.	Murosada	Septu
Muhidin Adato Abdi	Abgal	Matan
Nassir Ahmed Nassir	Arabo	Acbari
Nur Assan Ahmed	Uadan	Abucar Mol.
Nur Barre Cheire	Averghedir	Soleman
Nur Ussen Ahmed	Abgal	Matan
Sciucalc Ahmed Abdi	Uadan	Mahad Mold.
Sciurrei Muddei Moh.	Uadan	Abucar Mol.
Ussen Farah Ali	Omar Mah.	Mhad
Ussen Mohamed Elmi	Scekal	Loboghe
Ussen Mohamed Ism.	Lelcasse	Mahamud Ali

2° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Ahmed Alio	Erdo	Aptile
Abdi Ali Abacar	Mobilien	Abidik
Abdi Ali Mahamud	Leisan	Orsi
Abdi Issak Alio	Elai	Bohorat

Abdi Magan Nur	Garre	Galuesce
Abdi Nur Abdalla	Uangel	Giasgel
Abdulcadir Issak Ali	Uadan	Mahad Mol.
Abdulla Abucar Abd.	Beghedi	Mirile
Abdulla Osman Ali	Uber	Agi
Abdullah Abicar Anò	Erdo	Assan Barre
Abduraman Assan M.	Erdo	Garsed
Abduraman Osman A.	Batadal	Abbas
Abduraman Osman A.	Abgal	Manau
Abduraman Osman A.	Omar Mah.	Jarei
Abduraman Osman A.	Arabo	Curagno
Aden Ali Iero	Garre	Assan
Aden Assan Nur	Ascerat Sar.	Gnedi Fade
Aden Daud Assan	Elai	Tuade
Agi Feregi Umo Abdi	Garre	Arti
Anmed Alasso Barre	Abgal	Ubesci
Ahmed Gaid Abdalla	Arabo	Aggar
Anmed Iole Abdi	Dolbahante	Subie
Anmed Mohamed Maofili	Abgal	Matan
Anmed Mudei Moh.	Abgal	Arti
Alasso Indoi Sane	Averghedir	Aer
Ali Chere Guled	Omar Mah.	Abdi Issa
Ali Elmi Uarsame	Dolbahante	Assan Ugas
Ali Farah Ali	Meheri	Mah. Salah
Ali Iusuf Arrale	Abgal	Matan
Ali Mahad Amud	Abgal	Matan
Ali Mahim Amud	Osman Mah.	Uarfa Mah.
Ali Mohamed Farah	Abgal	Uaesle
Ali Nur Giumale	Averghedir	Sarur
Asci Giumale Mallim	Averghedir	Idi
Assan Abdalla Assan	Arabo	Matan
Assan Afrah Kagne	Abgal	Assan Barre
Assan Mohamed Om.	Erdo	Matan
Assan Nur Elmi	Abgal	Caliod
Assano Ussen Abdio	Uber	Garsed
Daud Mahim Ibrahim	Erdo	Agi
Daud Aden Mama	Uber	Fol Olus
Gan Giumale Gadi	Murosada	Mandau
Ibrahim Abdi Ibrahim	Garuale	Hon
Ibrahim Mahamud Ib.	Arin	Garsed
Issak Mudei Abicar	Erdo	Hon
Iusuf Ali Ibrahim	Arin	Abrone Scigò
Mahamud Ah. Giumale	Abgal	Uaesle
Mahamud Ah. Irabe	Abgal	Eli Omar
Mahamud Ah. Mah.	Abgal	Curile
Mohamed Abdi Uelie	Beghedi	Matan
Mohamed Ah. Iole	Abgal	Agi
Mohamed Ali Abdio	Uber	Ahmed G.
Mohamed Ali Sed	Dolbahante	Dalali
Mohamed Assan Ah.	Arabo	Uaesle
Mohamed Barre Alane	Abgal	Anou
Mohamed Bascir Osm.	Erdo	Matan
Mohamed Gelle Alio	Irmoghe	Arti
Mohamed Gium. Alass.	Abgal	Septu
Mohamed Gium. Iaro	Murosada	Abidik
Mohamed Mah. Mah.	Mobilien	Gilale
Mohamed Mudei Abdi	Agiuran	Moh. Omar
Mohamed Nur Issa	Omar Mah.	Ismi
Mohamed Omar Abdi	Bimal	Soleman
Mohamed Rible Uarfa	Averghedir	Azani
Mohsin Assan Ali	Arabo	Matan
Nur Mahdi Mahad	Abgal	Matan
Omar Assan Alasso	Abgal	Magale
Omar Mohamed Uss.	Mobilien	Soleman
Omar Uelie Afrah	Averghedir	Matan
Osman Assan Usseen	Abgal	Agi
Osman Mohamed Iaro	Uber	Samantar
Salad Samantar Ah.	Issa Mah.	Ersi
Salah Abdullahi Issak	Omar Mah.	Iafei
Salah Auad Iahia	Arabo	Iafei
Salimin Mubarak A.	Arabo	Ader Beri
Sceek Abdi Mussa Abdi	Berio	Ou Mire
Sceek Mallim Maham.	J. Abagibil	

Tohob Geite Amin	Abgal	Uaesle
Ussen Abdalla Assan	Arabo	Ibbi
Ussen Abdalla Tabit	Arabo	Iafei
Ussen Abucar Ussen	Mobilien	Magale

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI

Abdi Giuma	Lelcasse	Mussa Ali
Ali Abdi	Galgial	Turuac
Elmi Abdulla	Galgial	Barsane
Iole Barrò	Galgial	Aptisame
Mohamed Gure	Auadile	Abdalla
Mohamed Issak	Galgial	Alofi
Mohamed Iusuf	Aortoble	Nurre
Mohamed Nur	Auadile	Agon Abdalla
Osman Dubou	Galgial	Barsane
Said Osman	Ali Soleman	Aulian
Scirre Ali	Suacron	Abucar Abd.
Ussen Mohamed	Dolbahante	Mah. Garad

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Aden Assan Mohamed	Soleman	Omar Ali
Gure Omar Dapre	Ali Soleman	Aulian
Iusuf Salah Aues	Ghesagulle	Ussen
Mahamud Mussa Ali	Soleman	Beidian
Said Bhauel Farah	Osman Mah.	Bah Lelcasse
Said Osman Iusuf	Ali Soleman	Ismail Ionis

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Abdi Doale	Averghedir	Duduble
Abdi Giumale	Averghedir	Duduble
Abdulla Fara	Averghedir	Duduble
Aden Mallim	Averghedir	Aer
Aden Mohamed	Averghedir	Aer
Ahmed Assan	Averghedir	Aer
Ahmed Barre	Averghedir	Aer
Ahmed Dirie	Averghedir	Saad
Ahmed Mohamed	Averghedir	Aer
Ahmed Mohamed	Averghedir	Aer
Ali Abdi	Averghedir	Duduble
Ali Issa	O. Mahamud	Abdulla
Ali Mahamud	Averghedir	Aer
Ali Nur	Averghedir	Saad
Cain Abdi	Dolbahante	Calit
Culanè Giumale	Averghedir	Aer
Diblaò Afrah	Averghedir	Duduble
Erzi Ghedi	Averghedir	Aer
Fara Nanleie	Averghedir	Saad
Farah Ahmed	Averghedir	Duduble
Ghelle Mohamed	Averghedir	Duduble
Giuma Ghedie	Averghedir	Saad
Giuma Uelie	Averghedir	Duduble
Iman Abdi	Averghedir	Duduble
Iusuf Ahmed	O. Mahamud	Calaf
Mahamud Abdi	O. Mahamud	Ali Mah.
Mohamed Abdi	Averghedir	Saad
Mohamed Aiele	Murosada	Septu
Mohamed Fido	Averghedir	Aer
Mohamed Uardere	Averghedir	Aer
Mohamed Uarsama	Averghedir	Duduble
Nur Ali	Averghedir	Saad
Salad Farah	Averghedir	Saad
Scirad Aden	Averghedir	Saad
Scirè Aualee	Averghedir	Duduble
Scirè Iusuf	Averghedir	Aer
Uarsama Culanè	Averghedir	Aer
Uarsama Farah	Averghedir	Duduble
Uarsama Omar	Averghedir	Duduble
Uarsama Siad	Averghedir	Duduble
Ussen Abdi	Averghedir	Sarur
Ussen Ahmed	Averghedir	Saad
Ussen Ali	Averghedir	Saad
Ussen Uarsama	Averghedir	Sarur



THE MARK
OF QUALITY
AND SYMBOL
OF SERVICE

Firestone

Pneumatici per:

Autocarri - Autovetture - Motocicli e Cicli

42x9 - 36x8 - 34x7

32x6 - 11x20

CHIEDERE REFERENZE A CHI L'IMPIEGA

Agente importatore: S. A. I. E. M. A.

Depositari: CAROLA — Merca — DOGLIANI — Chisimaio



Trasporta pure le vostre merci!

ECONOMIZZATE TEMPO E DANARO

Affidate alla B.O.A.C. l'incarico di trasportare le vostre merci in provenienza o a destinazione degli S.U.A. dell'Europa o di qualunque altra parte del mondo. Qualsiasi cosa, dai vostri effetti personali ad un piccolo elefante. Telefonate o scrivete per informazioni complete.

E DI LUNGA PIU RAPIDO CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Coits & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

Le manovre atlantiche di fine luglio

ROMA, 3.

Dal Q. G. dell'ammiraglio Carney in Napoli, viene annunciato che le manovre di fine luglio nel Mediterraneo saranno le più importanti organizzate in questo mare dopo la fine del conflitto. Ad esse parteciperanno nella loro totalità le frotte americana, britannica e francese nel Mediterraneo e la squadra italiana. Tutte le unità saranno al comando dell'ammiraglio Carney. Le formazioni italiane saranno dirette dall'ammiraglio Oliva.

Viene anche annunciato che alle manovre parteciperanno mezzi aerei a propulsione normale ed a reazione dell'aviazione italiana, britannica e francese, nonché due gruppi di superbombardieri pesanti americani di base in Africa.

Le manovre dureranno 4 giorni e congiungeranno più fasi operative diurne e notturne.

La nave scuola "Vespucci" ha salpato le ancore

LIVORNO, 2.

Nel pomeriggio di ieri la nave scuola « Amerigo Vespucci » ha salpato le ancore per la campagna d'istruzione degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno. Alla cerimonia, che quest'anno ha avuto un particolare carattere di solennità, sono intervenuti il Ministro della Difesa Pacciardi, l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Dunn, il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Ferreri, ed altre personalità. Dopo aver passato in rivista gli allievi e l'equipaggio schierati in coperta l'on. Pacciardi e l'ambasciatore Dunn hanno compiuto una minuziosa visita alla nave. Il rappresentante degli Stati Uniti rivolgendo il suo saluto agli allievi ufficiali di marina ha detto fra l'altro: « Questa traversata a vela dall'Italia all'America è un simbolo di quello che le Nazioni Unite stanno cercando di conseguire nel mondo odierno, un ritorno ai principi fondamentali alla dignità dell'uomo in quanto essere dotato di libertà all'instaurazione di pacifiche e stabili relazioni tra i popoli e le nazioni, al perseguimento concorde di un miglioramento del tenore di vita dei nostri paesi ».

Tre missionari italiani espulsi dalla Cina comunista

ROMA, 3.

Il Vescovo italiano Mons. Gaetano Migliani, lazzarista, Vescovo di Jann, è stato espulso dalla Cina ad opera dei comunisti e portato sotto scorta armata di polizia e di soldati, sino alla frontiera di Hong Kong. Con lui sono stati espulsi due altri missionari italiani: il Padre Edoardo Barbato, superiore della Missione, e il Padre Ottavio Turini, vicario generale.

TRIBUNA

Gli articoli che compaiono in questa rubrica possono non rispecchiare le idee del giornale e sono pubblicati sotto la responsabilità dell'autore. La mancanza di commenti editoriali non avrà valore né di consenso né di dissenso.

LIBERA

COGNOMI

Ha suscitato vivo interesse il suo articolo in grassetto, apparso sul Corriere della Somalia in data 26 giugno u. s., nonché le due sedute del Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale del 25 e 29 dello stesso mese, ambedue per oggetto sull'adozione di cognomi in Somalia.

Non posso fare a meno di lodare questa idea che considero ottima e necessaria e non sarà mai abbastanza discutere sull'argomento. La iniziativa merita d'essere incoraggiata e l'idea diffusa in tutti i centri e in tutti i ceti della popolazione somala attraverso la stampa, la radio e ogni altro mezzo atto al-

la sua diffusione, poiché, per qualche accenno superficiale già fatto, essa ha già riscosso l'approvazione di molti Somali a Mogadiscio, i quali ne discutono animatamente e con interesse. Ciò è un buon segno, ma sarebbe, come ho detto, necessaria una intensa pubblicità su questo interessante argomento, prima di addivenire ad un eventuale referendum generale.

A mio parere e a quello di molti altri, l'idea è uno delle migliori e più interessanti, perché finalmente esso dà la possibilità ai Somali di scegliersi un cognome di loro scelta fra gli innumerevoli nomi astratti, nomi con-

creti di piante, città, paesi, animali o cose, secondo il proprio gusto e la propria tendenza, dando un definitivo ripudio al sistema finora adottato dei nomi a catena comuni e non comuni. La discussione è seria e merita ogni attenzione ed esame da parte di tutti noi; bisogna, come ripeto, diffondere l'iniziativa, sentire il pro e contro, ma con ogni probabilità essa sarà accolta da tutti volentieri. Bisogna però cominciare senza fraporre ulteriori indugi, poiché di tempo ne abbiamo poco davanti a noi: chi ha tempo non aspetti tempo.

Finora abbiamo continuato con il sistema patriarcale dei nomi in fila con il relativo sistema tribale di cabila rer e sottorer, non potremo mai, con simili generalità, pretendere di essere civili ed avviarci all'indipendenza se non prenderemo radicali provvedimenti per eliminare il vecchio e decrepito sistema patriarcale e tribale. Pensare al caos che succederebbe nell'eventualità di imminenti istituzioni di registri di stato civile, nascite e morti, o creazione di uffici anagrafe per la popolazione somala; denunciando con i nostri nomi attuali, si vedrebbero registrati a decine, a centinaia, di nomi uguali, e per poter distinguere Tizio da Caio, si dovrà per forza ricorrere all'indicazione di cabile, rer e sottorer.

Credo poi che sia superfluo enumerare tutti i vantaggi che il cognome offre ad una persona: esso ci toglierà dall'anonimità della cabila e ci darà una personalità chiaramente definita anche nei rapporti con la società. Il cognome avvicinerà sempre più i Somali fra di loro, eliminerà tutti i pregiudizi di razza e, ricordate, ci metterà su un piede di uguaglianza di fronte allo Stato.

La grande utilità del cognome noi la sentiremo sempre più con l'andare del tempo, soprattutto quando prenderemo contatto con l'organizzazione della anagrafe, senza la quale non possiamo seriamente pensare a future elezioni amministrative o politiche.

Spero che l'utilità di adottare cognomi sia da tutti compresa ed apprezzata ed incontri l'adesione di tutti i Somali di buona volontà.

EMANUELE LUIGI
Allievo della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa

L'INIZIO DEL "TOUR,"

113 corridori hanno preso il "via,"

METZ, 3.

Le formalità preliminari alle quali dovevano sottoporsi i 113 partecipanti al Giro di Francia sono terminate. Si sta notando una sola assenza, quella dello spagnolo Antonio Gelabert che è ammalato e che verrà rimpiazzato dal suo compagno Ruiz. La maggior parte dei concorrenti si è presentata nella mattinata. Nel pomeriggio si sono invece fatti vivi i ritardatari fra cui Magni, Robic e Onnav Sture. Quanto a Fausto Coppi arrivato dopo gli altri a Parigi è stato autorizzato a farsi rappresentare nelle operazioni. Il Giro di Francia ha avuto stamani inizio alle ore 12,15 con partenza da Metz. La prima tappa di 185 km condurrà a Reims attraverso la Mosella, la Mosa, la Marna. L'arrivo avrà luogo al Velodromo dove i corridori dovranno arrivare al traguardo e compiere poi un altro giro. Per la classifica saranno presi all'entrata del velodromo. Il vincitore avrà un minuto di abbuono e il secondo arrivato trenta secondi.

Fausto Coppi è partito ieri sera da Genova alla volta di Metz. Egli è stato salutato dagli intimi che gli hanno porto gli auguri per la difficile prova alla quale va incontro. Gino Bartali è invece transitato ieri sera da Milano, insieme a Serafino Biagioni, diretto anche lui a Metz. Ieri mattina erano infatti giunti a Metz quasi tutti gli altri componenti la squadra italiana, as-

sieme al commissario tecnico Alfredo Binda. Malgrado le 12 ore di viaggio i corridori italiani apparivano in buone condizioni. Gli atleti hanno raggiunto subito l'albergo ad essi assegnato. Binda ha manifestato il proprio compiacimento per la decisione di Coppi di partecipare al Tour.

Trionfale successo a Parigi del complesso del S. Carlo

ROMA, 3.

La prima rappresentazione all'Opera di Parigi del « Ballo in Maschera » nella esecuzione del complesso del teatro S. Carlo di Napoli ha avuto all'Opera di Parigi un successo letteralmente trionfale. Grandi ovazioni hanno salutato gli interpreti Tagliavini, Silveri, la Martini, la Spignani e la Noni, il direttore d'orchestra Gabriele Santini ed il maestro del coro. La scena dell'ultimo atto è stata applaudita all'apertura del sipario. La folla si è intrattenuta fuori del teatro, alla fine dello spettacolo, per applaudire gli attori.

La 1ª riunione dell'Assemblea Regionale Siciliana

Si è riunita per la prima volta a Palermo l'Assemblea Regionale Siciliana, sotto la presidenza provvisoria del deputato più anziano.

Una prima votazione non ha permesso il raggiungimento della necessaria maggioranza per l'elezione del presidente; pertanto la seduta è stata tolta e rimandata a domani.

Questa sera al SUPERCINEMA in Prima Visione un film drammatico e passionale:

IL SIGNORE E LA SIRENA

Interpretato da una coppia di grandi attori: WILLIAM POWELL e ANN BLITH

Seguirà La Nuova Settimana Incom 502

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LE TRATTATIVE PER LA TREGUA IN COREA

Un incontro preliminare per il 5 luglio proposto da Ridgway ai capi comunisti

TOKIO, 4.

Nei circoli autorizzati delle Nazioni Unite si ritiene che dopo l'accettazione da parte del generale Ridgway delle proposte comuniste per la cessazione del fuoco, la conferenza per i negoziati si aprirà con favorevoli auspici.

La buona volontà delle Nazioni Unite per la sospensione delle ostilità in Corea e per ristabilire la pace, diviene in tal modo più evidente.

Il fatto che le Nazioni Unite desiderano sospendere le ostilità al più presto possibile è pure evidente: Ridgway nel suo messaggio di risposta diretto ai generali nord-coreani e cinesi ha sottolineato che qualsiasi ritardo nell'apertura dei negoziati aumenterà la perdita di uomini. Benché il ritardo proposto dai comunisti appaia molto lungo esso è stato accettato. Una conferenza preliminare è stata proposta per il 5 luglio allo scopo di concordare i dettagli. Soltanto 36 ore trascorreranno dal momento in cui la risposta di Ridgway è stata trasmessa e quella in cui i suoi emissari partiranno per Kaesong.

Ci si domanda ora se i capi comunisti avranno il tempo di rispondere. Ridgway ha tuttavia lasciato i comunisti liberi di scegliere un altro giorno per tenere la conferenza preliminare. Inoltre Ridgway nel suo messaggio, trasmesso per radio, ha dichiarato che avrebbe inviato i suoi rappresentanti il 10 luglio, ed anche prima, per incontrarsi con i rappresentanti comunisti.

Il comandante supremo alleato ha peraltro proposto di inviare tre ufficiali di rango non superiore a colonnello per l'incontro preliminare per il 5 luglio ed ha assicurato l'immunità da qualsiasi attacco da parte delle proprie forze contro la colonna comunista che accompagnerà a Kaesong i rappresentanti cinesi e nordcoreani.

Il messaggio di Ridgway è indirizzato al generale nord-coreano Kim Il Sung ed al generale cinese Peng Te Huai.

Ecco il testo completo del messaggio del generale Ridgway:

« Ho ricevuto la risposta al mio messaggio del 30 giugno. I miei rappresentanti sono pronti ad incontrarsi con i vostri a Kaesong il 10 luglio, oppure ad una data più prossima se i vostri rappresentanti saranno pronti prima di detto giorno.

« Poiché l'accordo sui termini d'armistizio deve precedere la cessazione delle ostilità un ritardo nell'inizio degli incontri e nel trovare un accordo prolungherà i combattimenti ed au-

menterà le perdite.

« Allo scopo di assicurare validi accordi sui molti dettagli ad essi connessi, propongo che non più di tre dei miei ufficiali di collegamento abbiano un incontro preliminare con eguale numero dei vostri, a Kaesong, il 5 luglio, oppure più presto se ciò sarà possibile.

« Ove d'accordo, i miei ufficiali di collegamento che non saranno di grado superiore a colonnello partiranno dall'aeroporto di Kimpo a sud-ovest di Seul, a bordo di un elicottero alle ore 23 GMT del 4 luglio (ora di Tokio del 5 luglio 0900), oppure alla stessa ora del giorno concordato per l'incontro, diretti a Kaesong. In caso di cattivo tempo questi ufficiali procederanno su tre autocarri disarmati, comunemente conosciuti come "jeep" sulla strada principale da Seul a Kaesong. Ogni veicolo porterà una grande bandiera bianca. Il convoglio attraverserà il fiume Imji sulla strada Seul-Kaesong verso le ore 23 GMT del 4 luglio (5 luglio ora di Tokio 0900) o alla stessa ora del giorno concordato per l'incontro. Assicuro al convoglio che trasporterà i vostri ufficiali di collegamento per e dalla riunione l'immunità da qualsiasi attacco da parte delle mie forze purché voi mi avvertiate della strada che percorrerà e dell'orario ed il modo con cui le mie forze potranno identificarlo. Attendo la vostra risposta. — M. B. Ridgway, Generale dell'Esercito degli Stati Uniti, Comandante Supremo delle Forze delle Nazioni Unite ».

La risposta del generale Ridgway ai capi comunisti è stata ripetuta alla radio 77 volte verso Pekino e Piongyang, in meno di dieci ore nelle lingue inglese, coreana e cinese.

Il comandante dell'Ottava Armata, generale James Van

Fleet, accompagnato dal generale Coutrey, ufficiale di collegamento con il governo sud-coreano, e dall'Ambasciatore degli Stati Uniti per la Corea del Sud, John Muccio, ha fatto ieri una visita, durata un'ora, al Presidente Syngman Rhee.

A Washington il Capo degli stati maggiori riuniti, generale Omar Bradley, ha dichiarato alla commissione del Senato che i passi che si stanno compiendo per la cessazione del fuoco in Corea sono strettamente militari e non hanno nessun carattere diplomatico o politico.

Frattanto le operazioni militari sul fronte coreano non hanno avuto sosta. Le forze alleate attaccanti a sud di Piongyang hanno guadagnato terreno in una posizione dominante, incontrando una moderata resistenza nemica. L'aviazione delle Nazioni Unite ha continuato a bombardare posizioni della Corea del Nord ed attacchi aerei sono stati concentrati verso il sistema stradale: sono stati colpiti 20 veicoli e danneggiati 9 ponti. Le strade principali sono state tagliate in 19 differenti punti strategici. Superfortezze hanno bombardato la zona di Hungnam nella Corea nord-orientale mentre altre superfortezze hanno attaccato Onjin e Hoeju, sulla costa orientale lungo il 38° parallelo. Haeju è soltanto 60 km. a ovest di Kaesong località proposta dai comunisti per le conversazioni sull'armistizio.

Notizie dall'interno

Inaugurato il "Cinema Giuba", a Chisimaio

CHISIMAIO, 2 (ns. corrispondenza)

La cittadina di Chisimaio si è arricchita di un nuovo locale che la popolazione italiana e somala hanno accolto con viva soddisfazione.

Il « Cinema Giuba » ha iniziato la sua attività il 1° luglio.

All'inaugurazione è intervenuto il Commissario Regionale del Basso Giuba, dott. Ruggiero, insieme alle autorità locali ed esponenti somali.

La realizzazione del cinema è dovuta all'iniziativa dell'ing. Zocca e dell'ing. Bonino.

E' doveroso segnalare che con generoso gesto, l'incasso netto dei due spettacoli è stato devoluto al patronato scolastico di Chisimaio.

Publicato il progetto di legge sindacale

ROMA, 3.

E' stato pubblicato il progetto di legge sull'ordinamento sindacale e sull'esercizio del diritto di sciopero. Il progetto si una forma ai seguenti tre principi: 1) Possibilità, anche per le persone chiamate al servizio della Nazione, di iscriversi ad associazioni sindacali, ad eccezione degli appartenenti alle forze armate; 2) Impossibilità — e correlativo divieto — di regolare, con lo strumento del contratto collettivo, ogni rapporto di lavoro che si ricollegi al servizio della Nazione; 3) Divieto di sciopero e correlativa istituzione di una speciale commissione permanente, concorrente, con voto consultivo, a formare la volontà ed a dar vita alle deliberazioni degli organi competenti per discutere sul trattato giuridico ed economico delle categorie.

La legge dispone che datori di lavoro e lavoratori possono costituire associazioni sindacali che hanno diritto alla registrazione quando abbiano uno statuto che stabilisca un ordinamento interno democratico. Con apposita legge saranno dettate le norme sulle associazioni sindacali tra dipendenti dello Stato o di altri enti pubblici o comunque tra appartenenti a categorie i cui rapporti di lavoro sono regolati da leggi o da atti della pubblica autorità.

Tournée musicale nel Brasile

ROMA, 2.

L'istituzione musicale milanese « Angelicum » dei Frati Minori, aderendo all'invito di personalità brasiliane, effettuerà una tournée di concerti con i propri complessi artistici in Brasile a partire dai primi di luglio. L'orchestra sarà diretta dal suo direttore stabile, maestro Ennio Gerelli.

Fra gli spettacoli in programma figurano: « Il fratello innamorato » di Pergolesi; « Il pastore e la ninfa » di Antonio Vivaldi ed « Il matrimonio privato » di Montanarosa, oltre una serie di concerti italiani dei maestri seicenteschi e settecenteschi.

Le manifestazioni musicali del cenacolo milanese si svolgeranno a S. Paolo.

Per rinnovo attrezzature la S. A. I. S. mette in vendita un gruppo di macchine e utensili per Officina Meccanica:

**Trapani - Limatrice - Torni paralleli
Seghetti alternativi - Rettifica valvole
Banco controllo Pompe iniezione**

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 5 LUGLIO 1951

Anno II - N. 156 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Il Ramadan è finito ed ora il turno alla "Id el Fitr,,

Con la fine del mese del Ramadan si ha la fine del digiuno prescritto che dà luogo ad una festa detta « Id El-Fitr » (la festa della rottura del digiuno).

Essa ricorre nel mese di Sciaul, che è il decimo dell'anno musulmano. La festa dura tre giorni e va dal primo al terzo del mese. Questa festa è la più solenne dell'Islam ed è la più profondamente sentita e goduta dal popolo musulmano, perchè ricade dopo il Ramadan, a coronamento di tutto il mese dedicato alle preghiere, al digiuno ed al raccoglimento.

Nei vari paesi musulmani la ricorrenza è chiamata anche festa dei dolci, denominazione che deriva dalla preparazione e dal consumo veramente eccezionale di dolciumi che i musulmani fanno in questa ricorrenza religiosa.

Tutti i musulmani, in questa occasione, come dovere religioso devono offrire ai poveri la « Fatra » che è un'offerta di una certa misura secondo i riti, di orzo o grano o farina ed altro, secondo la consumazione usuale di cibo che fa la famiglia durante l'anno.

C'è tra i Musulmani un modo sereno di valutazione della vera povertà. Essi ritengono che il povero autentico è colui il quale viene « coperto dal muro, che si nasconde ». Non è invece colui il quale specula sulla propria miseria. Vi sono dei miseri che non hanno il coraggio di chiedere l'elemosina, sono appunto questi che vanno individuati ed aiutati.

In questa solenne è vietato nella maniera più assoluta fare il digiuno. Tutti i Musulmani devono solennizzare degnamente la ricorrenza religiosa. Alle prime ore del mattino del primo giorno festivo si recita nelle Moschee una speciale preghiera detta Salt El Id (la preghiera della festa). Dopo questa tradizione della preghiera, raccomandata dal Profeta, i Musulmani danno gli auguri. Essi sono vestiti a nuovo, sono profumati e per l'occasione visitano parenti ed amici per fare loro i complimenti usuali.

Nei vari Paesi Musulmani, i maomettani trascorrono le ore delle feste nei caffè, preferendo vivere all'aperto e dar vita alla città e consumando insieme agli amici i pasti, e trascorrendo le ore del tè in lieta conversazione.

Dott. Ageli Mustafà

L'armistizio in Corea

I capi comunisti indicano l'8 luglio per l'incontro preliminare

TOKYO, 4.

Radio Peking ha diffuso il testo del messaggio dei Comandanti in Capo cinese e nord coreano, con cui essi accettano l'incontro preliminare proposto dal Generale Ridgway, fissandone però la data all'8 luglio.

I due Comandanti, dichiara il messaggio, hanno già impartito gli ordini necessari affinché i propri rappresentanti si preparino a ricevere i tre ufficiali di collegamento americani nella zona di Kaesong.

LA SITUAZIONE IN PERSIA

Probabile evacuazione del personale straniero

Azione moderatrice del governo americano

TEHERAN, 4.

Un violento incendio è scoppiato nel centro di Teheran dove trovansi i più grandi e più ricchi magazzini. Sembra che il sinistro sia stato provocato da un corto circuito. Le fiamme sono state domate dopo cinque ore di lavoro. I danni ammontano a parecchi milioni di «rials».

Si apprende da buona fonte che nei prossimi giorni si inizierà probabilmente l'evacuazione di tutto il personale straniero di Abadan. Il piano di evacuazione ed il rimpatrio di tutto il personale sarà prossimamente pubblicato e messo in esecuzione prendendo le necessarie disposizioni, a meno che un cambiamento radicale dell'atteggiamento persiano non venga a modificare favorevolmente la situazione.

Il governo degli Stati Uniti ha fatto a questo proposito insistenti raccomandazioni al governo britannico allo scopo di far procrastinare almeno per il momento l'evacuazione del personale britannico dell'AIOC. Si attende che il ministro degli esteri Morrison faccia a questo riguardo una dichiarazione alla Camera dei Comuni.

Nelle raffinerie la produzione

di carburante per aerei dovrà cessare a partire da oggi. Tale produzione era della più alta importanza. Si ricorda che durante l'ultima guerra essa assicurava il consumo di carburante per le forze alleate in tutto il Medio Oriente.

Il 1 convegno didattico delle Scuole Elementari ha terminato i lavori

Ieri mattina si sono conclusi nella Scuola di Corso Italia, i lavori del I Convegno Didattico delle Scuole Elementari della Somalia.

Sotto il titolo di « Scuola - città ed un collegio » il Maestro Bruno Panza ha svolto la sua relazione sull'Orfanotrofio di Hamar Geb-Geb: l'argomento ha suscitato vivaci discussioni cui hanno partecipato maestri italiani e somali.

Dopo il Maestro Panza hanno parlato: il Sig. Ahmed Said Mohamed, che ha insistito sulla necessità di ri-

vedere i programmi di insegnamento delle scuole per adulti; il Sig. Abdullahi Hagi per ringraziare gli organizzatori del Convegno; il Maestro Nasser el Haluagi per proporre la creazione di un orfanotrofio e collegio in Migiurtinia; i Maestri Gama Bilal e Ahmed Mohamed Sobani per proporre la costituzione di un'Associazione fra gli insegnanti della Somalia, ed infine il Maestro Ali Hussen, che ha brillantemente esposto come i maestri somali abbiano seguito con la più viva attenzione e con il maggiore interesse, i lavori del Convegno, ed ha assicurato che, se quest'anno i loro interventi sono stati scarsi, si può avere la certezza che in un prossimo convegno, essi saranno più numerosi e che i maestri somali presenteranno anche relazioni scritte.

Le parole del Maestro Ali Hussen hanno raccolto il più vivo plauso dei presenti ed il Presidente, dott. Puccioni, ha dichiarato di accoglierle con vivo piacere, come una formale promessa.

Alla chiusura della seduta è intervenuto il dott. Lepori, Capo dell'Ufficio Sanità ed Istruzione Pubblica, il quale, dopo aver riassunto brevemente i lavori del Convegno e messo in valore il suo favorevole esito ed i buoni risultati raggiunti, ha rivolto parole di saluto ai presenti.

Il prof. Joppi ha porto il suo saluto e ringraziamento agli intervenuti, formulando i più vivi auguri per il prossimo anno scolastico e, per i maestri musulmani, gli auguri per le imminenti feste di Ramadan.

In occasione della festa mussulmana per la fine del Ramadan il giornale non sarà pubblicato. Come è noto tale festa potrà cadere domani oppure dopodomani.

Intensa attività politica dei liberali e socialdemocratici

Riconfermata la direzione democristiana dimissionaria. La questione del trattato di pace italiano in un'editoriale del "Messaggero,,

ROMA, 4.

Nella seduta di ieri del Consiglio Nazionale della D. C. si è registrato un colpo di scena, all'ultimo momento.

Il Consiglio, anzichè procedere alla elezione di una nuova direzione, ha respinto le dimissioni di quella uscente, confermandola in carica.

L'ordine del giorno che ha portato alla deliberazione, riafferma la necessità di vigilare di fronte al pericolo comunista, di impedire l'affermarsi anti-democratico di dottrine e di sistemi fascisti e di mirare al consolidamento delle libere istituzioni per la salvaguardia delle libertà costituzionali.

L'ordine del giorno è stato preceduto da due discorsi: l'uno di De Gasperi e l'altro di Gonella. Il Presidente del Consiglio ha invitato il Partito ad una unione di intenti e di azione cosicché tanto la politica interna quan-

to la politica estera possano essere condotte secondo linee ben definite e che conducano al benessere del Paese. L'on. Gonella si è soprattutto intrattenuto sulla necessità di una larga base democratica: è questa una condizione essenziale perchè siano rapidamente condotte a termine le riforme democratiche promosse dalla Democrazia Cristiana.

Intanto continua fra i partiti l'attività, in vista degli sviluppi della situazione politica. Da parte liberale vi è un serio tentativo per raggiungere una unificazione fra le varie correnti autonome ed è stato gettato un documento programmatico che deve servire da pedana alla formazione di un unico partito liberale. Com'è noto, tale riunione si effettua in vista dell'invito di De Gasperi ai liberali di collaborare al Governo.

Da parte social-democratica si attendono novità sensazionali, in quan-

to anche in seno a questo partito, fortissima è la corrente che nel timore del pericolo comunista, senta la necessità di unire le proprie forze a quelle dei partiti democratici di centro.

A proposito dei commenti odierni sul trattato di pace italiano. "Il Messaggero" nel suo editoriale esamina l'azione svolta dalla diplomazia italiana per l'annullamento del trattato di pace e rileva come l'impedimento all'ingresso dell'Italia nell'ONU venga dalla Russia Sovietica. E' un impedimento sistematico che arresta la messa in moto del meccanismo di revisione previsto dal trattato stesso. Grave torto è questo, non inferiore del resto a quello che le viene per avere imposto ai paesi satelliti regimi di polizia, in violazione dei precisi articoli dei trattati di pace, che facevano obbligo di salvaguardare le libertà umane e civili.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

S.E. GORINI INAUGURA il Collegio Maschile della Missione e la Scuola di Artigianato

Ieri è stato inaugurato il Convitto Maschile, organizzato dai Padri Missionari Francescani e la cui apertura era tanto attesa dalle famiglie italiane residenti nell'interno della Somalia, le quali hanno necessità di tenere i figli agli studi a Mogadiscio.

Alla semplice cerimonia è intervenuto il Segretario Generale S. E. Gorini. Fra i presenti erano Donna Maretta Fornari, la signora Olivieri, la signora Spinelli, il Generale Ferrara, il Capo dell'Ufficio dell'Istruzione dr. Lepori, il Capo dell'Ufficio Affari Finanziari dr. Inserra, il Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Benardelli, il Commissario Straordinario del Municipio dr. Olivieri ed altre autorità.

S. E. Mons. Filippini, Vicario Apostolico, ha proceduto alla rituale benedizione, dopo di che ha accompagnato S. E. Gorini, Donna Maretta Fornari e gli altri ospiti, ad una minuziosa visita all'edificio del Convitto, del quale è stata da tutti ammirata l'organizzazione.

Successivamente il Segretario Generale e gli ospiti hanno visitato la scuola di artigianato, che ha un reparto falegnameria ed un reparto meccanica e le aule di studio della scuola suddetta.

S. E. Gorini ha espresso a Mons. Filippini ed ai Padri, il suo compiacimento per l'organizzazione del collegio e della scuola.

ANNUNZI UFFICIALI

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Il Commissario Straordinario

Vista l'Ordinanza dell'Amministrazione, n. 5 del 12-4-1951, sull'assetto provvisorio del regime giuridico del Territorio della Somalia;

Ritenuto che in forza della medesima sono applicabili le disposizioni di cui al R.D.L. 1° giugno 1936, n. 1019 ed al R.D. 15 novembre 1937, n. 2708 ed in particolare, per quanto riguarda l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, il disposto del D. del G. G. dell'A.O.I., 2 novembre 1936, n. 67;

Ritenuta l'opportunità di fissare un nuovo orario di chiusura dei negozi di barbiere situati nei villaggi;

Sentito il parere del Commissario Regionale del Benadir;

ORDINA:

A partire dal giorno 7 luglio 1951 l'orario di chiusura dei negozi di barbiere situati nei villaggi viene fissato alle ore 21.

I vigili municipali e gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

AVVISO N. 813

Si avverte che col termine del periodo di Ramadan, cessa di avere efficacia l'ordinanza n. 23 del 5 giugno 1951 che modificava l'orario di chiusura degli esercizi gestiti da autoctoni limitatamente alla durata del periodo stesso.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

AVVISO N. 814

Con riferimento all'avviso N. 812 pubblicato su queste colonne in data 4 luglio 1951, si comunica che il controllo delle carrozze a trazione animale viene rinviato, date le feste del Ramadan, a lunedì 9 corrente.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

L'Agenzia « Alitalia » comunica che l'aereo Roma-Mogadiscio previsto per il 6 c.m. arriverà sabato 7 c.m. alle ore 14,30.

L'aereo Mogadiscio-Roma partirà lunedì 9 c.m. alle ore 06,00.

Di conseguenza il servizio al pubblico dell'Ufficio Corrispondenze per il giorno di domenica 8 c.m. resta stabilito dalle ore 09,00—11,00 e dalle ore 16,00—18,00.

IL DIRETTORE
P. Migliorini

CIRCOLO DEL TENNIS

Stasera come preannunciato avrà luogo un trattenimento danzante, riservato ai soci e familiari. Nel corso della festa verranno consegnati i diplomi ai primi due classificati di ciascuna delle gare dell'ultimo torneo di tennis.

Per l'occasione sarà a disposizione degli intervenuti un buffet freddo a pagamento.

L'interruzione dell'energia elettrica

GIOVEDÌ 5 luglio

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interceanica alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vicerale.

VENERDÌ 6 luglio

Parte del Quartiere Amaruini e Corso Vittorio Emanuele: dalla Posta alla Garesa; Zona Via Candeo, Via Botteggo, Via Corni, Comando Corpo Sicurezza; Zona di Hamar Geb Geb.

SABATO 7 luglio

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

DOMENICA 8 luglio

Zona Viale Italia.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 5 luglio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Hassan.

17,25 « Beluoi » (orchestrina R.S. M.); Gambus, Hussien Seek; Violino, Said Ali. Canta Omar Hassan Karrap.

17,35 Giornale Radio.

17,55 Ali Ussen, maestro elementare Somalo, farà un breve commento sul primo convegno didattico, tenutosi in Mogadiscio.

18,00 « Beluoi ». Canta Mohamed Elmi.

18,11 Musica riprodotta e chiusura.

AVVISO

L'Ufficio programmazione della Radio comunica:

1.) Qualora la luna del mese di « Sonfur » si presenti alla vista, questa sera, la trasmissione di oggi sarà interrotta alle ore 18,00 precise da colpi di cannone, ed il Capo dei Qadi della Somalia, Seck Hagi Abubaker Abdullai, annuncerà ufficialmente la fine del mese di Ramadan.

2.) Nel caso in cui la luna non sarà stata vista questa sera, tale cerimonia sarà rinviata a domani, per cui si avrà il seguente programma straordinario:

VENERDÌ 6 luglio - Eventuale programma straordinario in lingua somala:

17,45 Apertura stazione e musica riprodotta.

17,49 Lettura di alcuni versetti del Corano;

18,00 Dal piazzale di Forte Cecchi verrà trasmessa la cerimonia della fine del Ramadan, dopodiché il Capo dei Qadi annuncerà, con un discorso, la fine del Ramadan.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Il "Duo" fisarmoniche Mauriello-Scarpante in un programma di musica leggera. Alla chitarra Scaglione. Canta Gianni Gatto.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,37 Brani scelti da opere.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

N.B.—L'ordine d'arrivo della II tappa del Giro di Francia, verrà trasmesso alle ore 20,55, se ci sarà pervenuta la notizia per tempo.

La Ditta Vrajlal Bechardas partecipa al lutto per la scomparsa di

Mr. Antonin Besse

Mogadiscio, 5-7-1951.

"LA GIRAFFA"

La Direzione avverte la sua affezionata clientela che per DOMANI SERA avranno luogo nuove danze arabe e somale.

IL RAGNO D'ORO

COMUNICA

che per la fine del Ramadan saranno organizzate grandi feste con nuovissime danze somale e arabe con un gruppo di nuove ballerine

Società Anonima Cooperativa
« Agricola di Genale » (S.A.C.A.)

COMUNICATO

Domenica 1° luglio c.a. si è tenuta in Vittorio d'Africa l'assemblea annuale ordinaria dei soci, per l'approvazione del Bilancio finanziario 50-51 ed il rinnovo delle cariche sociali scadenti tutte, secondo lo statuto, dopo il triennio di nomina.

Il Bilancio finanziario è stato approvato ad unanimità e gli utili di esercizio sono stati ripartiti come appresso:

Utili d'esercizio	So. 26.375,95
3% sulle azioni completamente liberate (n. 4830 - So. 21 x 138 soci)	» 2.898,00
	So. 23.477,95

che a norma dell'art. 27 dello Statuto sociale va così ripartito:

80% al Fondo Riserva	So. 18.782,35
20% a disposizione del Consiglio d'Amministrazione e Collegio dei Sindaci	» 4.695,60
	So. 23.477,95

Rinnovo cariche: l'assemblea, dopo avere approvato ad unanimità un ordine del giorno a firma di quasi tutti i soci presenti, col quale si ringrazia il Presidente ed i componenti del Consiglio d'Amministrazione per aver condotto tanto brillantemente tutto il complesso degli interessi materiali e morali degli agricoltori italiani di Genale, per acclamazione ha confermato nella carica tutti i vecchi componenti del Consiglio e per acclamazione ancora ha proceduto alla nomina di quelli mancanti.

Il Consiglio risulta così composto: Comm. Dott. A. Falcone - Presidente Cav. Dott. L. Chiatellino - Vice pr. Cav. Dott. P. Mutto - Vice presidente Cav. A. Bazzani - Consigliere Sig. A. Fanti - Consigliere Sig. P. Gatti - Consigliere Sig. D. Gemesio - Consigliere Cav. G. Merigiani - Consigliere Sig. V. Pavesi - Consigliere Cav. Dott. F. Bigi - Capo del Collegio dei Sindaci Sig. G. Marzano - Sindaco effettivo Sig. B. Petraneschi - Sindaco effettivo Sig. A. Cattozzo - Sindaco supplente Sig. M. Maero - Sindaco supplente. Mogadiscio, 2 luglio 1951.

Il Presidente della S.A.C.A.
A. FALCONE

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « El Camsa Gineh » (film Arabo).

Cinema El Gab - « Buona notte amore ».

Cinema-Teatro Hamar - « Partita d'azzardo » (ultima replica).

Cinema Imperiale - « Il prigioniero di Amsterdam ».

Cinema Missione - (ore 20,20) « Maria di Magdala » e Documentario.

Supercinema - « Il signore e la sirena ». Seguirà Settimana Incom 502.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema-Teatro Hamar - « Le conseguenze di un bacio » (ultima replica).

ANNUNCI ECONOMICI

BROWNING automatico calibro 12 buono stato cercasi occasione. Indirizzare offerte: Libreria Porro.

DA G. GUARDIA « Autoneggio Benadir » compra-vendita auto e moto d'occasione. Vende 1100 - Austin. Cedesi Taxi. Dietro alla Cattedrale - Casella Postale 402.

SCUOLA AUTOMOBILISTICA BENADIR « è da preferirsi ». Corso teorico-pratico per patente scoppio e Diesel. Dietro alla Cattedrale.

CERCASI fucile « Browning » cal. 12. Rivolgarsi: Magazzini Patria - Via Roma, 30.

Ristorante Dancing "LA PINETA,"

SABATO 7 LUGLIO

SERATA DI GALA

per l'elezione della

BELLA SOMALA

Ricco premio alla fortunata prescelta

Eleganti omaggi di consolazione

Gli attuali organici dell'esercito italiano

ROMA, 4.

166 generali, dei quali 21 di corpo d'armata, 34 di divisione e 87 di brigata costituiscono gli organici dell'esercito italiano a decorrere dal 1° gennaio e fino all'entrata in vigore del nuovo ordinamento. Gli organici comprendono inoltre 558 colonnelli, 1675 tenenti colonnelli, 2663 maggiori, 5881 capitani e 5833 subalterni.

Alle eventuali deficienze per gli ufficiali subalterni si provvederà mediante concorsi, e dopo espliciti i concorsi stessi, trattando in servizio, su domanda, ufficiali di complemento che abbiano ultimato il servizio di prima nomina.

Eletto il Presidente dell'assemblea regionale siciliana

PALERMO, 4.

Si è riunita ieri per la seconda volta l'Assemblea Regionale siciliana per l'elezione del nuovo presidente regionale. Dopo una animata seduta è risultato eletto a presidente l'on. Giulio Bonfiglio della D.C. e a vice presidenti l'on. Marinese del Movimento Sociale e l'on. Taormina del Blocco del Popolo.

IL "TOUR"

Lo svizzero Rossi vince la 1° tappa

REIMS, 4.

La prima tappa del Tour de France (Metz-Reims di Km 185) è stata vinta dallo svizzero Giovanni Rossi, davanti al francese Rodolfi, al francese Bauvin, all'italiano Pedroni.

LA COPPA CALCISTICA "EUROPA"

La Lazio battuta dal "Rapid" di Vienna

ROMA, 4.

La squadra austriaca del « Rapid » di Vienna ha superato ieri con facilità nell'incontro semifinale della coppa « Europa » di calcio la squadra italiana della Lazio. La formazione romana dopo aver subito due reti nel primo tempo, nella ripresa calava in modo inspiegabile permettendo ai viennesi di segnare altri tre goals e di chiudere così l'incontro con ben cinque reti all'attivo senza nessuna al passivo. Nell'incontro di semifinale il « Watcher » di Vienna ha battuto il « Dinamo » di Zagabria per 4-1 (primo tempo 2-0). La finale per il primo posto sarà pertanto disputata tra le due squadre viennesi del « Warcher » e del « Rapid », mentre la « Lazio » e la « Dinamo » si batteranno domani per il terzo posto.

4 chiacchiere sulla Moda

E alcuni consigli sulla vita in due

I miei consigli sono dedicati alle giovani mogli e, perché no, anche alle meno giovani che molto spesso hanno bisogno degli stessi consigli. Essi sono soprattutto diretti a quelle fanciulle che iniziano la complicata vita in due accanto a un uomo che hanno conosciuto e amato nell'alone roseo del fidanzamento e i cui piccoli difetti appariranno come incalcolabili pregi. Sono i consigli adatti ad evitare l'urto contro il duro muro delle piccole realtà giornaliere. Si è iniziata la vita in due nella piccola casa tutta nuova e linda. Ahimé, sposina, non t'illudere! Se a te piacerà rimanere ancora un po' a poltrire a letto, dovrai alzarti subito per portare a "lui" il caffè bollente e fragrante. Se invece avrai l'abitudine di alzarti presto e di riordinare la camera, sicuramente "lui" avrà l'abitudine di alzarsi tardi, di poltrire a letto e di macchiare di caffè le lenzuola. "Lui" impera. Dagli la precedenza in camera da bagno e non lo disturbare, non chiamarlo, non domandargli se preferisce il risotto o l'omelette, specie mentre si rade. Potrebbe capitare che mezz'ora dopo la tua interruzione egli si tagli e tu ne avresti sicuramente la colpa. Non tentare nemmeno di renderlo ordinato se egli è disordinato. Raccogli pazientemente le cose che egli lascia sparse dappertutto e non farglielo nemmeno notare. Sarebbe tempo perso. Se invece tuo marito appartiene alla schiera dei figli unici coccolati dalla

mamma o da una vecchia zia, cerca di viziarlo anche tu nei limiti del possibile. Cerca pure di prenderlo per la gola. Ha un grande ascendente e piano piano dalla metafora arriverai a prenderlo praticamente per mano e portarlo dove tu vuoi. E contemporaneamente egli non potrà rimpiangere la cucina materna e con una scusa portarti al ristorante. Sembra incredibile, ma per una giovane sposa è fonte questa di grande amarezza e, finché non ho imparato a fare le cose per benino, l'ho provata anche io. Non irritarlo, specie appena è sveglio. Di solito gli uomini a quell'ora sono illogici, nervosi e vedono tutto nero. Soprattutto non dirgli a quell'ora che vuoi farti un abito nuovo o che ti è finito il danaro. E non annoiarlo con domande sulla sua vita di scapolo, o con i dubbi che ti son sorti sulla intensità del suo modo di volerti bene o con il racconto dei tuoi sogni notturni.

Sappilo accogliere sempre con un sorriso sereno anche se esso dovrà costarti uno sforzo. Fà che egli senta il senso e il calore della sua casa, e che si senta subito circondato dalla tua dolcezza, docilità e premura e dal senso di "comfort" che egli predilige. E sappilo ascoltare. E' un segreto molto importante. Se egli è in salotto a leggere tranquillo non v'irrompere con un fazzoletto in testa e il piumino e lo straccio della polvere in mano. Stà tranquilla che egli in quel momento non apprezzerà affatto le tue virtù casalinghe. Avrebbe preferito vederti socchiudere dolcemente l'uscio e sedere accanto a lui con il lavoro. Si sarebbe sentito felice e soddisfatto come il gatto che fa le fusa.

Non andare in giro in disordine, spettinata, con i "bigon-dis" in testa, con il viso unto di crema. Egli è un osservatore attento a cui non sfugge nulla

di te, anche se non appare, e certo egli ritiene il tuo aspetto trasandato in certo qual modo offensivo. Persevera e contraddicilo, ma ogni tanto — e per poco —. Non ti accanire in polemiche. Non imporre ad ogni costo i tuoi gusti a tavola e nel "modus-vivendi". Non rinfacciare mai nulla, specie se nei momenti di abbandono egli ti ha fatto delle confidenze. Non portargli nemmeno ad esempio i mariti delle tue amiche e quello che fanno le tue amiche, perché se tu fai dei sacrifici essi non saranno più apprezzati. Devi sapere cosa regalarli e andare incontro al suo gusto e non al tuo. Non gli comprare perciò una cravatta vistosa se egli preferisce i toni smorzati o non comprargli un romanzo d'amore se egli s'interessa alla storia o alla filosofia. E in pubblico devi saper essere tenera e composta, dargli insomma la sensazione che egli è il più interessante e il migliore degli uomini presenti. Non cercare di ingelosirlo facendo la civetta e non essere gelosa. Se riesci in questo e solo se avrai fiducia in te saprai valorizzarti ogni giorno di più ai suoi occhi e solo con questo sistema fatto di sfumature potrai riuscirci. E non è tanto facile!

E se tu sai che con le moine e qualche bacio riesci ad ottenere quello che desideri, ricorri ad essi, ma non abusarne. Divenrebbero una brutta abitudine e come tutte le abitudini anche noiosa. Non annoiarlo con i tuoi malanni e non essere lagnosa e catastrofica. Ma equilibrata e serena. E se verranno dei bambini sappi che egli non deve sentire che tu lo trascuri perché hai bambini a cui pensare. Ma sii d'accordo con lui nell'educare i bimbi e fà che essi sentano che il loro è il più buon papà del mondo. Asseconda i suoi gusti e anche se egli ti proponesse di andare a piedi nella giungla mostrati entusiasta. Non tirar fuori i tuoi desideri e i tuoi capricci tutti in una volta... ma uno ogni tanto. E soprattutto non svegliarlo di notte per dirgli che hai sentito uno strano rumore e domandargli a quell'ora "se-ti-ama-sempre-come-prima" — perché ti risponderebbe che ti odia.

Se l'amore è vero e grande nella vostra unione tutto sarà più facile.

Comunque è la nostra missione: accettare con dolcezza e sottometterci sorridendo. Non basta che tu ami tuo marito, ma devi sapeerlo amare come vuole lui. Solo così riuscirai ad essere una brava moglie.

SHEILA

La sete non conosce stagioni
Preferite

"CAMPARI SODA,"

l'aperitivo dissetante
il cui rifornimento, contrariamente alle voci della concorrenza, è regolarissimo.

Rappresentante: E. M. GRASSI - Telefono 106

LA LUCOLA

Questa sera

- Serata Danzante -

Da "BEPPONE", si vendono Tagliatelle all'uovo a So. 4 il Kg.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA FESTA NAZIONALE DEGLI STATI UNITI

I radiomessaggi di Sforza e Dunn

ROMA, 4.

Dopo i messaggi di auguri al Presidente Truman, da parte del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio, in occasione della festa nazionale degli Stati Uniti d'America, anche il Ministro degli Esteri Sforza e l'Ambasciatore Dunn hanno inviato radiomessaggi che sono stati trasmessi nel programma radio delle onde corte italiane.

Il Ministro Sforza ha inviato il seguente messaggio:

« I sentimenti, in America, non sono cambiati dal 4 luglio 1776. Oggi come allora gli Stati Uniti sono fedeli a quegli ideali di libertà e di giustizia che concepiti sotto l'impulso di un ottimismo naturalmente generoso, hanno consentito al popolo americano di affrontare e vincere molte battaglie. E' in grazie della vitalità di quegli ideali, che a così breve distanza dal secondo grande conflitto mondiale, innumeri cittadini americani si sono schierati sotto le insegne delle Nazioni Unite. Va ascritto a merito supremo dell'America l'aver saputo infondere a tutti i popoli del mondo, la sicura convinzione che i principi di indipendenza e di giustizia saranno comunque e dovunque tutelati e difesi. E' per la pace che l'intero popolo degli Stati Uniti non ha esitato ad affrontare gravi sacrifici economici e di sangue. Soprattutto per questo noi vogliamo inviare oggi alla nazione americana ed al suo governo il nostro fervido augurio ».

Eguale mente l'ambasciatore Dunn così si è espresso:

« E' un grande piacere ed un privilegio per me parlare direttamente all'America quale portavoce degli americani che sono riuniti a Roma per la celebrazione tradizionale della giornata dell'indipendenza. Parlando di ciò che ho visto in Italia, posso confermare che i nostri alleati

odierni sono genuinamente devoti e spiritualmente impegnati alla difesa della loro libertà e al mantenimento della pace a mezzo del rafforzamento della potenza. Da questa forza che si sta costruendo e da questo coraggio che è evidente noi americani dobbiamo effettivamente rimanere incoraggiati. Gli italiani e gli altri cittadini delle Nazioni libere ci considerano campioni di libertà, ed essi tutti sanno quanto stiamo facendo e quali sacrifici stiamo compiendo per assicurare che la loro libertà non sarà perduta. So che vi associerete a me nel ripetere loro le nostre promesse ed assicurazioni che noi staremo al loro fianco in difesa di questa libertà ».

Terminata a Salonicco la riunione dei lavoratori del mare

ROMA, 4.

E' terminata a Salonicco, in Grecia, la riunione del Mediterraneo della Federazione Internazionale Lavoratori del Mare.

L'Italia era rappresentata dal Capitano Umberto Romagnoli, segretario della Federazione Gente di Mare.

E' stata deliberata, tra l'altro, la lotta ad oltranza contro il comunismo e le associazioni sindacali marittime infeudate a Mosca, nonché di intensificare la lotta contro i sabotatori e le cellule comuniste a bordo delle navi.

Giunti a Livorno 14 ufficiali americani

ROMA, 4.

Quattordici ufficiali americani, addetti al costituendo « centro sbarchi » americano, sono giunti a Livorno, provenienti dall'Austria.

Il colonnello Vissering, accompagnato da un ufficiale italiano di collegamento, si è recato stamani in varie località della città per studiare le ubicazioni e le necessarie installazioni.

Il colonnello Vissering si è anche recato al porto per rendersi conto delle attrezzature e per disporre come dovranno svolgersi le prime operazioni di scarico.

Commenti jugoslavi

sulla politica russa verso la Cina
BELGRADO, 4.

L'Agenzia Ufficiale jugoslava « Tanjug » citando la rivista jugoslava « Affari Internazionali » dice oggi che gli eventi recenti mostrano che il governo di Pekino possiede una politica e scopi che sono suoi propri e che presto o tardi le sue divergenze con Mosca verranno alla luce.

I commenti che vengono fatti sulle proposte sovietiche per una cessazione del fuoco in Corea dicono il particolare:

E' chiaro che il governo cinese ha precisamente sofferto una delle più gravi disfatte della sua breve esistenza. A prescindere dai coreani i cinesi sono emersi da questa guerra con le più alte perdite. Ma la disfatta politica della Cina è comunque ancora più grande delle perdite materiali. Il governo sovietico è riuscito molto bene nel suo intento di utilizzare i cinesi in Corea per indebolire la Cina e per rendere sempre più difficile al governo di Pekino di perseguire una politica indipendente. Ma la vittoria riportata dalla Russia è fondamentalmente molto effimera perché da un lato la Cina non ha detto ancora la sua ultima parola e d'altra parte il colpo che la Russia ha dato alla Cina, ha fatto una profonda breccia nelle relazioni cino-sovietiche.

Quanto ad un successo sovietico a spese della Cina, esso non rappresenta affatto una vittoria riportata dalla Russia sul proprio alleato in una guerra perduta.

Ordinazioni militari inglesi collocate presso ditta italiane

ROMA, 4.

Il ministro inglese dei rifornimenti, Giorgio Strauss, ha dichiarato ieri alla Camera dei Comuni che è all'esame il collocamento di ordinazioni per automezzi militari presso ditte italiane.

Il ministro ha precisato che ordinazioni per altro equipaggiamento sono già state collocate in Italia per un valore complessivo di diversi milioni di sterline; sono inoltre oggetto di trattative altre importazioni.

Il ministro ha annunciato che la speciale commissione britannica per gli acquisti in Europa ha aperto un ufficio a Milano. La commissione sta incoraggiando gli imprenditori inglesi a stipulare contratti di sub-appalto con paesi dell'occidente europeo.

Giunti a Venezia i Reali d'Egitto

ROMA, 4.

I Reali d'Egitto sono giunti a Venezia nelle prime ore del pomeriggio di ieri provenienti da Rapallo. Dopo avere ricevuto l'omaggio delle autorità locali essi sono ripartiti alla volta del Lido dove prenderanno alloggio all'albergo Excelsior.

I rapporti italo-iraniani nelle dichiarazioni

dell'ambasciatore persiano a Roma
ROMA, 4.

L'ambasciatore dell'Iran a Roma, Ali Mansour, ha fatto alcune dichiarazioni sui rapporti fra l'Italia e l'Iran, particolarmente in relazione alla nazionalizzazione dei petroli. Dopo aver premesso che le due grandi millenarie civiltà, romana e persiana, hanno in sé stesse i presupposti per una cordiale intesa di vedute, ha soggiunto: « Con la applicazione della legge di nazionalizzazione la struttura economica iraniana si andrà talmente fortificando da allargare le relazioni tra i due paesi. Per esempio, l'Iran potrà esportare verso l'Italia petrolio, grano, cotone ed altre materie prime, importando macchinario agricolo ed altri prodotti industriali senza ricorrere a valute speciali ».

L'ex governatore della Reichsbank si recherà in Indonesia

MILANO, 4.

Il « Corriere Lombardo » annuncia che l'ex governatore della Reichsbank Hjalmar Schacht si recherà prossimamente a Djakarta. Il giornale precisa che il dottor Schacht, il quale trascorre le sue vacanze nell'Alto Adige, ha accettato di recarsi in Indonesia per studiare la sistemazione dell'economia della Repubblica Indonesiana.

Hjalmar Schacht ha acconsentito a svolgere questa missione dopo un lungo colloquio avuto recentemente con l'Ambasciatore della Repubblica di Indonesia a Roma.

Inaugurati i nuovi impianti di Radio Trieste

ROMA, 4.

Le maggiori autorità civili e militari della zona hanno presenziato ieri alla inaugurazione dei nuovi impianti di Radio Trieste. Nel corso della cerimonia brevi discorsi sono stati pronunciati dal direttore dell'Ente radio mister Jeoban, dal reggente ing. Candeluti, i quali hanno messo in risalto lo sforzo compiuto dal governo militare alleato e dalla RAI per la necessaria opera di rinnovamento degli impianti della radio triestina.

Già sotto carico il grano richiesto all'Italia per la Libia

ROMA, 4.

Con riferimento alla notizia diffusa l'altro ieri, circa la richiesta rivolta al Governo italiano per l'invio di mille tonnellate di grano alla Libia, al fine di alleviare la grave carenza di detto cereale a Tripoli ed Bengasi, si apprende che tale quantitativo è già sotto carico e raggiungerà presto i porti di destinazione.



Per un Servizio
Perfetto

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: **Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.**
Corso Vittorio Emanuele III, Magadino, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH G.E.A., S.A.A., T.E.A.
B. 4

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 7 LUGLIO 1951

Anno II - N. 157 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LE TRATTATIVE PER L'ARMISTIZIO IN COREA

DOMANI A KAESONG l'incontro preliminare

TOKIO, 6.

Domenica prossima avrà luogo a Kaesong l'incontro preliminare tra i rappresentanti del generale Ridgway da una parte e quelli dei comandanti in capo cinese e nord coreano dall'altra. Il comando supremo delle Nazioni Unite ha già dato ordine per la cessazione di qualsiasi attività bellica sulla strada che percorrerà il convoglio comunista per recarsi a Kaesong e per un raggio di otto chilometri intorno alla località dell'incontro. Una trentina di inviati speciali, di fotografi e di cineasti americani, inglesi, francesi, giapponesi, cinesi ecc. hanno chiesto di recarsi sul luogo dell'incontro. Si apprende però che per ovvie ragioni gli argomenti delle conversazioni preliminari saranno tenute segrete e che soltanto una conferenza stampa sarà tenuta da un portavoce qualificato alla fine di ogni giornata delle conversazioni.

Il ministro degli esteri della Corea del sud, Pyun Yung Pe ha dichiarato che il suo governo sta trattando con il comando delle Nazioni Unite la partecipazione sudcoreana alla conferenza per la tregua. Nei circoli governativi prevale l'opinione che la politica americana farebbe il gioco della propaganda comunista se i rappresentanti sudcoreani non venissero autorizzati ad assistere alla conferenza preliminare di Kaesong l'8 luglio. D'altra parte alcuni membri dell'assemblea nazionale sudcoreana hanno ufficialmente invitato il governo a non inviare una delegazione alla conferenza per la tregua se ad essa non verrà assicurato un ruolo maggiore.

Intanto, in attesa degli incontri le operazioni di guerra proseguono da ambo le parti. Le forze aeree alleate hanno compiuto attacchi aerei nella Corea del nord. Quindici « Shooting Stars » hanno inflitto ingenti danni a depositi di approvvigionamento a nord di Pyongyang distruggendo nove magazzini. Altri attacchi aerei sono stati effettuati contro l'aeroporto comunista di Sinanju dove sono stati lanciati più di diecimila chilogrammi di esplosivo. Un attacco massiccio è stato effettuato da ventiquattro « Thunder Jets » sull'aeroporto di Anak a ovest di Sariwon. Da par-

te loro i comunisti hanno lanciato attacchi concentrati di mortai e artiglieria contro le linee alleate.

Corrispondenze da Mosca segnalano che la stampa sovietica ha pubblicato la notizia dell'incontro preliminare riportando dispacci da Pyongyang che sono stati però pubblicati con un grande titolo: « Barbariche incursioni dell'aviazione americana », facendo seguire una descrizione di continui attacchi giornalieri degli alleati contro la capitale nord coreana sulla quale « viene lanciata una vera pioggia di bombe incendiarie ed esplosive e con intensi mitragliamenti della popolazione ».

La corrispondenza continua dicendo: « Il risultato di queste azioni dell'aviazione americana simili a quelle di banditi produce l'uccisione di centinaia di uomini, donne, bambini e vecchi. Bombardamenti simili vengono effettuati su altre città e nelle campagne uccidendo pacifici contadini intenti al lavoro. A titolo di esempio, in due villaggi le mitragliatrici americane han-

no ucciso 500 passanti ».

Nello stesso tempo la stampa sovietica mette in evidenza i disprezzi delle agenzie nord coreane secondo cui si considera la cessazione del fuoco e l'armistizio come il primo passo verso una soluzione pacifica del problema coreano. Viene inoltre citata una risoluzione del Fronte Popolare Democratico in cui è detto fra l'altro che il popolo coreano crede che i negoziati per la cessazione del fuoco e per l'armistizio e la cessazione dell'intervento armato americano in Corea, creeranno le condizioni per un regolamento pacifico del conflitto coreano e per ristabilire la pace in estremo oriente eliminando la minaccia di una nuova guerra.

Il delegato russo all'ONU, Jacob Malik, si è imbarcato a New York sul piroscafo svedese « Gripsholm » per recarsi a trascorrere le vacanze in Russia.

Interrogato dai giornalisti se avesse qualche cosa da dire egli ha risposto semplicemente: « Rileggete la mia dichiarazione del 23 giugno. Lì dentro c'è tutto ». Richiesto se avrebbe partecipato alla prossima assemblea generale dell'ONU che si terrà a Parigi il 6 novembre, Malik ha risposto: « Spero bene di poter prolungare le mie vacanze molto a lungo; tuttavia io lo spero ».

Mossadeq lancia un prestito interno

Il Primo Ministro iraniano non terrà conto delle decisioni dell'Aja

LONDRA, 6.

La Corte internazionale dell'Aja ha emesso una decisione in base alla quale nulla dovrà essere fatto che porti alla sospensione della produzione del petrolio. Essa ha poi proposto la nomina di una commissione mista anglo-iraniana al fine di restaurare le condizioni che rendano possibile la continuazione dell'estrazione del petrolio.

Il Foreign Office ha emesso questa sera un comunicato in cui si dichiara che il governo britannico accetta le conclusioni della corte internazionale e pensa che esse offrano una base equitativa sulla quale le due parti possono giungere ad un soddisfacente regolamento della questione dell'A.I.O.C.

Sembra invece che a Teheran la decisione dell'Aja non abbia influito in alcun modo sul governo iraniano.

Infatti si apprende che il primo ministro Mossadeq nel pomeriggio di domani, sabato, riaffermerà alla Camera la sua determinazione di andare avanti nella nazionalizzazione. Il dr. Mossadeq chiederà al Majlis di approvare due provvedimenti il primo per un prestito nazionale di due milioni di « rials » ed il secondo per la ratifica del prestito americano di 25 milioni di dollari, accordato dalla Export-Import Bank per lo sviluppo economico dell'Iran.

I sondaggi dell'On. De Gasperi per l'esame della situazione politica

La partecipazione dei socialdemocratici al Governo subordinata al congresso del partito - I monarchici non vanno d'accordo

ROMA, 6.

Negli ambienti politici romani si afferma che prima di procedere al previsto rimpasto ministeriale, il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, intende, come è noto, rivolgere tanto ai social-democratici quanto ai liberali di riprendere la loro collaborazione con la D. C. e con il P.R.I. per la formazione di un blocco delle forze democratiche contro il minaccioso totalitarismo di estrema destra e di estrema sinistra. Secondo la consuetudine sarà rivolto un invito ai gruppi parlamentari dei liberali e dei social-democratici i quali, naturalmente prima di dare una risposta dovranno interpellare le direzioni dei partiti. Allo stato delle cose è da escludere che i liberali e i social-democratici possano rientrare nella coalizione di maggioranza. Comunque l'on. De Gasperi, pure sapendo che il suo invito ha scarse probabilità di essere ac-

colto, non mancherà di rivolgerlo ai due partiti, affinché essi assumano la responsabilità di un rifiuto.

Egli ha intanto iniziato i « sondaggi » per l'esame della situazione politica ricevendo l'onorevole Saragat. Il leader social-democratico ha ripetuto al Presidente del Consiglio i motivi per i quali a suo parere il problema della partecipazione del Partito Socialista (S.I.I.S.) al governo deve essere considerato inaccettabile. Infatti, il congresso del partito dovrebbe svolgersi dopo le elezioni amministrative dell'autunno e in ogni caso non oltre il dicembre 1951. Solo quindi per questa epoca i dirigenti social-democratici potrebbero essere in grado di dare una risposta all'on. De Gasperi. Intanto, ha affermato l'on. Saragat, l'apporto migliore che i socialisti del P.S. possano dare alla causa democratica è il rafforzamento del loro partito:

inoltre essi manterranno il loro appoggio al governo in materia di politica estera ed anche in politica interna faranno propria ogni proposta che favorisca le riforme sociali e di struttura. Av-

(Continua in 4ª pagina)

Le sottoscrizioni per i soccorsi alla Migiurtinia

Pubblichiamo l'8° elenco delle offerte pervenute al Comitato per i soccorsi alla Migiurtinia:

Cons. T. A. dr. Falcone So.	420,00
Cons. T. Boera F.	255,00
Cons. T. Avv. Bona F.	285,00
Mitchell Cotts	500,00

Totale So. 1460,00
Totale precedente So. 17055,00

Totale generale So. 18515,00

I sunnominati Consiglieri Territoriali hanno devoluto al fondo soccorsi per la Migiurtinia l'importo delle loro indennità di presenza alle sedute del Consiglio Territoriale.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ANNUNZI UFFICIALI

E' stato pubblicato il Bollettino Ufficiale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, n. 7, in data 1° luglio 1951, contenente i seguenti provvedimenti:

Ordinanza n. 12 rep. del 30 giugno 1951: Istituzione del Consiglio di Sanità della Somalia.

Decreto n. 62 di rep. del 5 giugno 1951: Cessazione dalle funzioni di giudici presso il Tribunale Militare della Somalia del Magg. ftr. Caratti di Lanzacco Vincenzo e del Cap. ftr. Mannelli Ottavio e nomina alle stesse funzioni del Magg. ftr. Gargale Antonio e del Cap. ftr. Beltrame Gianfranco.

Decreto n. 63 di rep. del 10 giugno 1951: Nomina di assessori presso il Tribunale regionale dell'Alto Giuba.

Decreto n. 64 di rep. del 23 giugno 1951: Nomina di assessori presso il Tribunale regionale del Basso Giuba.

Decreto n. 65 di rep. del 29 giugno 1951: Tariffa dei diritti di notariato.

Scuola di preparazione politico-amministrativa

Si porta a conoscenza degli interessati che il termine di presentazione della domanda di ammissione al primo corso è stato prorogato a lunedì 9 luglio.

La domanda, in carta da bollo, deve essere corredata del certificato di buona condotta rilasciato dal Residente oppure del certificato del Capo Ufficio o Servizio da cui l'aspirante eventualmente dipende.

Non vi saranno successive proroghe.

ESAMI DELLA SCUOLA MEDIA SOMALA

Si ricorda a tutti gli interessati che, come già più volte comunicato a mezzo della stampa, gli esami di riparazione per la Scuola Media di tipo somalo avranno inizio lunedì 9 p. v. ad ore 7 presso il Liceo-Ginnasio.

ESAMI PER MAESTRI ED ALLIEVI MAESTRI

Il giorno 9 luglio corrente avranno luogo:

1) — Gli esami di promozione straordinaria al grado IV della tabella relativa al personale AFIS per insegnanti elementari autoctoni in attività di servizio alla data del 30 giugno 1951;

2) — Gli esami di concorso per 33 posti di insegnanti elementari autoctoni;

3) — Gli esami per l'assunzione di allievi insegnanti autoctoni.

Gli interessati sono invitati a presentarsi presso la Scuola Elementare di Corso Italia alle ore 7 del giorno fissato.

SCUOLE ELEMENTARI

Si comunica che il giorno 16 luglio corrente avrà inizio l'insegnamento nelle Scuole Elementari diurne.

Le iscrizioni sono aperte dal 9 prossimo.

Le Scuole Elementari serali inizieranno i loro corsi alla fine del mese in data da stabilirsi.

Le iscrizioni si ricevono presso tutte le Scuole Elementari e, dove gli insegnanti saranno assenti, presso le Residenze.

Direzione Poste e Telecomunicazioni

L'Agenzia ALITALIA a modifica di precedente avviso informa che l'aereo Roma-Mogadiscio arriverà Domenica 8 alle ore 14,30.

L'aereo Mogadiscio-Roma partirà Martedì 10 c. m. alle ore 0600.

Di conseguenza Domenica 8 c. m. l'Ufficio Centrale Corrispondenze, sarà aperto al pubblico non appena effettuato lo smistamento delle corrispondenze in arrivo.

Il prolungamento del Viale Regina Elena sarà chiuso per lavori di bitumazione

Si avverte la cittadinanza che dal giorno 8 luglio 1951 al successivo giorno 18, il primo tratto di strada sul prolungamento di Viale Regina Elena compreso fra la Via Cardinale Massaia ed il Cinema Benadir, verrà chiuso al traffico pedonale e di qualsiasi veicolo, al fine di procedere alla bitumatura della strada, secondo un programma di lavori già approvato in sede competente.

Con altro avviso saranno notificate le interruzioni di traffico necessarie al compimento dei lavori stessi.

Alle estremità della interruzione stradale saranno apposti, a cura dell'Impresa appaltatrice, cartelli indicatori e sbarramenti mobili, verniciati a colori bianchi e rossi.

Coloro che saranno sorpresi a transitare nel tratto sopra menzionato, saranno puniti con le ammende previste dai regolamenti vigenti.

A. C. Mogadiscio-A. C. Juventus

Domani, Domenica, ore 16,30

(Si) — L'incontro di saluto al bravo Borsari, terzino allenatore della Juventus, rinviato due volte per il mal tempo, vedrà il suo svolgimento domani, sperando che Giove Pluvio non applichi il detto non c'è due senza tre.

Le formazioni più sotto riportate trovano una Mogadiscio ricca di giovinezza, in rispetto alle passate formazioni, mentre i bianco-neri presentano tre X le quali nascondono, a detta dei bene informati, un tris d'assi che i dirigenti juventini vogliono tenere nascosto fino all'ultima ora.

Naturalmente non c'è saluto senza bicchierata ed allora il C. G. C. ha fissato, per quanto riguarda la tribuna, il prezzo d'ingresso a So. 1,50.

La partita si presenta interessante, ed il pubblico accorrerà certamente numeroso.

Diamo intanto le probabili formazioni:

MOGADISCIO: Romanini, Grassi, Trivellini; Cancellara, Teodori, Di Giammarco 1°; Bargellini, Gargiullo, Grassetto, Sellucci 2°, Merigatti.

JUVENTUS: Carneluti, Porro 1°, Borsari; X, Mazzola; Di Giammarco 2°, Terzaghi 2°, Terzaghi 1°, Ti Marco 1°, X, X.

La Ditta Morarji Liladhar & Fratelli partecipa al lutto per la scomparsa di

Mr. ANTONIN BESSE

Mercoledì, 7 - 7 - 1951.

Costituito l'Automobile Club della Somalia

Si è costituito a Mogadiscio, con Sede provvisoria presso la Camera di Commercio, lo

AUTOMOBILE CLUB DELLA SOMALIA

A. C. S.

Lo Statuto dell'A. C. S. è esposto presso la Sede dove le persone, le ditte o gli Enti interessati possono anche chiedere informazioni in merito agli scopi dell'A. C. S., alla quota di associazione ecc. I moduli per la richiesta di iscrizione si trovano pure presso la Sede.

Il nuovo orario del Museo della Garesa

Si comunica che per qualche tempo il Museo della Garesa, a decorrere da lunedì 9 luglio, sarà aperto al pubblico soltanto nelle ore antimeridiane, secondo il seguente orario:

da Lunedì a giovedì ore 8-12

Venerdì chiuso

Sabato » 8-12

Domenica » 8-12

La tassa di ingresso è di So. 0,30.

ORARIO MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6 — 7 — 8 — 9,30 — 11.

S. Cuore: ore 6,30 — 8 — 10.

De Martino: ore 6,30 — 10.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 7 luglio 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Hassan Osman.

17,25 « Beluoi » (orchestrina R.S.M.); Gambus, Hussien Scek; Violino, Said Ali. Canta Ahmed Mohamed « Timakaan-do ».

17,55 Ussen Scek e l'orchestrina di R. S. M. in un canto Bajuni.

18,02 « Beluoi ».

18,11 Musica riprodotta e chiusura.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura stazione.

20,01 Brani scelti dal 2° atto della Forza del Destino di Verdi.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,37 Brani scelti dal 3° atto della Forza del Destino di Verdi.

21,00 Fine trasmissione.

N.B.—L'ordine d'arrivo della IV tappa del Giro di Francia, verrà trasmesso alle ore 20,55, se ci sarà pervenuta la notizia per tempo.

L'interruzione dell'energia elettrica

SABATO 7 luglio

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

DOMENICA 8 luglio

Zona Viale Italia.

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - « Ragiul la Ianum » film Arabo.

Cinema El Gab - « Prigioniero di Amsterdam ».

Cinema Teatro Hamar - « Il bacio di Venere » e nuovo giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Il Bandito Fantasma ».

Cinema Missione - « Il Fantasma dell'Arizona ».

Supercinema - « Passione Ardente » (ultima visione).

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Anmod Ghadi » film Indiano nuovo.

Cinema El Gab - « Il Bandito fantasma ».

Cinema Teatro Hamar - « Scheherazade » in Technicolor.

Cinema Imperiale - « Scheherazade » in Technicolor.

Cinema Missione - « Cavalcata d'Eroi ».

Supercinema - « Ritorna se mi ami » e Settimana Incom N. 502.

ANNUNCI ECONOMICI

PER QUALSIASI INCARICO di fiducia in Italia, rivolgetevi ex funzionario Banca d'Italia CARLO DIAMANTE - Via Bocca di Leone, 88 - Roma.

DA G. GUARDIA « Autoleggio Benadir » compra-vendita auto e moto d'occasione. Vendesi 1100 - Austin. Cedesi Taxi. Dietro alla Cattedrale - Casella Postale 402.

VENDESI Lambretta carenata ultimo modello, ottime condizioni. Rivolgarsi: Autoleggio Italia - Via Ugo Ferrandi, 29.

SCUOLA AUTOMOBILISTICA BENADIR « è da preferirsi ». Corso teorico-pratico per patente scoppio e Diesel. Dietro alla Cattedrale.

ALL'ALIMENTARI CIULLA - Via Ruspoli - Pasta di Nola, Napoli, 18 formati. Olio Volta ex Berio. Troverete qualunque formato di pasta e il più grande risparmio. Non confondete la pasta di prima con quella di seconda qualità.

NOLEGGIO vetture con e senza autista - « Autorimessa Caberletti » via Ugo Ferrandi 1.

LA LUCOLA

Questa sera e domani sera

- Serate Danzanti -

SUPERCINEMA

Questa sera si ripete il bellissimo film interpretato mirabilmente da Luise REINER e Paulette GODDARD:

"Passione ardente,"

Domani sera gli Artisti Associati presentano il capolavoro di Frank Borzage

Ritorna se mi ami

Interpretato dai più grandi attori americani: ROBERT TAYLOR, WALTER PIDGEON, RUTH HUSSEY
Seguirà la Nuova Settimana Incom 503

La politica economica del Governo

ROMA, 6.
Il prezzo in Italia di ammasso del grano per la prossima campagna resterà immutato. Resterà quindi immutato, fino all'estate dell'anno venturo anche il prezzo del pane.

Questa recente decisione del governo, che si pone sotto il segno della stabilità monetaria, è la logica conclusione della politica economica dopo lo scoppio della guerra in Corea e, al tempo stesso la premessa necessaria alla politica del prossimo futuro.

In tal senso l'editoriale di stamane del « Messaggero » di Roma, dedicato ad una disanima della felice politica economica del governo italiano nella difficile congiuntura politica internazionale di questi ultimi mesi così conclude: « In questi giorni riappaiono all'orizzonte luci di pace. La svolta politica internazionale avrà inevitabili ripercussioni, come sempre, anche sull'andamento dei mercati. I paesi occidentali non abbandoneranno certamente i loro programmi di riarmo, che mirano a realizzare la sicurezza della difesa. Ma è indiscutibile che la distensione internazionale accelererà il movimento di ribasso dei prezzi, che già da qualche mese aveva avuto inizio dovun-

La Turchia partecipa alla Fiera del Levante

BARI, luglio.
Anche quest'anno la Turchia partecipa ufficialmente alla Fiera del Levante, occupando un salone della Galleria delle Nazioni. E' questa la riprova del fervore di vita della grande Nazione che congiunge il mondo europeo con quello arabo. La partecipazione turca alla Fiera del Levante, unitamente all'intervento di una speciale missione commerciale, offriranno una seria possibilità di rendere più solido l'intervento fra i due Paesi.

Rapido sviluppo del porto giordanico di Akaba

AMAN, luglio.
Gli sforzi tecnici delle autorità giordaniche per fare di Akaba il principale scalo marittimo sulle sponde orientali e settentrionali del Mar Rosso risultano coronati da un primo successo. Tutte le più forti spedizioni di cereali della penisola arabica passano ormai per il porto di Akaba. Una grande società di navigazione egizio-giordanica, con presidente inglese è stata costituita per l'esercizio del trasporto merci e passeggeri tra le due sponde del Mar Rosso.

que. L'Italia potrà, pertanto, raccogliere i meriti fruttuosi di una politica di sacrifici e di rinunzie. In queste condizioni, sarebbe imprudente, sarebbe addirittura assurdo, cambiare le direttive fin qui seguite. La politica pratica fino ad ora non avrebbe senso se oggi si abbandonassero a cuor leggero quei benefici che saranno il dovuto premio e a tanta fede e a tanta virtù. Cambiare rotta in questo momento sarebbe come se, dopo un lungo e faticoso cammino, si tornasse indietro proprio agli ultimi cento metri di strada ».

Gigantesco progetto per l'utilizzazione della depressione di Rayan in Egitto

CAIRO, luglio.
E' stato messo allo studio, da parte delle autorità egiziane, il colossale progetto per l'utilizzazione della depressione geologica del Wadi Rayan allo scopo di farvi defluire le acque del Nilo per costituirvi un serbatoio di « troppo pieno » che, evitando definitivamente i pericoli di inondazioni del Cairo e della regione del Fayum, crei una riserva di acqua di assoluta imponenza per i periodi di magra. Il progetto ripete su scala assai più vasta l'impresa compiuta dai faraoni con la creazione del lago artificiale Meris. Esso interessa una superficie di oltre 200.000 feddans. Il riempimento del vasto bacino depresso e sabbioso dovrebbe avvenire per un'altezza di 250 piedi al di sotto dell'attuale livello del Lago Karoun che raccoglie le acque di drenaggio della regione del Fayum. Si trattava di scavare un canale simile a quello di Suez che permetterebbe di attraversare la valle del Nilo raggiungendo in alcuni punti quote di circa trenta metri sul livello del fiume. La lunghezza complessiva del canale a 15 km. a nord di Beni Souef dove sorgerebbe una grande officina idroelettrica. Il Wadi Rayan si trova ad una cinquantina di metri sotto il livello del mare. Il suo bacino potrebbe raccogliere oltre 4 miliardi di metri cubi di acqua, cioè poco meno della capacità del bacino di Assuan, e potrebbe immagazzinare una ricchezza inestimabile che oggi va perduta nel Mediterraneo e che costituisce inoltre un pericolo imminente sulla zona del Basso Egitto.

Non saranno concesse proroghe agli artisti russi residenti in Italia

Essi venivano richiesti per dar luogo a manifestazioni politiche.

I giornali comunisti si affannano a deprecare il rifiuto opposto dal governo italiano a concedere ulteriori proroghe agli artisti russi venuti in Italia per partecipare, al « Maggio Fiorentino » che si è chiuso come è noto il 25 giugno. In realtà ci si è accorti che gli artisti sovietici, tutti laureati dalle istituzioni artistiche dello stato sovietico, assumevano impegni per manifestazioni apparentemente artistiche che però, come è d'uso per la propaganda comunista, venivano attivizzate mediante manifesti, raduni, acclamazioni di carattere politico, perfettamente orchestrate, sicché musicisti e ballerine finivano per diventare il pretesto per autentiche manifestazioni di partito. Questo naturalmente non poteva essere ulteriormente consentito anche perché i visti agli artisti sovietici erano stati richiesti e concessi per partecipare a manifestazioni artistiche e non a comizi politici sia pure musicali e danzanti. E' quindi solo perché è stato scoperto il gioco e adottati i provvedimenti del caso, che i democratici del comunismo si sono abbandonati a proteste che essi stessi sanno benissimo essere del tutto ingiustificate.

Il consiglio economico sociale interamericano si riunirà a Panama il 20 agosto

WASHINGTON, 6.
Il Consiglio economico e sociale interamericano, riunitosi venerdì sotto la presidenza del delegato colombiano, dottor Jorge Meja Palacio, ha deciso di convocare la sua riunione straordinaria annuale il 20 agosto prossimo, nella città di Panama. La conferenza di Panama sarà la seconda del genere. La prima riunione straordinaria ebbe luogo a Washington il 20 marzo 1950.

La partita Italia - Svezia aprirà la stagione degli azzurri

ROMA, 6.
Il consiglio federale della Federazione italiana gioco calcio, nella riunione del 7 luglio che avrà luogo a Firenze, definirà il programma dell'attività internazionale degli azzurri. Come è noto la stagione 1951-52 verrà inaugurata con la partita Italia-Svezia che sarà disputata a Firenze l'11 prossimo venturo. Alla stessa data la nazionale B si incontrerà probabilmente in Egitto in una partita valevole per la Coppa del Mediterraneo orientale. Il 25 novembre poi si troveranno di fronte in un duplice confronto le nazionali A e B della Svizzera e dell'Italia; il primo avrà luogo probabilmente a Berna, il secondo in Italia, in località non ancora stabilita. Il consiglio federale dovrà fissare le date degli incontri Belgio-Italia, Italia-Turchia e Italia-Inghilterra. Per quest'ultima partita la federazione inglese propose la data del 25 maggio.

Vince MEUNIER la 3ª tappa del Tour

Ordine d'arrivo della terza tappa: Gand-Le Treport di 219 chilometri:

1) Mennier in 7 05' 14"; 2) Rossi (Svizzera); 3) Kemp; 4) Bouvin (tutti nello stesso tempo); 5) Ockers in 7 06' 12"; 6) Peters. Seguono in gruppo Koblet, Bartali, Coppi, Magni, Bobet, Diederich, tutti nello stesso tempo di Ockers.

Classifica generale:
1) Diederich (Lussemburgo) 19 8"; 2) Ockers (Belgio) 19 2' 49"; 3) Meunier 19 3'; 4) Redolfi 19 3' 36"; 5) Bouvin 19 3' 42"; 6) Rossi (Svizzera) 19 9' 55"; 7) Geminiani 19 4' 29"; 8) Kemp 19 4' 34"; 9) Demulder 19 4' 35"; 10) Marinelli 19 4' 49". Seguono a 10" Bartali, Coppi, Magni, Koblet, Bobet e gli altri.

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera in Prima Visione una brillante e gaia commedia musicale con la bellissima AVA GARDNER, ROBERT WALKER, DICK HAYMES:

IL BACIO DI VENERE

IL TRIONFO DEL SEX APPEAL

AMORE! AMORE! AMORE!

Gaia? molto... Melodiosa? moltissimo... Romantica? come Venere... NUOVO GIORNALE UNIVERSAL

DOMANI

DOMANI

Cinema Teatro "HAMAR" e IMPERIALE

Yvonne DE CARLO
Brian DONLEVY
Jean Pierre AUMONT
e la voce d'oro di
Charles KULLMANN

Uno sfolgorante TECNICOLOR in prima visione:

SCHERHAZADE

che con il suo amore ispirò musiche divine!

le più note musiche di
RIMSKY KORSAKOFF
« Capriccio Spagnolo »
« Il volo del calabrone »
« Canzone Indù »
« Arabesca »
« Inno al sole »
« SCHEHERAZADE »

Prezzi d'ingresso: Adulti So. 2
Ragazzi „ 1
Per questo spettacolo sono abolite le Tessere e le entrate di favore.

Una avventura che ognuno di voi vorrebbe vivere!

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Il governo degli Stati Uniti denuncia i trattati commerciali con il blocco comunista

WASHINGTON, 6.

Il Dipartimento di Stato americano ha informato oggi il governo sovietico ed i paesi del blocco comunista che il governo degli Stati Uniti denuncia tutti i trattati commerciali che accordano la clausola della nazione più favorita o tariffe preferenziali per le importazioni negli Stati Uniti.

La decisione, annunciata oggi, è stata presa in conformità alla legge sugli accordi commerciali votata dal Congresso lo scorso anno, legge che demandava al Presidente Truman di ritirare ai paesi del blocco comunista i vantaggi commerciali che erano stati accordati.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che le importazioni della Russia negli Stati Uniti nel 1950 sono state di circa 40 milioni di dollari di cui 21 per le sole pellicce; quelle della Cecoslovacchia 21 milioni e mezzo; della Polonia 11 milioni; dell'Ungheria 2 milioni; della Bulgaria 2 milioni e della Romania 500 mila dollari: complessivamente 81 milioni di dollari.

I SONDAGGI dell'on. De Gasperi

(Continuazione della 1ª pagina)

verseranno invece l'attuale indirizzo economico che, al loro parere, è difettoso perché non affronta il maggior problema italiano, che è quello della disoccupazione. L'on. De Gasperi si è anche incontrato con i ministri Pacciardi e Gonella. Un'altra serie di colloqui, riguardanti la situazione politica, ha avuto poi il Presidente del Consiglio a Palazzo Madama con l'on. Orlando e col presidente del gruppo senatoriale liberale, sen. Casati. Non è fuor di luogo riportare un accenno di quanto pubblica il settimanale « Realtà Politica », che sostiene il programma della destra democristiana. In esso si afferma che la D. C. non può essere un partito né di destra, né di sinistra, ma « deve essere semplicemente un partito di centro che segue la sua marcia in avanti » e si invita quindi l'on. De Gasperi a meditare lungamente prima di chiamare gli altri partiti democratici a collaborare al governo. Una scissione minaccia intanto l'interno del Partito Monarchico e di essa si è avuto un sintomo con le dimissioni dell'on. Marchesano dal gruppo monarchico della Camera.

Le esportazioni dagli Stati Uniti con destinazione ai detti paesi sono state di circa 25 milioni di dollari. Il blocco comunista ha avuto dunque un profitto di circa 56 milioni di dollari negli scambi effettuati nel 1950.

La popolazione del mondo

GINEVRA, 4.

Studi statistici pubblicati dall'Organizzazione Mondiale di Sanità sull'aumento della popolazione nel mondo indicano che questa è aumentata di 826 milioni dall'inizio del secolo, di cui la metà per i paesi asiatici.

La popolazione totale del globo era nel 1949 di 2 miliardi e 378 milioni di esseri umani contro 1 miliardo e 552 milioni nel 1900. Sembra che l'aumento giornaliero sia attualmente di circa 60 mila persone. L'aumento più elevato è stato raggiunto dall'Argentina la cui popolazione di 4 milioni e 800 mila abitanti nel 1900 ha raggiunto 16 milioni e 800 mila nel 1949, cioè un aumento del 251 per cento.

Per il Brasile l'aumento è del 191 per cento. In totale spetta al continente americano l'aumento più rapido nel corso degli ultimi 50 anni.

La sete non conosce stagioni
Preferite

"CAMPARI SODA,"

l'aperitivo dissetante
il cui rifornimento, contrariamente alle voci della concorrenza, è regolarissimo.

Rappresentante: E. M. GRASSI - Telefono 106

Un piano sovietico

Incorporazione dell'Ungheria all'U.R.S.S.

ROMA, luglio.

E' stato completato in questi giorni da parte sovietica l'asservimento della nazione ungherese in vista di un clamoroso gesto internazionale in virtù del quale tutto i paesi satelliti, Ungheria compresa, entreranno a far parte della Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste a parità di condizioni con le altre « nazionalità » oggi rappresentate nel Soviet Supremo. Tale incorporazione — che sanzionerebbe anche dal punto di vista formale uno stato di fatto già largamente scontato dal punto di vista pratico — dovrà essere portato a termine entro i prossimi due anni. La Russia porterebbe in tal modo ufficialmente le sue frontiere politiche nel cuore dell'Europa, spingendosi fino a Praga, a Berlino e a Budapest. Inutile dire che l'assorbimento sarà fatto con una procedura del tutto analoga a quella impiegata nei tre paesi baltici scomparsi: Lituania, Lettonia ed Estonia; cioè mediante la proclamazione della « libera volontà » dei singoli parlamenti nazionali di unirsi con l'URSS per diventare una delle repubbliche effettivamente governate da Stalin.

Le mene sovietiche nei paesi satelliti vengono seguite con vigile attenzione in Occidente,

dove si starebbero da tempo progettando adeguate contromisure. In particolare, per quanto riguarda l'Ungheria, si pensa di fare appello ai sentimenti lealisti del popolo magiaro e alla sua devozione alla Corona di Santo Stefano. La persona di Otto di Asburgo potrebbe essere tale, per il prestigio di cui ancora gode tra gli ungheresi la dinastia asburgica, che il conferimento a lui della Corona di Santo Stefano dovrebbe indurre i magiari a di Mosca. Il prezioso storico simbolo della sovrana regalità ungherese sarebbe pertanto tenuto in serbo dagli Stati Uniti quale « prezzo del riscatto » per il popolo ungherese.

Un'altro crimine degli scitti

Un italiano proprietario di un ristorante locale, tale Giuseppe Calvani di 50 anni, che l'altra sera era stato rapito dagli scitti a Dongollo basso, una settantina di chilometri da Massaua, nelle prime ore di ieri è stato rilasciato dietro pagamento di 100 sterline. Il Calvani era stato rapito ieri da tre banditi armati di mitra, mentre insieme con due suoi dipendenti, percorreva la strada che unisce Massaua ad Asmara. Gli aggressori avvertivano i due impiegati che il Calvani sarebbe stato ucciso se non fosse stato pagato un riscatto di 100 sterline; egli era stato quindi costretto a seguire i suoi rapitori.

Ristorante Dancing "LA PERGOLA,"
il locale preferito da tutti

QUESTA SERA

Grande Serata Danzante

GARE

PREMI

NOVITA'

Buffet freddo - Servizio inappuntabile - Prezzi normali

Per rinnovo attrezzature la S. A. I. S. mette in vendita un gruppo di macchine e utensili per Officina Meccanica:

Trapani - Limatrice - Torni paralleli
Seghetti alternativi - Rettifica valvole
Banco controllo Pompe iniezione

Da "BEPONE," si vendono Tagliatelle all'uovo a So. 4 il Kg